

BILANCIO 2019

***Trentino Sviluppo S.p.A. socio unico
Sede legale in Rovereto - Via Fortunato Zeni nr. 8
Capitale Sociale: euro 200.000.000,00 i.v.
Codice fiscale, Partita Iva ed iscrizione al
Registro Imprese di Trento nr. 00123240228
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Provincia Autonoma di Trento
ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.***

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente:</i>	<i>Sergio Anzelini</i>
<i>Vicepresidente:</i>	<i>Fulvio Rigotti</i>
<i>Consigliere:</i>	<i>Tiziana Carella</i>
<i>Consigliere:</i>	<i>Armando Cirrincione</i>
<i>Consigliere:</i>	<i>Ornella Riolfatti</i>

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente:</i>	<i>Mauro Caldonazzi</i>
<i>Sindaci effettivi:</i>	<i>Mariarosaria Fait</i> <i>Bernardis Marco</i>
<i>Sindaci supplenti:</i>	<i>Francesco Salvetta</i> <i>Loreto Ilaria</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

ASSEMBLEA DEI SOCI
25 GIUGNO 2020 - 1° CONVOCAZIONE
2 LUGLIO 2020 - 2° CONVOCAZIONE
Polo Tecnologico - Rovereto

ORDINE DEL GIORNO

...

- 1. *Progetto di bilancio per l'esercizio 2019:
deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art.
2364, c. 1, n. 1, C.C.***

...

INDICE:

- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE**
- **RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE SUI RISULTATI DELLE PROCEDURE CONCORDATE**

ALLEGATO:

**RENDICONTO GESTIONE FONDO PER LO SVILUPPO
DELL'ECONOMIA TRENTINA ART. 33 L.P. 6/1999**

A. SEZIONE SISTEMA

B. SEZIONE MARKETING

SEZIONE PROMOZIONE, QUALIFICAZIONE ED INCENTIVI:

C. AMBITO SERVIZI

D. AMBITO BREVETTI

E. AMBITO FILM COMMISSION

RELAZIONE SULLA GESTIONE

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.
SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.805.425.

La Vostra Società si è avvalsa della facoltà di differire il termine di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile così come previsto dall'art. 15 dello statuto societario, oltre alla sussistenza delle particolari esigenze inerenti alla struttura e all'oggetto della Società.

Il differimento del termine di approvazione del bilancio è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 marzo 2020.

Si evidenzia che la Vostra Società, in conformità alla previsione statutaria e alla Convenzione stipulata con la Provincia autonoma di Trento, ha gestito, nell'esercizio 2019, in nome proprio ma per conto del socio Provincia, il *Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina* disciplinato da specifiche leggi provinciali.

Si ricorda che l'attività svolta dalla Vostra Società per mandato della Provincia autonoma di Trento sui fondi pubblici provinciali e riportata in specifici rendiconti, non costituisce attività riservata agli intermediari finanziari iscritti e può essere esercitata e proseguita liberamente senza gli specifici obblighi previsti per i soggetti finanziari regolamentati.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società ha come obiettivo statutario l'espletamento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia e all'estero delle attività economiche in Trentino.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 4 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Rovereto in via Zeni n. 8 e nelle unità di:

- Trento, via Romagnosi n. 11,
- Trento, via Solteri n. 38,
- Borgo Valsugana, via Armentera n. 8/10,
- Pergine Valsugana, viale Dante n. 300,
- Mezzolombardo, viale Trento n. 115/117,
- Rovereto, piazza Manifattura n. 1.

Sotto il profilo giuridico, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società è interamente partecipata dalla Provincia autonoma di Trento che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile.

La Vostra Società esercita attività di controllo e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 sexies Codice Civile, nei confronti della società Trentino Marketing S.r.l., mentre non esercita azioni di controllo nei confronti delle altre partecipate in quanto incluse nel patrimonio della sezione Sistema del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina, che la Vostra Società gestisce per mandato in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento.

Data la situazione, che vede la Vostra Società operare con analoghe modalità sia con il patrimonio proprio che con quello del Fondo gestito per conto della Provincia, si riferirà, nell'ambito della presente Relazione sulla gestione, su entrambi gli aspetti congiuntamente, privilegiando una rappresentazione degli effetti complessivi generati con l'attività della Società rispetto al mero dato contabile della "gestione propria" (nella presente Relazione si intende per "gestione propria" quella riferita al patrimonio della Società rispetto alla gestione del Fondo per conto della Provincia, i cui valori sono riassunti nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale" della Nota integrativa); nelle parti ove lo si riterrà necessario si darà naturalmente conto degli aspetti correlati alla sola "gestione propria".

Nella Nota integrativa ci si atterrà invece ad un commento limitato alle poste di bilancio della "gestione propria" al fine di agevolare una lettura del bilancio in funzione delle specifiche prescrizioni del Codice Civile.

Indirizzi strategici e piani operativi

Le attività svolte dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2019 si sono focalizzate sulla concreta attuazione delle iniziative previste in alcuni documenti di riferimento:

- le direttive per le società controllate dalla Provincia i cui principi sono mantenuti costantemente aggiornati;
- il Piano triennale 2017-2019 della "Sezione Sistema - Ambiti Produttivo e Turistico" ai sensi degli art. 33 1, lett. a) e art. 34 della L.P. 6/1999, documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 371 di data 31 marzo 2017 e successivamente integrato nel 2017 con delibere n. 881 del 9 giugno, n. 1437 del 8 settembre, n. 2034 del 1° dicembre, n. 2218 del 19 dicembre e nel 2018 con delibere n. 511 del 29 marzo, n. 1574 del 3 settembre e n. 1907 del 12 ottobre. Nel 2019 vi sono state ulteriori integrazioni con le delibere n. 1099 del 19 luglio e n. 2194 del 20 dicembre;
- il Programma Operativo annuale per l'anno 2019 della "Sezione Marketing" ai sensi dell'art. 33, c. 1, lett. a bis) della L.P. 6/1999, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 2300 del 28 dicembre 2017 ed aggiornato con successive delibere n. 1714 di data 21 settembre 2018, n. 1210 di data 12 agosto 2019 e n. 2042 del 13 dicembre 2019;
- il "Piano attività 2019-2020 e Piano di dettaglio 2019 della "Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Servizi" ai sensi degli artt. 20, 21 e 24 della L.P. 6/1999, dell'art. 17 della L.P. 11/2002 e dell'art. 23 della L.P. 7/2006", documento approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 806 del 30 maggio 2019 ed aggiornato con delibera n. 2187 del 20 dicembre 2019;
- il Piano Annuale 2019, relativo alla gestione della "Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi – Ambito Brevetti" ex art. 25 L.P. 14/2005, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 645 di data 13 maggio 2019;
- il Piano Annuale 2019, relativo alla gestione delle attività riferite al fondo "Trentino Film Commission" di cui all'art 21, comma 4, della L.P. 15/2007, approvato dalla Giunta provinciale con delibera n. 780 di data 30 maggio 2019.

Le attività svolte poste in essere per conto della Provincia autonoma di Trento a valere sui fondi sopra indicati sono rappresentate nei Rendiconti allegati al Bilancio e riepilogati nella Nota integrativa.

Andamento della gestione

L'esercizio sociale 2019 ha evidenziato un risultato economico positivo della "gestione propria" pari ad Euro 4.805.425, al netto di ammortamenti per complessivi Euro 3.147.541 (di cui Euro 135.691 per immobilizzazioni immateriali ed Euro 3.011.850 per immobilizzazioni materiali) e svalutazioni straordinarie di immobilizzazioni materiali per Euro 35.920.

Il risultato d'esercizio, per una società avente finalità istituzionali quale la Vostra, rappresenta un elemento di valutazione della qualità della gestione della società ma non rappresenta automaticamente anche un indicatore di efficacia ed efficienza della missione aziendale. L'attività della Vostra Società non è infatti finalizzata al conseguimento di risultati economici positivi, dei quali deve peraltro tenere comunque almeno in parte conto, ma rappresenta piuttosto uno strumento concreto di attuazione delle politiche di sviluppo programmate dalla Provincia autonoma di Trento il cui scopo è quello di supportare la crescita delle imprese operanti sul territorio provinciale.

In tal senso risulta poco significativo il raffronto del valore riferito all'utile d'esercizio 2018 (Euro 4.188.940) con quello del 2019 (Euro 4.805.425).

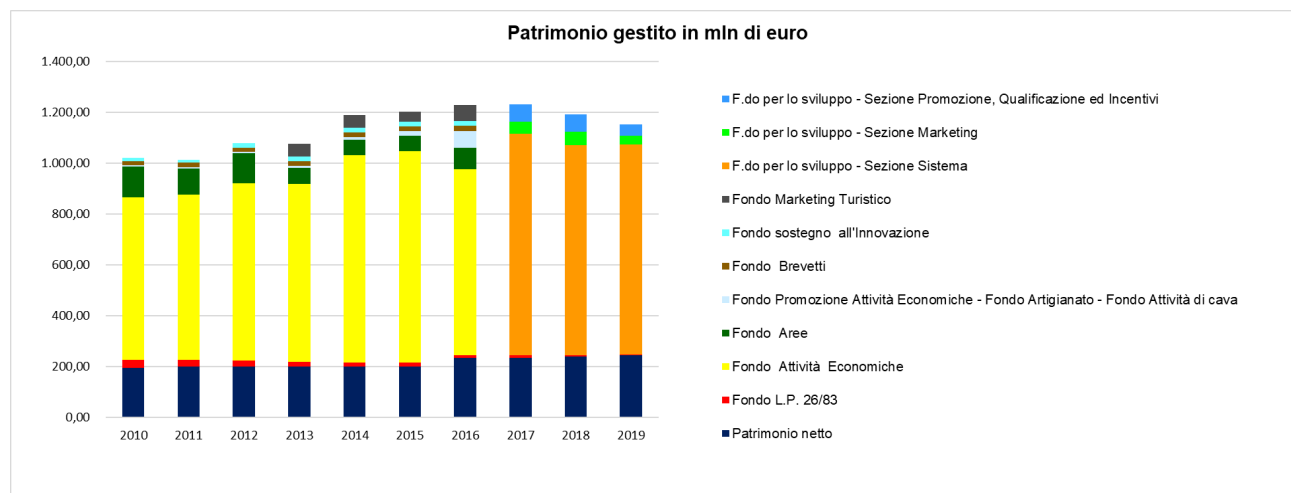
Si segnala in particolare che, in coerenza con l'art. 16 del D.Lgs.175/2016, la Vostra Società ha svolto e svolge la propria attività solo nell'ambito dei rapporti con il Socio pubblico in attuazione degli obiettivi dello stesso per conto del quale pone in essere le varie attività.

In un naturale percorso di crescita la Vostra Società, nel corso del 2019, ha dato continuità alle iniziative avviate negli anni scorsi integrandole con nuovi progetti ed attività, sinteticamente riportati nella sezione successiva di questo documento, conseguenti alle più recenti attribuzioni assegnate dalla Giunta provinciale sia in ambito di "gestione propria" che di gestione del Fondo Provinciale.

Così come previsto dalla Convenzione in essere, di data 14 marzo 2017 - numero di raccolta 44507 - e successive integrazioni, da un punto di vista amministrativo il **Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina** ex art. 33 L.P. 6/1999 è declinato nelle seguenti tre **Sezioni**:

- a) "Interventi di sistema a supporto delle imprese trentine" di cui agli artt. 25, 33, commi 1, lett. a) e 1 ter, e 34 della Legge 6, di seguito per brevità denominato "**Sezione Sistema**";
- b) "Attività di marketing turistico-territoriale" di cui all'articolo 33 comma 1, lett. a) bis della Legge 6 di seguito per brevità denominato "**Sezione Marketing**";

c) “Interventi di promozione e qualificazione delle attività economiche ed incentivi alle imprese”, di cui agli artt. 20, 21, 24 e 24 bis della Legge 6, 17 della Legge 11/2002, 23 della Legge 7/2006, 25 della Legge 14/2005 e 10 della Legge 10/2012, di seguito per brevità denominato “**Sezione Promozione, Qualificazione ed Incentivi**”; con una ulteriore partizione negli “Ambiti” (i) Servizi, (ii) brevetti e (iii) Film Commission. A migliore rappresentazione dell’attività di investimento e gestione patrimoniale svolta dalla Vostra Società dal 2009 ad oggi, considerando sia il patrimonio proprio che i fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, si riporta di seguito il grafico che mostra l’evoluzione del patrimonio gestito sino al 31 dicembre 2019.



MARKETING STRATEGICO

L’attività si è concentrata sulla costruzione del cluster sport così come richiesto dalla Provincia. Sono state costruite nuove progettualità, tra le altre si segnala la collaborazione con la Scuola della Sport del Coni e le consolidate le relazioni con i network di settore, anche in vista delle “Olimpiadi invernali 2026”. L’incontro tra tecnologia, innovazione sportiva e territorio è stato rafforzato tramite il progetto europeo Smart Mountain per aumentare la connettività della montagna, sia dal punto di vista infrastrutturale che dei servizi offerti. In un’ottica di attrazione e PR è stato predisposto un elenco di eventi rilevanti per le attività svolte da Trentino Sviluppo, ai quali si è ritenuto opportuno presenziare per avvalorare il ruolo della società rispetto alle tematiche trattate. Tra questi si segnalala partecipazione alle riunioni della rete EPSI ClusSport, al Meeting annuale GSIC e allo European Sport Forum 2019. L’area è stata coinvolta nell’organizzazione di: “Sport Leaders Forum”, 2 seminari con la Scuola dello sport del Coni, fiera “The Spot” a Losanna, seminario su alimentazione vegana e sport in collaborazione con il Cerism e loSport-tech District presso il Muse a Trento nell’ambito della seconda edizione del Festival dello Sport di Trento.

ATTRAZIONE E LOCATION MANAGEMENT

Nel corso del 2019, sono state incontrate 365 imprese e si sono perfezionati 30 nuovi insediamenti, di cui 19 con aziende provenienti da fuori provincia.

FDI Intelligence

Sono state analizzate complessivamente più di 1.800 aziende. Si è definito il profilo ideale delle imprese target e sono stati esaminati 80 convegni, seminari e manifestazioni di settore.

After Care – Creazione di filiera

Supporto espansivo per 34 aziende, su loro richiesta in materia di supply chain e collaborazione con aziende trentine per la fornitura di prodotti, servizi o tecnologie, avvio di progetti di ricerca con i centri di competenza locali, ricerca di personale grazie ad un più stretto rapporto tra Trentino Sviluppo e Agenzia del Lavoro, individuazione di possibili collaborazioni di mercato, ampliamento nei poli tecnologici e sviluppo del business finanziato tramite gli incentivi provinciali.

Servizi di trasferimento tecnologico e attrazione di investimenti

Trentino Sviluppo ha contribuito alla divulgazione alle imprese locali dei bandi del Ministero dello Sviluppo economico sulla *space economy*, favorito il cofinanziamento da parte delle aziende private di 3 nuove borse di dottorato industriale, preso parte al contest UX Challenge e supportato la costruzione con Fondazione Caritro e Fondazione Mach di un'infrastruttura intelligente per la protezione delle foreste, propedeutica alla costituzione di un cluster di aziende hi-tech del settore. L'area ha inoltre redatto – per la parte innovazione – 7 istruttorie relative alle richieste fatte dalle imprese trentine per l'acquisto di attrezzature in priorità innovazione aziendale.

Sviluppo del network locale e internazionale

Sul territorio, si è lavorato con Trentino Marketing per aprire nuove collaborazioni per lo sviluppo tecnologico di componenti in ambito velistico e moto-racing, con Habitech per la promozione del sistema Trentino attraverso un incoming di operatori svedesi delle costruzioni e con Agenzia del Lavoro per offrire un servizio di incontro di domanda e offerta alle aziende del territorio e nuove imprese. Sono stati aperti nuovi canali di comunicazione con l'ambasciata slovena in Italia e le multinazionali giapponesi interessate ad investire in Trentino, come Mitsubishi. Si è collaborato all'Ispo Jury Award per l'innovazione sportiva outdoor e si è rafforzata l'attività di ricerca di lead sul mercato tedesco.

Studi di fattibilità e progetti di sistema

- Progetto Ausilia. Impostata un'attività di analisi per la definizione del mercato potenziale di riferimento e attivato un contatto con ITEA per l'avvio di una sperimentazione nelle strutture dell'ente;
- Progetto Terme. Si è definito il nuovo piano strategico-operativo per il comparto ed è stato avviato un percorso formativo per le figure professionali chiave delle aziende termali;
- Luserna. Coordinamento dei fornitori, partecipazione ai tavoli di lavoro, facilitazione e formazione per l'avvio di iniziative imprenditoriali sul territorio comunale;
- Progetti d'impresa nel cuore delle Alpi. Stesura dell'omonimo avviso pubblico, divulgazione fuori dai confini provinciali e presidio dello sportello informativo dedicato;
- Distretto del Tesino. Costruzione, d'intesa con il Comune di Pieve Tesino, di una proposta di promozione dell'omonimo distretto presso lo stabilimento ex-Bailo;
- Centro di Protonterapia. Coordinamento delle azioni di promozione e marketing su scala nazionale ed internazionale per incentivare lo sviluppo e la ricerca scientifica.

Promozione multicanale & fiere

Valorizzazione del sito Invest in Trentino; vincita del Premio "Positive Business Award"; partecipazione attiva a 7 fiere e attività di scouting a 17 per un totale di 187 nuovi lead.

Location management

Nel 2019, sono stati finalizzati 63 contratti di insediamento (18 nuovi contratti con aziende provenienti da fuori provincia, 10 nuovi contratti con imprese trentine, 11 ampliamenti, 19 rinnovi contributo in regime di aiuto *de minimis*, 5 nuovi contratti transitori per specifiche esigenze temporanee delle aziende).

AREA INCUBAZIONE E STARTUP*Preincubazione, incubazione e accelerazione*

Il 2019 si è caratterizzato per l'ideazione – in collaborazione con Hub Innovazione Trentino – del programma Trentino Startup Valley per startup innovative. Alla fase iniziale di Bootstrap, composta da 12 moduli formativi in partenza a fine dicembre, hanno fatto domanda 30 team, per un totale di 15 progetti ammessi. Sono stati organizzati 44 incontri propedeutici all'iniziativa con coach, professionisti e partner, per un totale di 62 ore di coaching. Nel 2019 è stata emessa la seconda call per l'acceleratore dello sport-tech SPIN Accelerator Italy. Sono state raccolte 50 application internazionali e selezionate 8 startup finaliste, dopo 40 ore di formazione a Rovereto e oltre 100 ore di webinar personalizzati. L'iniziativa si è conclusa nel mese di giugno con il demo day a Milano a fronte di una platea di investitori. In collaborazione con Technoalpin, è stata lanciata la seconda edizione di BIC Open Challenge. Sono stati ideati 4 percorsi formativi, che hanno coinvolto 37 aziende insediate e un workshop sui contratti commerciali a cui hanno partecipato 20 imprese. Agli insediati è stata data la possibilità di confrontarsi per le necessità grafiche con gli studenti dell'alta formazione dell'Istituto Pavoniano Artigianelli grazie alla sottoscrizione di un'apposita partnership. L'audit con le aziende insediate ha portato a creare 30 collaborazioni tra le stesse. Per agevolare il contatto tra professionisti e startup è stata istituita una nuova modalità di insediamento "light", detta TS Host, per la quale sono stati firmati 8 contratti.

Progetti europei

Tramite il progetto Interreg Startup Euregio sono stati gestiti il Premio D2T Adventure X – business model competition per un totale di 81 partecipanti; le assemblee del Club Trentino degli Investitori; la creazione del Club Trentino delle Startup di Innovazione, con l'adesione di oltre 50 imprese e l'organizzazione di 4 eventi formativi loro dedicati per un totale di oltre 200 partecipanti. Nell'ambito del progetto Climate-KIC sono stati gestiti 3 bandi nazionali per la selezione di iniziative da accelerare, forniti servizi di coaching per 8 progetti selezionati, erogati contributi europei per un importo complessivo di 154.977 euro, organizzati l'hackaton Climathon di Rovereto e il Climate KIC Accelerator Demo Day di Mezzocorona. Attraverso il progetto Kairos, sono state supportate 4 imprese vincitrici dei bandi SME Instrument nella selezione di un coach accreditato presso la Commissione europea e 2 aziende dei BIC nelle attività di innovazione interna finalizzate a migliorarne la competitività. I servizi EEN hanno portato alla ricezione di 1 espressione di interesse per offerte di aziende trentine nella banca dati transnazionale di Enterprise Europe Network, all'inserimento di 14 espressioni di interesse di aziende trentine verso imprese estere, alla stipulazione di 4 accordi di collaborazione tra aziende locali e straniere, a 8 consulenze fornite ad aziende trentine sui programmi europei e alla raccolta di 13 questionari da aziende del territorio su rilevazione della Commissione europea. L'uso della piattaforma Comol per gestire eventi, questionari, business competition e lavori di gruppo ha portato la stessa a superare i 2800 iscritti.

Formazione

Dopo aver erogato 56 ore di lezione a 383 partecipanti, l'Innovation Academy è stata posticipata per andare a coincidere con il Bootstrap di Trentino Startup Valley. L'Eco-Innovation Academy ha visto l'organizzazione di 5 corsi con la partecipazione di 45 aziende e professionisti. Nel 2019 sono stati conclusi i 4 percorsi premium dell'Hypermec Academy per l'inserimento in azienda di ingegneri specializzati.

Eventi e networking

In sinergia con le aree Internazionalizzazione ed Attrazione, l'area Incubazione e Startup ha preso parte a Qitcom Doha e all'EcoFiera di Tione. L'area ha inoltre proposto 3 appuntamenti per startup nell'alveo del progetto Startup Euregio, co-organizzato con il comune di Rovereto un evento dedicato alla bioeconomia, partecipato alle fiere Research to Business di Bologna ed Ecomondo di Rimini, promosso 6 seminari informativi su temi europei e 6 eventi di intermediazione tecnologico-commerciale a carattere internazionale per un totale di 58 meeting transnazionali delle imprese partecipanti. Alle aziende insediate nei BIC di Trento, Pergine Valsugana e Rovereto sono stati proposti 3 Business Innovation Coffee con i coach di Trentino Sviluppo. L'area ha infine accompagnato 3 startup al Premio Nazionale dell'Innovazione e partecipato ai congressi annuali delle reti partner EEN, IASP, EBN, ACTION, APSTI e ad eventi di acceleratori, incubatori e associazioni di categoria in veste di mentor, giudici o speaker.

Ambito Contributi: Seed Money – Fesr

Nel 2019 si è conclusa la Fase I dell'Avviso FESR n. 1/2017 "Sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali mediante seed money", nell'ambito del Programma Operativo FESR 2014-2020, Azione 2.1.1: interventi di supporto alla nascita di nuove imprese, sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza. Il lavoro svolto dalla Vostra società è consistito nell'ammissione a contributo di alcuni progetti ripescati a seguito di rinunce o non ammissioni a concessione di progetti che li precedevano nella graduatoria, nelle procedure di concessione dei contributi, nonché nell'esame delle tranche di rendicontazione presentate dai beneficiari della Fase I e nelle conseguenti procedure di erogazione. Nel corso dell'anno si è completata l'erogazione dei contributi concessi per la Fase I dell'Avviso FESR 1-2017.

Nel 2019 è stata inoltre adottata la procedura a bando per la Fase II del medesimo Avviso - che si è articolata, come previsto dallo stesso e dalla delibera n° 1443/2018, in 3 cut off con scadenze 4 febbraio 2019, 1 aprile 2019 e 3 giugno 2019 - e sono state portate a termine le procedure relative alla valutazione, ammissione a finanziamento e concessione dei progetti presentati.

Il lavoro istruttorio della Fase II è risultato in:

- 6 domande presentate:
 - 1 al cut off del 4/2/2019: Carborem s.r.l.;
 - 1 al cut off dell'1/4/2019: FTH s.r.l.;
 - 4 al cut off del 3/6/2019: Hydrosolar s.r.l., Prebiomics s.r.l., Medime s.r.l., Prototipo s.r.l.
- 1 progetto inammissibile a contributo (Prototipo s.r.l.).

Nel 2019 sono state effettuate inoltre due procedure di revoca totale del contributo concesso. In particolare le revocche hanno riguardato i seguenti beneficiari dell'Avviso FESR 1-2017:

- FTH s.r.l. Il procedimento di revoca totale – per un importo pari a Euro 32.972,22 oltre ad interessi legali - è stato motivato dal mancato rispetto delle disposizioni della sezione 12 MODIFICHE SOGGETTIVE dell'Avviso
- Energenius s.r.l. Il procedimento di revoca totale – per un importo pari a Euro 69.121,20 oltre ad interessi legali – è stato motivato dal mancato rispetto delle disposizioni della sezione 12 MODIFICHE SOGGETTIVE dell'Avviso in oggetto.

FINANZA D'IMPRESA

Nel 2019, il Servizio di finanza ha supportato le startup e PMI trentine nella ricerca degli strumenti di debito ed equity più adatti al loro business e al loro stadio di sviluppo e le ha formate attraverso percorsi dedicati come “La banca incontra l'impresa” (13 serate sul territorio, oltre 100 artigiani coinvolti) o il corso “Trentino terra di startup” per affinare la capacità di presentarsi agli investitori. Nel corso dell'anno, Trentino Sviluppo ha partecipato in qualità di investitore istituzionale a 6 campagne di equity crowdfunding. Tale intervento pubblico, per un ammontare complessivo di 110 mila euro, ha permesso alle aziende coinvolte di raccogliere capitale di rischio per 2,4 milioni di euro, con un effetto leva pari a 1:21. Sono stati organizzati 4 eventi di matching per un totale di 40 startup coinvolte e 2 deal chiusi. È stata realizzata una mappatura del sistema imprenditoriale trentino, propedeutica alla costruzione di nuove iniziative dedicate alle PMI innovative. Sono state consolidate le relazioni con i fondi di venture capital di AIFI, i Business Angel di IAG, Invitalia, Italia Startup e il Club degli investitori di Torino e sono stati sottoscritti nuovi accordi di collaborazione con i portali di Equity Crowdfunding autorizzati dalla Consob, per un totale di 450 contatti registrati nel database investitori di Trentino Sviluppo. Nel 2019, il Servizio di finanza ha lanciato un bando per il matching fund, approfondito lo sviluppo di uno strumento di debito alternativo al sistema bancario, organizzato 4 incontri con un sottogruppo del Club Trentino degli Investitori per valutare il futuro dell'iniziativa e svolto un'analisi comparativa per verificare la possibilità di dotarsi di una piattaforma informatica per la pubblicazione di iniziative in cerca di capitali, gestione di deal, investitori e flusso delle informazioni.

PROM FACILITY

Nel corso del 2019 le commesse ProM Facility hanno portato a circa 150 contratti di servizi tecnologici a favore di aziende, la maggior parte trentine ma anche italiane ed estere, per un valore complessivo di oltre 100.000 euro (oltre a 117.500 euro di contratti stipulati nel 2019 ma ancora in corso), ai quali si aggiungono altri 40.000 mila euro di quota parte proveniente da progetti europei. Con ProM hanno collaborato 8 ricercatori e 8 studenti/tesisti.

Business creation, lead generation e attività strategiche

Nel 2019, l'area ha visto la piena attivazione del sito www.promfacility.eu, della WebApp ProM a supporto delle visite e del portale di e-commerce dedicato ai servizi di prototipazione rapida. Nel corso dell'anno è stato attivato un dottorato di ricerca di eccellenza in collaborazione con l'Università di Trento, la DMG Mori-Sauer GmbH in Germania e l'istituto NAMIC di Singapore e sono stati vinti 2 progetti europei, LILIAM e iPRODUCE. Quattro sono invece le uscite su riviste di settore altamente specializzate. Rispetto al piano strategico, è stato attivato un assegno di ricerca in collaborazione con il Dipartimento di economia dell'Università di Trento e Confindustria Trento per l'analisi dell'impatto sulle PMI del territorio delle politiche economiche rivolte all'innovazione, a cui hanno fatto seguito l'attivazione di una tesi magistrale su questi temi in Economia e Management, l'avvio di uno stage formativo curriculare in collaborazione con l'Università Cattolica di Milano e lo sviluppo in-house di un portale di servizi per rendere trasparente l'integrazione delle informazioni amministrative e contabili nella gestione aziendale del laboratorio.

Formazione specialistica e creazione di know

Il personale tecnico del laboratorio ha svolto 6 corsi specialistici e, a sua volta, ha formato dottorandi e assegnisti di ricerca all'uso e manutenzione delle stampanti 3D e delle altre tecnologie a disposizione nella facility. Sono stati inoltre proposti corsi di formazione per gli studenti dell'Istituto Tecnico Marconi, del CFP Veronesi e dell'Università di Trento.

Eventi, workshop e fiere

Nel corso del 2019 ProM Facility ha organizzato con Hub Innovazione Trentino, la PROTO Challenge per favorire l'incontro tra studenti universitari e PMI mecatroniche, con Fondazione Bruno Kessler la full-immersion 4.0 per ragazzi “ProM Camp” e con l'Università l'AM Workshop per approfondire l'impatto

dell'additive manufacturing sui moderni processi industriali. Durante l'anno, l'area ha partecipato con stand espositivo e incontri b2b a 5 fiere internazionali.

SPORTELLLO IMPRESE

Lo Sportello Imprese offre un supporto iniziale a gli imprenditori o aspiranti imprenditori che si rivolgono a Trentino Sviluppo per avere informazioni sugli incentivi alle nuove imprese, per spazi produttivi, percorsi di preincubazione e avvio di impresa in generale. L'attività svolta durante il 2019 è stata variegata, specialmente per la gestione dei contributi previsti dai Criteri Applicativi e dai Bandi FESR. Nel corso del 2019 sono stati gestiti dallo Sportello Imprese per oltre 1.000 contatti.

Criteri Applicativi NI 2015 e NI 2016

In sintesi, con riferimento alle domande di contributo presentate dall'1/10/2015 al 29/02/2016, a cui sono stati applicati i criteri definiti con Delibera della G.P. del 28 settembre 2015 n. 1644, nel corso del 2019 sono state erogate quote di contributo a 97 beneficiari per un importo di Euro 600.944. Con riferimento alle domande presentate dal 1° marzo 2016 al 30 giugno 2016, a cui sono stati applicati i criteri e le modalità di applicazione degli articoli 8 e 24 quater della L.P. 6/1999 definiti con Delibera della G.P. del 26 febbraio 2016 n. 216, nel corso del 2019 sono state erogate quote di contributo a 237 beneficiari per un importo di Euro 992.867.

Si segnala che nel corso del 2019 hanno chiuso o terminato il periodo di ammissibilità e conseguentemente è stata revocata l'agevolazione a 24 iniziative che hanno fatto domanda nel 2015 ed a 31 iniziative che hanno fatto domanda nel 2016. In totale la cifra revocata complessiva nel 2019 alle 55 iniziative è pari ad Euro 1.042.780.

Aiuti alla Nuova Imprenditorialità

Bando FESR Avviso 1/2016. Nel corso del 2019 si è proceduto con il rilascio di una nuova concessione di contributo. Inoltre è stata erogata la relativa quota di contributo a 59 beneficiari per un importo di Euro 359.943. Si segnala che, nel corso del 2019, 23 attività hanno chiuso o terminato il triennio, conseguentemente è stata revocata, anche parzialmente, l'agevolazione a 23 iniziative.

Aiuti alla Nuova Imprenditorialità

Bando FESR Avviso 1/2018. In merito a gli interventi svolti da Trentino Sviluppo con riferimento alle domande di contributo "Aiuti alle nuove imprese femminili e/o giovanili" ed "Aiuti alle nuove imprese", presentate dal 18 maggio 2018 al 27 luglio 2018, a cui sono stati applicati i criteri e le modalità di applicazione degli articoli 8 e 24 quater della L.P. 6/1999 definiti con Delibera della G.P. del 18 maggio 2018 n. 820 è stata effettuata la seguente attività. Nel periodo compreso tra l'1/01/2019 ed il 31/12/2019 sono stati assunti 74 provvedimenti di concessione dell'agevolazione con erogazione delle relative quote di contributo per un importo totale di Euro 1.552.276. Si segnala che, nel corso del 2019, 9 attività hanno chiuso/rinunciato, conseguentemente è stata revocata l'agevolazione a 9 iniziative.

Avviso 1/2019. Di rilievo per l'attività dello sportello, la delibera della Giunta provinciale n. 807 di data 30 maggio 2019 che, continuando ad affidare a Trentino Sviluppo le misure di sostegno e di accompagnamento per l'avvio di nuove imprese da parte di neoimprenditori, ha deliberato la pubblicazione di un Avviso, il n. 1 del 2019, con Fondi Provinciali derivanti da economie fatte sui precedenti strumenti finanziati e gestiti da Trentino Sviluppo. Nello specifico i risultati sintetici dell'Avviso 1 del 2019 sono: 87 domande presentate; 13 progetti non ammessi o ritirati; 74 progetti in graduatoria finanziabili.

Di notevole importanza e impegno è stato anche la collaborazione con il Servizio Audit Interno per le verifiche amministrative inerenti la regolarità della documentazione comprovante le spese sostenute dai soggetti beneficiari per quanto riguarda le concessioni fatte per il Bando Avviso 1/2016.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Formazione e qualificazione per l'estero

Nel 2019, si sono svolte 5 tavole rotonde per un totale di 72 aziende coinvolte e 50 B2B realizzati. Sono stati proposti 9 percorsi formativi per un totale di 151 aziende coinvolte. In collaborazione con Trentino Film Commission è stato organizzato un corso per operatori del settore audio-video sugli strumenti per accedere al mercato internazionale. Nel 2019 sono stati progettati tre percorsi di International Coaching (8 giornate) con OPT Surgisystems, Artigiancavi e GardaSolar.

Market intelligence

Per la Provincia, sono stati realizzati 7 report ed è stato fornito supporto per 11 analisi. Sono stati aggiornati i dati 2018 relativi al mercato dei prodotti biologici in Germania, si è lavorato con il Politecnico di Milano ad uno studio di fattibilità di sistema rispetto all'export digitale e sono stati realizzati 47 tra audit e studi di mercato per le aziende trentine.

Incoming

Nel 2019 è stata completata la progettazione e la stesura del bando per la raccolta delle manifestazioni di interesse per un incoming internazionale sulla meccanica in collaborazione con gli uffici ICE di Berlino, Stoccolma e Varsavia. A settembre si è svolto, assieme a Fondazione Bruno Kessler, l'incoming Polonia, per la costituzione di una collaborazione a lungo termine fra gli attori del Radom Metal Cluster e di Polo Meccatronica, finalizzata alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito del programma Horizon 2019-2020. Nel mese di dicembre è stato realizzato, in collaborazione con l'ambasciata canadese in Italia, un incoming di operatori della filiera del legno provenienti dalla British Columbia, per un totale di 4 aziende trentine e 22 controparti canadesi partecipanti.

Accompagnamento all'estero

- Partecipazione collettiva ad "Hannovermesse 2019" assieme a 5 aziende trentine e organizzazione di un evento di networking sul sistema Trentino della meccanica con 40 partecipanti per un totale di 200 soggetti qualificati che nel corso della settimana fieristica hanno visitato lo stand di Trentino Sviluppo;
- Missione commerciale in Giappone, con il coinvolgimento di 9 aziende trentine e del Centro Materiali e Microsistemi della Fondazione Bruno Kessler; 66 i b2b realizzati;
- Missione di scouting in Polonia per la creazione di una relazione virtuosa tra il Radom Metal Cluster e Polo Meccatronica (coinvolte 3 aziende trentine dell'automotive, ProM Facility e FBK);
- Project Qatar, accompagnamento di 7 aziende trentine negli Emirati Arabi per la fiera dello smart building con la realizzazione di 50 b2b;
- Woodrise2019, accompagnamento di 4 aziende trentine e di una delegazione istituzionale provinciale nel Quebec, per l'evento biennale di riferimento mondiale per i trend tecnologici nella filiera del legno;
- Qitcom, accompagnamento di 3 aziende hi tech alla fiera dell'information technology di Doha e partecipazione istituzionale alla conferenza "Fostering urban innovation in cities";
- Missione commerciale a Pechino e Shangai per 5 aziende trentine dei settori alimentare e meccanico con 29 incontri commerciali, 7 incontri istituzionali, 3 incontri con referenti di aziende italiane in Cina, 4 visite a catene di distribuzione locale, 18 b2b e 2 educational tour realizzati;
- Biofach, partecipazione al principale appuntamento mondiale per il settore biologico con 6 imprese coinvolte nello stand territoriale coordinato da Trentino Sviluppo e organizzazione dell'edizione 2020;
- Progettazione delle missioni commerciali in Svezia e Danimarca, per il settore agroalimentare e caseario.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE*ADV e comunicazione BTL*

In collaborazione con l'agenzia che si è aggiudicata la gara (Superhumans, Roma) è stata aggiornata la corporate aziendale (a loghi esistenti). Tutti i materiali di comunicazione on-line e off-line sono stati rivisti e declinati in linea con una "corporate image" coordinata. È stata ideata e realizzata una campagna ADV on-line e off-line, sulle principali testate nazionali, per la promozione del nuovo compendio produttivo di Progetto Manifattura - Be Factory. In partnership con Forbes Italia si è organizzato il 27 marzo l'evento "Trentino Terra di Startup" presso Villa della Torre Allegrini (Fumane, Verona).

Media relations

Nel 2019 sono stati redatti ed inviati 156 comunicati stampa che hanno prodotto 1.230 articoli su testate giornalistiche cartacee per un valore economico equivalente pari a 2,6 milioni di euro. È stata fornita copertura a 66 eventi organizzati da Trentino Sviluppo in sede, sul territorio provinciale, in altre location di Italia e all'estero. È stata garantita copertura media relations, organizzativa, logistica e digital ai lavori del Forum per la ricerca, compreso l'evento finale del 20 luglio in val di Sella. Grazie alla collaborazione con fornitori specializzati sono state prodotte 6 infografiche per la stampa e 15 infografiche divulgative dedicate. Contatti mirati con giornalisti di testate nazionali hanno prodotto la visita nei poli di Trentino Sviluppo da parte di una decina di giornalisti di testate nazionali, mentre la stampa estera è stata incontrata in occasione degli eventi organizzati dalle aree Internazionalizzazione o Attrazione.

Comunicazione digital

Ad oggi la società gestisce 4 portali web, 15 landing page, 14 canali social, 1 canale Whatsapp, 5 newsletter tematiche mensili per un totale di oltre 1.300 interazioni giornaliere con il “sistema Trentino Sviluppo” tramite strumenti di comunicazione digitale. Questi i flussi per il 2019:

- siti web: investintrentino.it (utenti: 15.731; sessioni: 19.853), trentinosviluppo.it (utenti: 118.148, sessioni: 179.600), polomeccatronica.it (utenti: 14.860, sessioni: 19.352), progettomanifattura.it (utenti: 19.484, sessioni: 25.137);
- social (n. follower): Trentino Sviluppo (Facebook 5.672, Twitter 3.910, LinkedIn 8.456), Polo Meccatronica (Facebook 1.368, Twitter 1.060, LinkedIn 255), Progetto Manifattura (Facebook 3.465, Twitter 2.185, LinkedIn 2.371), Invest in Trentino (Twitter 1.838, LinkedIn 108)
- newsletter: 81 newsletter inviate per un totale di 102.138 invii a singoli indirizzi personali;
- whatsapp: 1.300 iscritti al canale gestito secondo la tecnologia “broadcasting”, circa 90 messaggi inviati.

Alle 4 newsletter periodiche esistenti si è aggiunta una newsletter specifica per Trentino Film Commission. Sono state attivate 9 campagne multicanale a sostegno di progetti strategici, quali i bandi Fare impresa nel cuore delle Alpi, Nuova impresa e il programma Trentino Startup Valley. Con il supporto dei consulenti di Comin & Partners è stata redatta una Social media policy specifica per i canali di Trentino Sviluppo.

Comunicazione esterna ed eventi

Nel corso del 2019, l'area ha garantito supporto organizzativo, logistico e/o di comunicazione a circa 90 eventi in sede, sul territorio provinciale, nazionale e all'estero. Tra questi, particolare attenzione è stata dedicata a due “grandi eventi” strategici per la provincia: il Forum per la ricerca e il Festival dello Sport. L'area ha curato e attuato uno specifico piano di comunicazione per i nuovi spazi Be Factory in Progetto Manifattura e implementato in house il sistema digitale Event Plan per la programmazione degli eventi, la gestione del flusso autorizzativo e la reportistica.

Visite ai Poli

Nel 2019 sono state effettuate 35 visite guidate ai poli specialistici di Rovereto, delle quali 17 a Progetto Manifattura e 18 a Polo Meccatronica per un totale di 1.225 visitatori, molti dei quali studenti in uscita d'istruzione, provenienti da 12 scuole trentine e 4 istituti del comasco, del bresciano e del veronese.

Supporto alle imprese insediate

Nel 2019 l'area ha curato la stesura di 30 comunicati stampa individuali completi di video intervista per mettere in luce le nuove progettualità delle aziende insediate nei BIC e supportato la realizzazione di 5 inaugurazioni di stabilimento e open day delle imprese insediate.

TRENTINO FILM COMMISSION

A fronte di un finanziamento totale di 834.075 euro erogato da Trentino Film Commission alle produzioni che hanno realizzato i loro progetti in Trentino, la spesa totale sul territorio è stata di oltre 2,8 milioni di euro, pari al 346,3% dei contributi erogati. Il confronto con gli anni precedenti mostra, in termini di ricaduta sul territorio, una tendenza in crescita, rispetto al 338,5% del 2018 e al 306% del 2017. Nel corso delle tre scadenze del bando fissate per il 2019, la Trentino Film Commission ha ricevuto 47 domande di contributo per progetti di audiovisivo. A seguito delle tre sessioni di valutazione tenutesi nel corso dell'anno, sono stati approvati 21 progetti (8 lungometraggi, 5 documentari, 7 produzioni locali, 1 programma televisivo). Otto sono invece i film sostenuti e usciti nei cinema, messi in onda in televisione o presentati ai festival nel 2019. Nel corso dell'anno, sono stati assegnati 19 contributi a professionisti locali per la partecipazione a momenti formativi o di settore ed è stato fornito supporto organizzativo e logistico alle numerose produzioni cinematografiche e televisive che si sono rivolte a Trentino Film Commission. L'area è stata presente ai principali appuntamenti internazionali nel settore cinematografico (Cannes, Berlino, Londra) e ha collaborato con Rassegna «Cinema in Cortile», Festival informatici senza frontiere, Global Game Jam, Mostra Frank Borzage - Dalla Val di Non a Hollywood, Festival del Cinema Spagnolo.

VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO

L'attività dei Maestri Artigiani è stata supportata attraverso 7 campagne ADV sui quotidiani locali, la stampa e affissione di materiali pubblicitari per la valorizzazione delle professioni artigiane, la partecipazione a manifestazioni dedicate e la distribuzione durante le stesse di materiale informativo e promozionale, come diplomi, targhe e felpe.

PROMOZIONE PIETRA E PORFIDO

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa 2019 tra Trentino Sviluppo e E.S.Po. Soc. Coop, il Consorzio è stato affiancato nella partecipazione a 2 fiere e nell'organizzazione di 2 visite in cava e 6 eventi promozionali sulla pietra trentina rivolti ai professionisti del settore per un totale di 200 partecipanti.

AMBITO PRODUTTIVO

Nel corso del 2019, per quanto concerne l'ambito produttivo e industriale del Fondo, sono state portate a termine le seguenti principali operazioni:

BMR IV

BMR IV è il nuovo stabilimento Bonfiglioli in Polo Meccatronica. Costruito nel 2019, ha una superficie coperta di 6 mila metri quadrati, il doppio di quella attualmente disponibile della società bolognese nell'hub. La struttura, caratterizzata da componenti lignee leggere, si sviluppa su due piani: al piano terra vi sono le aree produttive, il magazzino e gli spazi per la logistica, mentre il primo piano è adibito a uso uffici. Lo stabilimento è alimentato da energie rinnovabili e certificato in "classe energetica A". Alla sua costruzione hanno lavorato, subappalti compresi, quattro ditte locali, nel rispetto del requisito previsto all'interno del bando di gara che premiava la "filiera corta". I lavori, con importo a base d'asta di 6,5 milioni di euro, sono stati aggiudicati a 4,5 milioni di euro (31% il ribasso), saliti poi a 5 milioni e 513 mila euro, compresi gli oneri per la sicurezza, a seguito della variante in corso d'opera che ha portato alla costruzione di ulteriori 1.000 metri quadrati di spazi magazzino. La prima pietra del nuovo edificio è stata posata il 23 luglio 2018, con consegna dei lavori il 15 ottobre 2019.

Ambito B – Progetto manifattura

Al termine di un iter giudiziario particolarmente complesso durato quattro anni, per via dei diversi ricorsi amministrativi innescati dalle cordate in gara, nel mese di giugno 2018 sono partiti i lavori. Colombo Costruzioni ha predisposto la progettazione esecutiva e ha aperto il cantiere vero e proprio, su una superficie complessiva di oltre 5 ettari. L'opera, circa 25.600 metri quadrati di nuovi edifici e spazi coperti, verrà completata entro l'aprile 2020 e consentirà di raddoppiare le superfici produttive ad oggi disponibili. Nel 2019, il cantiere ha lavorato a pieno ritmo, con picchi di 180 operai al giorno.

Cantieri: edificio ciminiera e tess lab, Progetto manifattura

Nella primavera 2019, dopo 7 mesi di lavori e un investimento di Trentino Sviluppo pari a 800 mila euro, i locali della storica "Ciminiera" di Progetto Manifattura, completamente riqualificati sono stati trasformati nella sede del corso di laurea magistrale in "Scienze dello sport e della prestazione fisica", promosso dagli atenei universitari di Trento e Verona in collaborazione con il Centro di Ricerca Sport Montagna e Salute (CeRiSM). All'interno della struttura, sono state ricavate tre aule con una capienza rispettivamente di 30, 50 e 80 posti a sedere, gli spazi per la segreteria e un ufficio docenti, un atrio comune, un locale ad uso magazzino, oltre ai servizi igienici e a un locale tecnico. Il risanamento delle facciate esterne, con la sostituzione di tutti i serramenti, ha permesso, assieme al nuovo pacchetto di copertura, un sensibile miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio. Completamente nuovi anche gli allacci delle utenze principali e l'impiantistica. Nel corso dell'anno, si è dato corso anche alla riqualificazione del cosiddetto "Magazzino Stampati", per un'area di 700 metri quadrati, destinata ad ospitare i laboratori TESS-Lab, per la mobilità intelligente, lo smart building e la sostenibilità.

Area sosta Lavis

Un terreno di 3.300 metri quadrati di proprietà di Trentino Sviluppo nella zona industriale di Lavis è stato trasformato in pochi mesi, con un anticipo di 45 giorni sulla data di consegna dei lavori, in un'area sosta per mezzi pesanti, al fine di contrastare il parcheggio selvaggio a bordo strada. Con un investimento complessivo di 855 mila euro, sono stati realizzati 15 nuovi parcheggi per autoarticolati di 18 metri di lunghezza e 12 posti macchina, nonché una struttura di servizio in legno, con portico e pannelli fotovoltaici, di 174 mq coperti, completa di bar, portico, toilette, docce, lavanderia a gettoni, area relax ed erogare di bevande e snack tramite distributori automatici.

Espansione di Dana a Mori stazione

Nel corso dell'anno, sono stati rinegoziati i termini della locazione finanziaria del piazzale di stationamento di Mori Stazione stipulata nel 2009 tra il gruppo Arcese e Trentino Sviluppo. Considerata la posizione strategica dell'area, nel cuore di una zona industriale ormai saturata, e il progressivo passaggio della società di autotrasporti al settore dei servizi logistici e di gestione della mobilità integrata intermodale, è stato infatti concordato l'utilizzo da parte di Dana di circa 10 mila metri quadrati del piazzale sud in precedenza occupato da Arcese. L'azienda dell'automotive, alla quale Trentino Sviluppo mette a disposizione gli spazi in virtù di un contratto di locazione ordinaria, ha infatti un'importante sede produttiva in prossimità: utilizzerà i nuovi spazi come parcheggio e movimentazione logistica delle merci ma anche per realizzarvi un circuito di collaudo per veicoli pesanti e fuoristrada.

Barison Industry

Il 24 giugno 2019 è stato siglato un protocollo tra Provincia autonoma di Trento, Trentino Sviluppo e Barison Industry per sostenere i piani di crescita dell'azienda specializzata nella produzione di impianti per la distillazione, la chimica e la farmaceutica. La nuova sede della società sorgerà a Ravina, su un terreno di proprietà di Trentino Sviluppo, acquistato ad un valore di 1,8 milioni di euro agevolati per effetto del contributo provinciale previsto dalla "Direttiva Aree industriali". Barison curerà la realizzazione di un capannone industriale di oltre 3 mila metri quadrati. L'azienda, che ha formalizzato l'impegno ad investire almeno 250 mila euro in macchinari e nuove linee produttive, si impegna a raggiungere, a partire dal 2022, le 58 unità lavorative annue e a mantenerle almeno fino al 2030.

LU&MI Detergenti

La società ha siglato con Trentino Sviluppo un contratto di rent-to-buy sugli spazi "ex Frigo Arredo" per un valore pari a 1,3 milioni di euro. Il compendio industriale, con una superficie di 5.200 metri quadrati, è adiacente all'attuale sede di Lu&Mi e verrà attrezzato per la produzione e lo stoccaggio di materie prime e prodotti finiti. A fronte del sostegno pubblico, l'impresa dei detergenti e della cosmesi si impegna ad investire 3,2 milioni di euro per l'acquisto della sede e di nuovi impianti tecnologici e ad assumere 6 nuovi dipendenti, raggiungendo quota 30 addetti.

Ecoline, Ecoenerg e Nuova Saimpa.

A seguito dell'accordo siglato nell'ottobre 2018 con BM Group per l'ampliamento dell'azienda in un nuovo stabilimento a Condino, Trentino Sviluppo ha chiuso una triangolazione volta a saturare gli spazi produttivi liberati da BM. Negli stabilimenti di Condino e Cimego, disponibili dalla primavera 2020, si insedieranno infatti Ecoline, Ecoenerg e Nuova Saimpa. L'operazione movimentata 12 milioni di euro di investimenti privati e prevede 48 nuove assunzioni. Nello specifico, Trentino Sviluppo ha acquistato, per un valore di 1,6 milioni di euro, la precedente sede di BM Group a Condino, e ha poi messo a disposizione l'immobile, mediante un contratto di locazione, alle 3 imprese sopracitate.

Polo Tecnologico Industria della gomma

Al fine di dare maggiore sostenibilità alle attività del Gruppo Marangoni, di favorire la sua integrazione con un altro gruppo industriale e in un'ottica di filiera, il 18 dicembre 2019 è stata sancita la nascita del Polo Tecnologico "Industria della Gomma". L'intesa prevede che lo stabilimento Marangoni di via del Garda a Rovereto, con una superficie di 39 mila metri quadrati coperti su un'area di 108 mila metri quadrati di proprietà di Trentino Sviluppo, venga suddiviso per ospitare, oltre a Marangoni stessa, le imprese STG, Aiken e LeCont. Il Polo avrà l'obiettivo di creare un contesto che consenta, nel rispetto dei rispettivi business e dell'autonomia di ciascuna azienda, la condivisione delle competenze, la reciproca valorizzazione e l'accelerazione di nuove idee imprenditoriali connesse allo sviluppo del settore.

AMBITO TURISTICO

Per il 2019, nell'ambito turistico del Fondo, sono state portate a termine le seguenti principali operazioni:

Intervento a favore della stazione sciistica di San Martino

Si è provveduto all'ultima fase d'investimento programmato dalla Provincia per il rilancio della stazione sciistica di San Martino - Passo Rolle. Trentino Sviluppo ha sottoscritto il prestito obbligazionario convertibile di 2 milioni di euro a favore della società San Martino - Passo Rolle Spa. L'operazione finanziaria rappresenta un'ulteriore importante tappa del percorso di rilancio della skiarea avviato con il Protocollo d'intesa del 2015 e culminato con la realizzazione della nuova cabinovia Bellaria-Valbonetta, il "Colbricon Express", un'opera da 8 milioni di euro inaugurata nel settembre dell'anno scorso. Al fine di coinvolgere e responsabilizzare sempre

più la componente privata il prestito oneroso potrà essere convertito in azioni della società a tranches di 400 mila euro, non appena i privati stessi abbiano sottoscritto aumenti di capitale di pari importo.

Doleda: cessione delle quote di partecipazione di Trentino Sviluppo ai privati

L'uscita del socio pubblico Trentino Sviluppo dalla Doleda Impianti Funiviari Spa, che con il 2018 ha chiuso il suo sesto anno di esercizio contabile, favorisce lo sviluppo del territorio e un'adeguata remunerazione dell'investimento pubblico. La società era stata costituita nel 2013, frutto della collaborazione tra Trentino Sviluppo e il socio privato SITC (Società Incremento Turistico Canazei), con l'obiettivo di realizzare il nuovo impianto a fune che collega Alba di Canazei a Col dei Rossi, poi entrato in servizio il 18 dicembre 2015. Alla scadenza del patto parasociale è scattato il definitivo riscatto della quota di partecipazione con SITC che ha corrisposto a Trentino Sviluppo 5,64 milioni di euro, rimanendo socio unico di Doleda.

Intervento a favore della stazione sciistica di Lavarone

Si è data esecuzione all'intervento previsto sul 2019 del piano di risanamento pluriennale concordato con la Provincia e con l'azienda a fine 2015.

Panarotta

Proseguiti i lavori a salvaguardia della stazione sciistica su indicazione della Provincia.

Stazione di Plaza, Pinzolo – Madonna di Campiglio

Ultimati i lavori alla stazione di Plaza, che ora vanta una struttura moderna e sbarriata, grazie alla presenza di due moderni ascensori e di un magazzino per il parcheggio dei mezzi. L'intervento, è il primo tassello della proposta di potenziamento turistico dell'area, anche nel settore del cicloturismo estivo, presentata da Funivie Pinzolo e ha visto un pieno appoggio da parte della Giunta provinciale. L'opera è propedeutica alla realizzazione di nuovi interventi migliorativi dell'area, tra cui la nuova pista invernale da Puza dai Fo (Monte Grual) a Plaza.

Pista Aloch - Pian delle Checchen

Siglato nel dicembre 2019 l'atto notarile che sancisce il passaggio dell'impianto di Pozza di Fassa dalle Funivie Buffaure Spa a Trentino Sviluppo per un valore di 800 mila euro. Il contratto di locazione ha valore due anni e Buffaure Spa si fa carico degli oneri di manutenzione, mantenimento e funzionamento.

MARKETING TURISTICO TERRITORIALE

Comunicazione

Sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno, la strategia di comunicazione è proseguita prioritariamente nell'ambito internazionale, nell'attivazione di nuova domanda, soprattutto dall'estero, e nell'integrazione di tutti i canali di comunicazione (cross-mediale ed integrata con il sistema trentino). Le campagne di marca hanno trasmesso un messaggio coerente ed integrato di Trentino come «montagna italiana» mantenendo il valore di «esperienze vere», messe in evidenza anche da testimonial nazionali ed internazionali.

Comunicazione corporate

Anche nel 2019 l'azienda ha portato avanti gli impegni assunti con la Provincia, relativi allo sviluppo e alla diffusione del progetto di brand identity territoriale nei vari settori oltre al turismo, come ad esempio mobilità pubblica, bici grill, punti di interesse, allestimenti, materiali editoriali e magazine distribuiti in vari Paesi all'estero.

Advertising offline

In continuità con lo stile comunicativo degli anni precedenti, è stata realizzata una campagna di marca accanto a più campagne tematiche, adattate a seconda dei paesi in cui sono state lanciate.

Italia

Il Trentino ha costruito negli anni una solida immagine e gode di un'importante leadership mediatica. Gli investimenti effettuati nel 2019 avevano l'obiettivo di mantenere alto il brand territoriale, capitalizzando anche tutti gli investimenti del passato. Si è lavorato sui più importanti canali TV/Radio e Stampa attraverso la campagna di marca e numerose campagne tematiche legate alle 4 stagioni (Primavera, Estate, Autunno e Inverno). Le principali testate coinvolte sono state: La Repubblica, Corriere della Sera, Il Messaggero, Io Donna, D, Style, Sette, Messaggero, Sole 24h, Il Venerdì, Wired, Gazzetta dello Sport, Tuttosport, Corriere

dello Sport, Sport week, Living, G Magazine, F, IL, Il Giornale, Il Manifesto, QN, Forbes. Radio: Radio Rai, Radio 24, RMC, Radio Capital e Radio DJ. TV: Rai 2, Rai sport, Mediaset, Sky Italia, Sport outdoor TV network - SportItalia, Nuvolari, Rete Economy + network di oltre 100 tv locali.

Estero

L'obiettivo principale è stato quello di far scoprire il Trentino a chi non lo conosceva, puntando soprattutto ai paesi europei, attraverso le stagionalità e aspetti inesplorati del nostro territorio. Sono stati realizzati progetti per promuovere l'estate e l'inverno sui seguenti canali stampa: Grazia, Elle (UK), Snow - The Alps Magazine (USA), Elle, Svet Zeny, Marianne (CZ), Pani, Twoj Stil (PL), Grazia, Flow, Welt Am Sonntag, Falstaf, Barbara, Suddeutsche Zeitung, Muenchner Merkur TZ, DB Mobil, Abenzeitung Muenchen, Alpin, Bergsteiger (DE), Woman, Rondo Schaufenster (AT), Grazia (NL). Sono state inoltre veicolate circa 1.000.000 di copie del Magazine Trentino con le principali testate quotidiane e periodiche: DE, CZ, POL, UK, NL. Per quanto riguarda i canali TV il Trentino è stato presente in trasmissioni su Eurosport Paneuropeo, Sky (UK e DE), Srf1, Srf2 (gruppo Admeira CH), Polsat e TVN (PL), Nova TV e Tv Nova (CZ).

PR media

L'area ha ulteriormente intensificato il lavoro di relazioni con l'estero, effettuando diversi viaggi stampa per attivare o rafforzare i contatti con le redazioni più importanti nei mercati target. Nel 2019 sono stati organizzati circa 54 viaggi stampa individuali (Italia ed estero) e 12 viaggi stampa di gruppo (dei quali 1 internazionale), focalizzati nelle quattro stagioni e su temi e progetti cardine dell'offerta turistica trentina. Sono stati inoltre realizzati 27 progetti televisivi. Sono state organizzate 16 conferenze ed incontri stampa fra Italia ed estero; sono inoltre attive press room in 7 lingue (I, GB, D, NL, RU, CZ, PL). La rassegna stampa (carta stampata, radio, TV, web) ha portato, nel corso del 2019, i seguenti risultati:

- ITALIA: oltre 10.000 uscite per un controvalore di circa € 85.000.000
- GERMANIA/DACH: circa 950 uscite per un controvalore di oltre € 14.000.000
- REPUBBLICA CECA: circa 90 uscite per un controvalore di quasi € 900.000
- POLONIA: circa 450 uscite per un controvalore di oltre € 620.000
- OLANDA: circa 210 uscite per un controvalore di quasi € 900.000
- UK: oltre 110 per un controvalore di oltre € 2.400.000 (dato a partire dal 01/03/2019)

Sono stati effettuati infine circa 150 lanci a testate locali/nazionali/estere. Nel 2019 è stata finanziata la produzione di "Sanctuary", una serie tv che ha fra i protagonisti l'attore statunitense Matthew Modine, diretta da Oskar Thor Axelsson ed Enrico Maria Artale e prodotta da Yellow Bird eTV4 (Svezia). Le scene sono state girate in Trentino fra Val di Fassa, Valsugana e Trento. Questo progetto ha permesso di veicolare l'immagine e le bellezze del Trentino in alcuni paesi esteri ai quali Trentino Marketing guarda con particolare attenzione al fine di incrementare i flussi turistici. La serie è stata infatti distribuita in Svezia a settembre e diffusa successivamente in Spagna, Portogallo, Polonia, Regno Unito e Australia.

Trentino Tree Agreement

È stata realizzata una piattaforma attraverso la quale valorizzare il grande patrimonio forestale e ambientale, cercando di favorire una maggiore cultura del bosco, del legno e più in generale della natura alpina attraverso contenuti e sezioni via via implementati. All'interno della piattaforma è prevista la possibilità di contribuire concretamente al ripristino delle foreste colpite dalla tempesta Vaja, con una donazione gestita dalla Provincia autonoma di Trento. Il progetto è stato lanciato attraverso una serie di campagne online e una comunicazione mirata alla stampa nazionale. Trentino Tree Agreement ha riscontrato un grande interesse anche da parte di importanti aziende internazionali, nazionali e locali che in taluni casi non si sono limitate ad una semplice donazione, ma hanno proposto progetti più articolati. A seguito di questa crescente attenzione è stata creata una sezione ad hoc, dedicata proprio alle aziende.

Comunicazione digitale

Nel 2019 l'area ha proseguito con il mantenimento e ottimizzazione del sito «visittrentino.info» lanciando la nuova Home page (Trentino 4 stagioni) sia versione Desktop, sia Mobile. Modificata dunque l'architettura dalle classiche due stagioni a quattro. Sviluppate inoltre nuove funzionalità di gestione dei contenuti (es. video in home page, tool FAQ). Sono stati effettuati interventi specifici per migliorare il funzionamento e l'usabilità delle pagine web del sito al fine di facilitare il funnel di prenotazione ed i principali flussi di navigazione rendendo più accessibile e immediato il contatto con le strutture ricettive (link diretto al sito delle strutture già nelle liste). Attuate inoltre molteplici azioni per mantenere il presidio del sito nei motori di ricerca (attività continua SEO). Per quanto riguarda i contenuti, il portale è stato ulteriormente arricchito con un totale di 767 nuovi articoli in tutte le lingue, anche "minori". A tale produzione, si aggiungono le 238 moodboard aggiornate durante l'anno (contando anche le lingue minori) e un corposo lavoro di ottimizzazione delle schede informative presenti sul sito e iniziato già nel 2018. Nello specifico, grazie anche alla collaborazione con APT e Consorzi, è stata

revisionata la sezione cultura per un totale di 269 schede: più nel dettaglio 6 schede sui borghi, 84 schede sui musei, 33 schede sui castelli, 58 schede sulla Grande Guerra, 34 schede relative all'Etnografia e agli Ecomusei e 54 schede sulle chiese. Lanciati infine due nuovi progetti editoriali: Trentino Luxury con 33 nuovi articoli (in italiano, inglese e tedesco) e Dolomiti Unesco con 94 nuovi articoli (sempre nelle tre lingue principali). Il 2019 ha visto anche un notevole rafforzamento della produzione di contenuti visual di qualità e adatti ai canali social, grazie all'incremento di stories, contenuti live, dirette streaming e video pillole particolarmente adatte ad un pubblico social: durante tutto l'anno, sono stati infatti prodotti e pubblicati su Facebook 41 video che hanno permesso di raggiungere, in organico, quasi 700.000 persone; mentre su Instagram sono state pubblicate 1379 stories, producendo circa 11 milioni di visualizzazioni. Altro risultato molto importante è stata la creazione di un piano editoriale social condiviso con APT e Consorzi, attraverso cui poter comunicare eventi, iniziative ed attività locali attraverso i canali social di Visit Trentino. Oltre ai contenuti visual, l'altro asset su cui si è sviluppata la comunicazione digitale è stato il coinvolgimento di opinion leader della rete. Nel corso di tutto il 2019, sono stati svolti i progetti di comunicazione che hanno coinvolto gli influencer su tutto il territorio trentino. Grazie al "progetto Ambassador" il racconto di ogni stagione è stata affidata a 4 big influencers provenienti da diverse zone europee. Ognuno di loro ha raccontato la stagione che gli era stata affidata sui propri canali veicolando alla propria audience esperienze, paesaggi e vissuti caratteristici della zona e della stagione affidatagli. Anche grandi eventi sportivi come il Festival dello Sport hanno visto la partecipazione di 3 sport influencer che, attraverso il loro sport, hanno raggiunto Trento (chi arrampicando, chi di corsa, chi con il windsurf) per assistere alla kermesse. Durante la stagione autunnale è stata invece la tematica food a farla da padrone: 4 food influencer internazionali hanno raccontato i prodotti enogastronomici e gli eventi caratteristici dell'autunno. Tra le numerose attività svolte, segnaliamo anche il progetto #TrentinoWhiteFriday: per lanciare la stagione invernale, infatti, abbiamo ospitato a novembre 9 travel influencer italiani che hanno raccontato le primissime neviccate della stagione. Oltre 40 influencer italiani ed internazionali che hanno prodotto 1.408 posts e generato oltre 1.105.000 reazioni totali raggiungendo circa 11.300.000 persone (reach). Le tematiche coperte dagli influencer sono state tra le più svariate: dallo sci, al food, agli sport d'acqua, alle tematiche legate alla famiglia, all'italiani lifestyle. Nel corso dell'anno sono stati coinvolti tutti gli ambiti del Trentino. Dal 4 al 14 giugno 2019, Trentino Marketing ha organizzato, con la britannica Traverse, una delle maggiori agenzie internazionali specializzate nel mercato digitale e nell'influencer marketing, il più importante meeting mondiale dedicato agli influencer del settore travel. Oltre 400 tra instagrammer, fotografi, youtuber e blogger da tutto il mondo, per lo più under 30, si sono dati appuntamento a Trento, per discutere delle ultime tendenze del turismo sul web, scambiarsi idee e fare formazione. Ma Traverse 19 non ha rappresentato solo un'occasione di incontro tra professionisti della comunicazione: è stato anche un importante momento per raccontare il Trentino ad un pubblico internazionale vasto ed eterogeneo. Oltre ai giorni di conferenze, il programma ha anche incluso una serata di gala al Mart di Rovereto, una serie di attività esperienziali sul territorio pre-conferenza e 12 press tour dopo la conferenza. Solo durante l'evento Traverse sono stati prodotti e veicolati sul web oltre 32.000 i cui contenuti hanno raggiunto più di 66 milioni di persone. Sono state infine lanciate, a livello nazionale e internazionale, campagne di marca nelle 4 stagioni e tematiche e/o verticali (eventi/temi/passioni) su un mix di canali digitali integrati e coerenti. A seconda della campagna, sono stati raggiunti obiettivi sia di brand awareness, soprattutto nel mercato estero, sia a conversione nel mercato nazionale. Lanciate anche campagne specifiche per progetti quali Festival dello Sport e I Suoni delle Dolomiti. Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: Programmatic buying & Native Advertising; DEM altamente profilate in coerenza con le passioni da promuovere contenuti specifici ad alto impatto su audience in target; advertising su Facebook e Instagram; azioni di retargeting e prospect attraverso Facebook, Google e Youtube al fine di raggiungere utenti più propensi a rispondere positivamente alle azioni pubblicitarie. I risultati raggiunti nel 2019:

- Sessioni su visittrentino.info: 8.235.171 (+38% rispetto al 2018)
- Utenti su visittrentino.info: 5.695.736 (+38%)
- Visualizzazioni di pagina su visittrentino.info: 20.169.586 (+31%)
- Video view complessive da campagne ADV: 86.113.496
- Video view con visualizzazione completa del video: 43.138.417 (+108%)

Progetto guest platform

In un contesto altamente competitivo ed in costante cambiamento, uno dei requisiti importanti nel terzo millennio per le destinazioni turistiche, e non solo, è quello di diventare sempre più «intelligenti» come territorio inteso nella sua globalità. Il cambio di ciclo economico in atto, dovuto all'espansione delle tecnologie intelligenti (Intelligenza artificiale & Learning machine, Blockchain, piattaforme ubique) ed ai conseguenti nuovi comportamenti del turista/ cliente sempre connesso, richiede un atteggiamento pro-attivo e coraggioso da parte delle aziende e, nel caso del Trentino, di un intero territorio per farci trovare preparati a nuove sfide che solo insieme potremo affrontare. Diventare smart, intelligenti e data-driven, diventa quindi un percorso imprescindibile per le destinazioni turistiche moderne. Nel corso 2019 sono state completate le seguenti fasi:

progettazione (iniziata a fine 2018); approvazione e condivisione del progetto con gli stakeholder; pianificazione del fabbisogno finanziario secondo le modalità amministrative previste per stipula del contratto di sviluppo con il partner tecnologico.

Comunicazione aziendale

Nel 2019 l'area ha ottimizzato e implementato la diffusione delle informazioni su strategie/progetti/attività/risultati ottenuti dall'azienda, comunicando in modo efficace e continuativo con tutti i Partner del sistema turistico trentino. Gli strumenti principali, utilizzati per far circolare le informazioni e rinforzare le relazioni con gli stakeholder locali, sono stati i seguenti:

- organizzazione di n. 14 conferenze stampa locali, di n. 3 tavoli presidenti APT e Consorzi turistici e 4 tavoli direttori APT e Consorzi turistici
- pianificazione sui media locali di pubbliredazionali e spazi advertising (11 uscite sulla rivista Trentino&Ospitalità (House Organ ASAT), 3 uscite sulla rivista Trentino Mese, 12 servizi redazionali su Trentino Tv e 11 su RTTR/Rtt la radio)
- invio della newsletter aziendale TMnews con cadenza mensile (12 numeri) a tutti gli stakeholder e strutture ricettive del Trentino
- lancio di post facebook settimanali sul gruppo "Trentino Marketing Newsroom"; i cui contenuti sono informali e di taglio professionale sul mondo del turismo.

Grandi eventi

Eventi sportivi e ritiri

Riguardo al periodo estivo, nel 2019 si sono svolti sul nostro territorio 19 ritiri calcistici di Club italiani, tra i quali SSC Napoli, Fiorentina, ChievoVerona, Hellas Verona, Cagliari, Venezia, oltre che ai raduni delle Nazionali di Basket, di Pallavolo e di Rugby. Le partnership comprendono l'attività di sponsorizzazione durante la stagione sportiva ed il ritiro estivo in Trentino. Sono stati inoltre sponsorizzati i seguenti eventi estivi di rilevanza nazionale ed internazionale: Campionati del mondo di motocross a Pietramurata, Coppa del Mondo di MTB in Val di Sole, la seconda edizione di Tour of Alps (in collaborazione con IDM e Tirol Verbung), la tappa del Giro d'Italia, Rock Master. Riguardo al periodo invernale, ospitati i raduni delle Nazionali di sci alpino e di fondo, i raduni della Nazionale di pattinaggio pista lunga e delle Nazionali di sci norvegese e americana. Anche in questo caso le partnership comprendevano sia l'attività di sponsorizzazione durante la stagione sportiva, sia il ritiro estivo in Trentino. Sponsorizzati inoltre i seguenti eventi invernali: Coppa del Mondo di sci alpino 3Tre, Tour de Ski, Marcialonga, Coppa Europa di sci, Ciaspolata. Nell'autunno 2019 si è svolta a Trento la seconda edizione del Festival dello Sport, confermando – se non aumentando - il successo della prima. Si è inoltre organizzata la terza edizione dei "Trentino Sport Award", evento organizzato in collaborazione con CONI Trentino – CIP rivolto alla premiazione dei migliori atleti e squadre trentine sponsorizzate nel corso dell'anno. Le partnership attivate hanno permesso di godere di una serie di diritti promo-pubblicitari tali da valorizzare il brand Trentino ed aumentarne la notorietà, nonché di creare un importante indotto economico sul territorio grazie alla presenza di atleti e spettatori.

Eventi culturali

Nel 2019 si è svolta la venticinquesima edizione del Festival «I Suoni delle Dolomiti». Per rafforzare l'offerta turistica di fine estate questa edizione del festival ha visto un allungamento della programmazione fino al 15 settembre registrando, anche in questo nuovo periodo, una interessante presenza di pubblico che in totale ha superato i 35.000 spettatori. L'evento, in quanto progetto di comunicazione ambientale e turistico, è stato promosso e accompagnato da un'intensa attività di comunicazione in Italia e all'estero, sia on che off-line.

Eventi enogastronomici e valorizzazione delle produzioni

Nel 2019 sono stati organizzati numerosi eventi per valorizzare l'enogastronomia trentina: Albe in Malga (39 appuntamenti), Latte in Festa (11 appuntamenti), Trentino Ski Sunrise (28 appuntamenti). Nel periodo autunnale è stato avviato un progetto pilota denominato "Trentino in un Barattolo" che ha coinvolto 16 agriturismi impegnati ad offrire un laboratorio esperienziale in altrettanti fine settimana. Curata inoltre la partecipazione alle Fiere di settore: Fruit Logistica a Berlino e Artigiano in Fiera. Sono stati coordinati, in accordo con la P.A.T., diversi progetti di valorizzazione riguardo ai comparti del vino, grappa, lattiero-caseario e frutticolo. Si è svolta infine un'attività di sviluppo e valorizzazione del progetto «Qualità Trentino», attraverso la realizzazione di un'indagine sulla notorietà del marchio e di un'importante campagna pubblicitaria su tutto il territorio orientata alla sensibilizzazione verso i prodotti certificati trentini della grande distribuzione locale.

Supporto alla vendita

Nel 2019 l'area ha lavorato su più fronti con l'obiettivo di incrementare l'incisività commerciale del Trentino.

Supporto alla commercializzazione del sistema trentino. Si è lavorato insieme alle Organizzazioni turistiche e agli operatori per aumentare le performance generali del sistema trentino. Sono stati mantenuti, e talvolta implementati, i rapporti con i più importanti canali di distribuzione OTA (Booking.com, Expedia, Airbnb e altri) e di recensione (Trivago/Myhotelshop). È proseguita l'attività di diffusione di TrustYou, di implementazione dell'uso di Feratel/Tbooking (analisi digitalizzazione strutture, attivazione servizi aggiuntivi Feratel) e di crescita della presenza online dei Club di prodotto e strutture extralberghiere (Campeggi, rifugi, B&B di qualità, Vacanze in moto). Si è provveduto a stimolare le strutture ricettive a realizzare proposte commerciali legate alle tematiche inserite nel piano strategico dei contenuti (PSC) condiviso a livello di sistema Trentino. Secondo anno di progetto Club di mercato GAS con 39 strutture aderenti e 8 Apt. In questa seconda fase è stata realizzata una campagna web per la promozione primavera-estate-autunno. Inoltre, è stato effettuato un monitoraggio a campione per verificare che gli adeguamenti previsti dalla prima fase fossero stati realizzati. L'Area ha completato il programma la realizzazione di due momenti di aggiornamento in plenaria.

Board commerciale

Proseguita anche nel 2019 l'attività del Board Commerciale, che si è concentrata sull'individuazione delle azioni di promo-commercializzazione da intraprendere sui vari mercati e soprattutto sulle strategie e indicazioni volte ad accrescere e sostenere le capacità commerciali e competitive dell'intero sistema a favore di una maggiore redditività, anche in considerazione dell'ipotesi di riforma dell'intero sistema turistico provinciale e del nuovo assetto che tale riforma metterà in campo.

Mobilità e vettori

Si è lavorato per rendere più efficiente il collegamento da/per gli aeroporti attraverso shuttle (Fly ski shuttle) e con partner esterni come Flixbus, e Marinobus al fine di migliorare la connessione del Trentino con il resto del mondo. È proseguita la collaborazione con le compagnie aeree S7 e Aeroflot e con gli aeroporti.

Attività B2B

Trade, workshop e fiere: si è lavorato su un potenziamento dell'attività di trade con operatori estero, attraverso accordi con i principali T.O. Europei (TUI UK, TUI DE, DAV Summit), extraeuropei (Ski Deal Israele) ed un'attività di esplorazione e ingaggio di nuove relazioni con i principali operatori sui mercati scouting (US, Brasile, Cina e Corea). Intensa è stata l'attività di presenza a fiere ed eventi B2B Italia e mondo: ITB Berlin, WTM Londra, Vakantiebeurs Olanda, TTG Rimini, BMT di Napoli, workshop (Stoccolma, Oslo, Londra, Mosca, San Pietroburgo, Barcellona, Madrid, Parigi, ISTM International Ski Travel Market, Mountain Travel Symposium), Good Buy Trentino composto da: workshop B2B con 62 T.O. da tutto il mondo e circa 130 seller trentini, 4 eductour sul tema estivo (bike, trekking, rafting, detox).

Attività B2C

Trentino Marketing ha partecipato ai seguenti eventi di settore: Bike Festival Garda Trentino (aprile-maggio); Bike Festival Willingen (maggio); Eurobike (settembre); Meeting di Rimini; Skipass di Modena e Fiere in Olanda (Fiets en Wandelbeurs; NKBV Bergsportdag), Belgio (Velofollies) e Germania. Fiere CMT Stuttgart, Reisen Hamburg, FREE München, Freizeit Nürnberg, T&C Lipsia (in compartecipazione).

Partnership e co-marketing. L'attività di co-marketing e partnership ha riguardato importanti aziende/brand (Piaggio, Bike Woman Camp, DAV, DSLV, SITN, Evento Festival Alpinismo CZ, DMAX Summer Camp, Centro Studi Erickson,) per aumentare la visibilità del Trentino e creare occasioni commerciali. È stata rafforzata la collaborazione con Sport Promotion per la promozione dei camp multisport.

Progetti territoriali

Mondo Bike. Nel corso del 2019 è proseguito il lavoro di sviluppo dell'offerta assieme ai territori, attori principali di questo percorso. Trentino Marketing è stata coinvolta dalla PAT nell'attività di definizione della segnaletica per le piste ciclabili e la stesura delle linee guida per la relativa realizzazione e installazione.

Enoturismo

Il lavoro svolto nel 2019, dedicato allo sviluppo dell'enoturismo in trentino, si è concentrato sull'avvio di un progetto pilota in Piana Rotaliana orientato a dare forma, consistenza e qualità al prodotto. L'attività, messa in campo per avviare un processo partecipativo ritenuto necessario per la miglior riuscita dell'iniziativa, ha preso avvio con un'approfondita operazione di ascolto e visita delle aziende di quello specifico territorio.

Innovazione e progetti di sistema

Trentino Guest Card

L'esperienza del progetto, consolidatasi nei sette anni precedenti, ha visto nel 2019 - alla luce delle nuove linee strategiche adottate - un impegno di significativa riprogettazione per avviare, dal 2020, un modello

ancora più diffusivo della card, a tutti gli ospiti ed in tutti i territori. Il 2019 ha registrato pertanto, accanto all'attività di gestione ordinaria della Trentino Guest Card, un'attività straordinaria per coinvolgere i nuovi territori e soprattutto una progettazione ad hoc pensata per l'ingresso nel sistema delle migliaia di nuovi operatori finora esclusi dal servizio. Tra questi, un'attenzione tutta particolare è stata posta per i locatari di alloggi turistici, soggetti non imprenditoriali che fanno riferimento ad una normativa applicata in modo meno sistematico. Per facilitare il semplice ma ordinato ingresso nel sistema di tali soggetti, sono state predisposte specifiche integrazioni con il sistema provinciale DTU. Ma, analoga integrazione è stata predisposta con il sistema STU. Su tali basi, già da novembre 2019, è stato dato avvio alla nuova fase, con l'ingresso nello strumento di tutte le altre strutture turistiche del Trentino. Ulteriore importante integrazione progettata, riguarda l'accesso alla mobilità pubblica con TGC senza Chip trasporti, con il solo uso dell'APP. Tale innovazione, che entrerà in produzione nel 2020, avrà un impatto molto positivo per una più semplice esperienza della vacanza, evitando inoltre il consumo di materiali tecnologici a perdere (chip). È rimasto costante l'impegno di accompagnamento progettuale con il distretto culturale del Trentino, partecipato dalla P.A.T., comuni di Trento e Rovereto e rispettive Apt, con la «Museum Pass» che è sempre di più uno strumento del settore culturale ma di fondamentale importanza per il turista escursionista.

Trentino Fishing

Il progetto Trentino Fishing ha confermato anche nel 2019 un costante margine di crescita verso il mercato e nel coinvolgimento degli operatori, raggiungendo record storici in tutti i parametri di controllo (vendite on line, giornate guide, pacchetti, etc.). Oltre a favorire la progettualità di sistema con tutti i territori protagonisti, Trentino Marketing ha anche assicurato la ricerca di nuovi canali di contatto verso i segmenti più alti del mercato per portare tutto il sistema a incrociare sempre nuovi appassionati dal mercato estero. Ne è un esempio la presenza stabile del sistema Trentinofishing nel più prestigioso negozio di pesca a mosca di Londra.

Principali dati economici della “gestione propria”

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	18.345.430	17.954.383	391.047
Costi esterni	5.168.631	5.091.835	76.796
Valore Aggiunto	13.176.799	12.862.548	314.251
Costo del lavoro	9.360.650	9.118.956	241.694
Margine Operativo Lordo	3.816.149	3.743.592	72.557
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.183.461	4.015.784	(832.323)
Risultato Operativo	632.688	(272.192)	904.880
Proventi non caratteristici	611.056	2.364.481	(1.753.425)
Proventi e oneri finanziari	3.545.074	2.253.004	1.292.070
Risultato Ordinario	4.788.818	4.345.293	443.525
Rivalutazioni e svalutazioni	12.195	1.902	10.293
Risultato prima delle imposte	4.801.013	4.347.195	453.818
Imposte sul reddito	(4.412)	158.255	(162.667)
Risultato netto	4.805.425	4.188.940	616.485

Il risultato economico è stato influenzato in particolare da alcune componenti:

- La variazione della voce “Ricavi netti” è principalmente costituita dall'incremento dei ricavi da locazioni ordinarie e dell'importo fatturato alla Provincia relativo al personale tecnico che lavora sul fondo PAT;
- La variazione della voce “Costi esterni” è principalmente derivata dall'avvio della locazione degli spazi adibiti a magazzino per lo stoccaggio dei materiali fieristici;
- La voce “Costo del lavoro” evidenzia l'incremento del costo del personale derivante dall'andamento del turnover aziendale e dall'andamento del CCNL applicato.
- La variazione della voce “Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti” evidenzia minori svalutazioni rispetto all'esercizio precedente; in particolare non è stato movimentato il Fondo adeguamento valori immobiliari, la natura di questo Fondo è descritta nella Nota integrativa;
- La variazione della voce “Proventi non caratteristici” non registra particolari voci significative rispetto ai ricavi di entità o incidenza eccezionale contabilizzati l'esercizio precedente;

- La voce “Proventi e oneri finanziari”, costituita quasi interamente dai dividendi incassati e dagli interessi pagati sul prestito obbligazionario;
- La voce “Imposte sul reddito”, è significativamente caratterizzata dal rientro di imposte differite e dal particolare regime fiscale sui dividendi incassati.

Principali dati patrimoniali della “gestione propria”

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	255.718	345.200	(89.482)
Immobilizzazioni materiali nette	210.735.170	220.374.856	(9.639.686)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	74.258.740	72.933.173	1.325.567
Capitale immobilizzato	285.249.628	293.653.229	(8.403.601)
Crediti verso Clienti	1.797.917	1.260.698	537.219
Altri crediti	9.300.896	7.140.406	2.160.490
Ratei e risconti attivi	123.026	147.506	(24.480)
Attività d’esercizio a breve termine	11.221.839	8.548.610	2.673.229
Debiti verso fornitori	1.675.059	2.166.214	(491.155)
Acconti	158.215	125.028	33.187
Debiti tributari e previdenziali	959.697	954.329	5.368
Altri debiti	9.928.263	5.185.003	4.743.260
Ratei e risconti passivi	2.157.389	2.189.636	(32.247)
Passività d’esercizio a breve termine	14.878.623	10.620.210	4.258.413
Capitale d’esercizio netto	(3.656.784)	(2.071.600)	(1.585.184)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.805.698	1.669.385	136.313
Altre passività a medio e lungo termine	17.404.999	17.807.753	(402.754)
Passività a medio lungo termine	19.210.697	19.477.138	(266.441)
Capitale investito	262.382.147	272.104.491	(9.722.344)
Patrimonio netto	(243.946.651)	(239.141.228)	(4.805.423)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(49.986.058)	(49.986.158)	100
Posizione finanziaria netta a breve termine	31.550.562	17.022.895	14.527.667
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(262.382.147)	(272.104.491)	9.722.344

Le principali voci che caratterizzano gli scostamenti evidenziati nello stato patrimoniale riclassificato si possono così elencare:

- La variazione della voce “Immobilizzazioni materiali nette” è quasi interamente riferita alla cessione di aree produttive, mentre la variazione della voce “Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie” deriva dalla dilazione di pagamento concessa sulla cessione di un paio d’aree;
- La variazione della voce “Altri crediti” evidenzia l’incremento del credito per Iva maturato nella gestione complessiva di Trentino Sviluppo con Fondo PAT;
- la variazione della voce “Crediti verso Clienti” è principalmente costituito da crediti per fatture da emettere sui progetti europei;
- lo scostamento alla voce “Altri debiti” registra principalmente il debito Iva maturato dalla gestione propria verso il Fondo PAT parzialmente speculare dell’incremento registrato nella voce “Altri crediti”;
- la voce “Altre passività a medio e lungo termine” non evidenzia scostamenti significativi per effetto del rimborso diretto da parte della Provincia autonoma di Trento dei contributi erogati in nome e per conto della stessa e delle indennità a fronte dell’applicazione della c.d. direttiva aree sulla cessione di terreni industriali, che negli esercizi precedenti andavano in riduzione del finanziamento modale ex art. 10 L.P. 26/1983;
- la variazione risultante alla voce “Posizione finanziaria netta a breve termine” evidenzia l’effettiva variazione della disponibilità finanziaria della Società.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	31.548.688	17.021.529	14.527.159
Denaro e altri valori in cassa	1.874	1.388	486
Disponibilità liquide	31.550.562	17.022.917	14.527.645
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	0	22	(22)
Debiti finanziari a breve termine	0	22	(22)
Posizione finanziaria netta a breve termine	31.550.562	17.022.895	14.527.667
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	50.000.000	50.000.000	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	80.000.000	80.000.000	0
Crediti finanziari	(80.013.942)	(80.013.842)	(100)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(49.986.058)	(49.986.158)	100
Posizione finanziaria netta	(18.435.496)	(32.963.263)	14.527.767

La variazione della Posizione finanziaria netta evidenzia l'effettivo recupero di risorse finanziarie della Vostra Società.

Dal punto di vista finanziario l'esercizio 2019 è stato caratterizzato da due principali accadimenti:

- la cessione di sette aree produttive,
- il rimborso parziale da parte del Fondo PAT dei contributi che Trentino Sviluppo ha erogato in nome e per conto della PAT alle aziende insediate negli immobili di proprietà e il rimborso degli indennizzi per l'applicazione della c.d. "direttiva aree" nella cessione delle aree sopradescritte. La quota non rimborsata di dette voci è stata come di consueto portata in riduzione del finanziamento modale ex art. 10 L.P. 26/1983;

Si precisa che la Posizione finanziaria netta non ricomprende il c.d. finanziamento modale nei confronti della Controllante in quanto lo stesso viene restituito non con flussi finanziari ma con la compensazione di crediti.

Un apporto notevole deriva dai flussi finanziari derivanti dall'incasso dei dividendi di FinDolomiti Energia S.r.l. al netto dei flussi finanziari negativi dovuti al pagamento delle cedole del Prestito obbligazionario sottoscritto dall'Apapi.

A tale proposito si evidenzia che con delibera n. 1102 del 24 giugno 2016 la Giunta provinciale ha approvato il "Programma attuativo per il Polo dello sviluppo territoriale nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali - 2016" (art. 18, comma 3 bis, della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1), dove, con riferimento alla fusione per incorporazione di Tecnofin Trentina, dava indicazione a Trentino Sviluppo di adottare misure finalizzate a garantire la disponibilità nel 2021 delle risorse necessarie per il rimborso del prestito obbligazionario, disponendo in particolare che Trentino Sviluppo preveda accantonamenti specifici tenendo conto delle risorse rinvenibili presso la società incorporata e dei prevedibili flussi di dividendi. I Soci, con delibera assembleare di giugno 2018, hanno quindi vincolato la "Riserva straordinaria" a fronte dell'impegno di restituzione del prestito obbligazionario sottoscritto dall'Apapi.

Considerato che il prestito obbligazionario dovrà essere rimborsato il 31 agosto 2021 e considerate le previsioni dei flussi di cassa che la Società sarà in grado di produrre per tale data con la propria attività ordinaria, si ritiene che vi sia la necessità di prevedere delle azioni specifiche finalizzate al reperimento delle risorse finanziarie essenziali per ottemperare alla restituzione del prestito obbligazionario alla scadenza indicata.

Per tale motivo, in data 5 maggio 2020, la Società ha inviato alla Provincia autonoma di Trento una comunicazione nella quale sono state indicate delle azioni possibili, proposte del Consiglio di amministrazione, per poter gestire tale obbligo societario.

Considerando quindi che vi sono varie ipotesi tutte ragionevolmente percorribili, il Consiglio di amministrazione reputa che non vi siano rischi in merito al soddisfacimento degli obblighi finanziari della Società e che quindi sia confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente ed il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi o infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing e non ci sono cause in corso per tale tipologia.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla Vostra società non sono state inflitte, in casi rilevanti, sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società ha effettuato significativi interventi in materia ambientali: smaltimento di amianto presso gli immobili siti in Avio, Borghetto, Castelnuovo Valsugana, Mori (Alumetal) e bonifica ambientale in loc. Casotte Mori e Rovereto (Ex Ariston) intervenendo quindi sia su terreni che su immobili.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	564.249
Impianti e macchinari	87.724
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	167.185

Gli altri investimenti indicati nella soprastante tabella sono da considerare nella normale attività fisiologica della Vostra Società.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società

In riferimento a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, nn. 3 e 4, del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede al 31 dicembre 2019 azioni proprie né ha effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso dell'esercizio né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la Vostra Società non ha svolto nel corso dell'esercizio specifiche e concrete attività di ricerca e di sviluppo se non quelle a carattere generale, in parte riconducibili ad attività di ricerca, riferite all'attività di gestione dei Fondi per conto della Provincia e non aventi quindi impatto diretto sul bilancio della Vostra società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 2 del Codice civile si riporta di seguito un prospetto riassuntivo dei rapporti intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti.

	CONTROLLANTE	CONTROLLATA	IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI				
	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	TRENTINO MARKETING SRL	TRENTINO DIGITALE SPA	TSM	CSC	FONDAZIONE EDMUND MACH	ITEA
Attivo	85.181.062	16.100	2.631	-	229.041	1.597	31.628
B.III.2) c) Crediti immobilizzati verso controllanti	80.000.000	-	-	-	-	-	-
C.II.2) Crediti verso controllate		16.100					
C.II.4) Crediti verso controllanti	5.181.062	-	-	-	-	-	-
C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	2.631		229.041	1.597	31.628
Passivo	90.926.361	80.000	27.552	66.630	145.153	-	-
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	80.000.000	-	-	-	-	-	-
D.IX) Debiti verso controllate		80.000					
D.XI) Debiti verso controllanti	10.926.361	-	-	-	-	-	-
D.XI-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	27.552	66.630	145.153	-	-
Ricavi	10.116.347	16.100	2.631	-	233.701	10.968	29.166
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.116.347	16.100	2.631	-	233.701	10.968	29.166
A5) Altri ricavi e proventi	-	-	-	-	-	-	-
Costi	206.081	80.000	75.425	107.840	184.849	-	-
B7) Per servizi	206.081	80.000	75.425	107.840	184.849	-	-
B14) Oneri diversi di gestione	-	-	-	-	-	-	-

Per quanto riguarda il commento dei rapporti intercorsi con la Provincia autonoma di Trento e la Trentino Marketing S.r.l. si rinvia al paragrafo successivo.

Relativamente ai rapporti intercorsi con le altre società sottoposte al controllo della Provincia autonoma di Trento si riporta quanto segue:

- con Trentino Digitale la Vostra Società ha in essere dei contratti di comodato di spazi dedicati a nodi della banda larga, dai quali derivano dei riaddebiti di costi utenze e di natura condominiali, dei reciproci servizi di connettività, cloud e multimedia dai quali derivano anche le posizioni creditorie e debitorie e un contratto di servizi professionali di project management per la trasformazione digitale processi aziendali e consulenza privacy/DPO;
- con Trentino School of Management la Vostra Società ha gestito la formazione aziendale;
- con il Centro Servizi Condivisi, in ossequio alla convenzione in essere, esiste una posizione contabile riferita ai costi consortili ed un doppio rapporto riferito al distacco ed utilizzo del personale della Vostra Società;
- con la Fondazione Edmund Mach è in essere un contratto di prestazione di servizi presso il BIC di Mezzolombardo.
- con ITEA si è attivato nel corso dell'esercizio il distacco di un dirigente configurato quale "rapporto organico".

Direzione e coordinamento

In base al disposto contenuto nell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia, in particolare, il rapporto verso la Provincia autonoma di Trento la quale esercita un'attività qualificabile come "direzione e coordinamento".

L'effetto di tale attività sull'esercizio dell'impresa si concretizza, oltre che nei tradizionali modi consentiti dalle vigenti norme di riferimento, anche attraverso i peculiari strumenti giuridici in essere tra la Vostra Società e l'Ente provinciale con particolare riferimento alla L.P. 13 dicembre 1999 n. 6 e ss.mm., agli "Indirizzi" disciplinanti le modalità di intervento in ambito immobiliare e partecipativo ed alla vigente Convenzione attuativa di data 14 marzo 2017 n. di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi, sottoscritta tra Trentino Sviluppo S.p.A. e la Provincia autonoma di Trento.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) ed il socio unico Provincia autonoma di Trento alla data di chiusura del bilancio:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
B.III.2).c) Crediti immobilizzati verso società controllanti	80.000.000	80.000.000	0
C.II.4) Crediti verso controllanti	5.181.062	5.411.850	-230.788
D.III.2) Debiti verso soci per finanziamenti	-80.000.000	-80.000.000	0
D.XI) Debiti verso controllanti	-10.296.361	-6.775.418	3.520.943

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Differenza
A).1 Ricavi delle vendite e prestazioni	10.116.347	10.005.744	110.603
B.7) Costi per servizi	206.081	167.697	38.384

Dei valori sopra esposti viene data approfondita descrizione in Nota integrativa.

La Vostra Società nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti commerciali con la società controllata Trentino Marketing S.r.l., tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da specifica convenzione stipulata tra la Vostra Società e la società controllata e prevedono delle prestazioni a normali condizioni di mercato.

Trentino Marketing S.r.l. ha concordato con la Vostra Società, ai sensi all'art. 14 comma 1 della Convenzione sottoscritta in data 6 dicembre 2017, l'importo della commissione dell'attività di gestione operativa del "Fondo marketing" di cui all'art 33 comma 1 lettera a-bis) della Legge provinciale n. 6/1999, per l'esercizio 2019, in Euro 80.000 oltre imposte di legge.

A sua volta la Vostra Società ha concordato con Trentino Marketing S.r.l., ai sensi all'art. 14 comma 2 della sopracitata Convenzione, l'importo del corrispettivo per i servizi prestati nell'esercizio 2019 in Euro 15.000 oltre imposte di legge.

Gli altri ricavi derivano da riaddebiti di spese anticipate dalla Vostra Società.

Di seguito si riporta un prospetto riassuntivo dei rapporti tra la Società (gestione propria) e la controllata Trentino Marketing S.r.l.:

Crediti verso Controllata	Debiti verso Controllata
Euro 16.100	Euro 80.000
Costi verso Controllata	Ricavi da Controllata
Euro 80.000	Euro 16.100

Direttive alle società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale

1. DIRETTIVE ALLE SOCIETÀ CONTROLLATE DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA DELIBERA 2018/2017 E S.M. COME PROROGATA CON DELIBERAZIONE N. 1806/2018 E 1255/2019

La Società non ha esteso le presenti direttive nei confronti della propria società controllata Trentino Marketing S.r.l. in quanto la stessa non ha personale proprio e l'operatività è quasi esclusivamente riferita alla gestione del *Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina* - Sezione Marketing quale mandataria con rappresentanza.

SEZIONE I – Direttive di carattere strutturale

1. OBBLIGHI PUBBLICITARI E DI INFORMATIVA

a. Obblighi pubblicitari

La Società ha rispettato gli obblighi pubblicitari e di informativa per l'esercizio 2019 mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del registro imprese della soggezione all'attività di direzione e coordinamento della Provincia e l'indicazione della stessa negli atti e nella corrispondenza.

b. Rapporti con la Provincia e le altre società del gruppo

Nella presente relazione sulla gestione è data indicazione dei rapporti intercorsi con la Provincia e con le altre società del gruppo.

2. ORGANI SOCIALI

a. Limiti ai compensi degli organi di amministrazione

Per quanto concerne i limiti alle misure dei compensi agli amministratori e al numero di componenti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale effettuata in sede di nomina degli organi sociali da parte della Provincia, la Società ha rispettato i limiti stabiliti nelle deliberazioni n. 787/2007, 2640/2010 e 656/2015 (per le nomine antecedenti il 9 maggio 2018) e quelli previsti dalla deliberazione n. 787/2018 come integrata dalla delibera 1694/2018 (per le nomine successive alla predetta data).

b. Comunicazione alla direzione generale delle proposte dei compensi per deleghe e incarichi speciali

Nel corso dell'anno 2019 non sono state formulate proposte di attribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione di compensi per eventuali deleghe o incarichi speciali da comunicare alla Direzione generale della Provincia.

3. INFORMATIVA

a. La Società ha provveduto a trasmettere alla Provincia, con le modalità e le tempistiche previste nell'allegato C, sezione I punto 3, copia dei verbali dell'assemblea dei soci completi dei relativi allegati, il bilancio d'esercizio e relative relazioni allegate, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, la relazione sul governo societario e tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di direzione e coordinamento.

b. La Società ha comunicato agli organi competenti all'esercizio del controllo analogo le informazioni richiesti ai fini dello svolgimento dell'attività di vigilanza prevista dai modelli di governance secondo la tempistica stabilita dagli stessi.

4. MODIFICHE STATUTARIE E ALTRE DISPOSIZIONI STRAORDINARIE

La società non ha posto in essere operazioni societarie quali aumenti di capitale, acquisizione o dismissione di partecipazioni societarie (qualora queste abbiano comportato la perdita di un quinto dei voti in assemblea), acquisizione o cessione di rami d'azienda, trasformazioni societarie o operazioni di fusione o scissione

5. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E REPORTING

a. Piano Strategico industriale

La Società non ha adottato il Piano Strategico industriale a valenza triennale essendo la propria attività riconducibile alla gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina che già prevede una pianificazione triennale soggetta ad approvazione della Provincia.

b. Budget economico finanziario

La Società nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 gennaio 2019 ha analizzato e deliberato il documento di programmazione annuale 2019 contenente le previsioni economiche ed il prospetto dei flussi finanziari (budget 2019). In data 14 gennaio 2019 lo ha trasmesso alla Provincia unitamente alla relativa Relazione accompagnatoria del Collegio Sindacale.

c. Verifiche periodiche andamento Budget

Gli amministratori della Società hanno verificato l'andamento della gestione ed il grado di progressivo realizzo del budget alla data del 30 giugno e del 30 settembre evidenziando eventuali scostamenti rispetto alle previsioni nonché eventuali situazioni di disequilibrio e le relative azioni correttive. Copia della verifica approvata dagli amministratori è stata trasmessa alla Provincia con note di data 30 luglio e 5 novembre 2019 unitamente alle relative Relazioni accompagnatorie del Collegio Sindacale.

6. CENTRO DI SERVIZI CONDIVISI

Con riferimento al 2019 la Società ha adottato comportamenti gestionali coerenti con lo scenario di attivazione dei singoli servizi da parte del Centro di servizi condivisi tenuto conto di quanto disposto dalla deliberazione 1016/2015 e sue modifiche, affidando in particolare al Centro le seguenti attività:

- in data 21 dicembre 2016 è stata firmata la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente all'Area Legale e conseguentemente si è operato il distacco di n. 1 risorsa;
- in data 28 febbraio 2017 è stata firmata la convenzione di conferimento di servizi per quanto riguarda l'attività afferente ai Controlli e conseguentemente si è operato il distacco di n. 2 risorse;
- in data 27 giugno 2019 è stata deliberata la proroga delle convenzioni in essere e conseguentemente la proroga dei 3 distacchi ad esse collegati portandoli al 31 dicembre 2019.

7. CENTRI DI COMPETENZA E SINERGIE DI GRUPPO

a. Acquisti da società del gruppo Provincia

Per l'acquisto di beni e servizi la Società si è avvalsa delle altre società del gruppo: Trentino School of Management per corsi di formazione, Trentino Digitale per connettività, cloud multimedia, consulenza privacy/DPO, masterplan per valutazione SAP Hana, emissione firme digitali remote, Trentino Riscossioni per attività di recupero crediti, Trentino Trasporti per servizi di trasporto nell'ambito del progetto Trentino Guest Card.

b. Ricorso ai centri di competenza attivati dalla Provincia e sinergie di gruppo

La Società non ha fatto ricorso ai servizi forniti dai centri di competenza attivati dalla Provincia a favore dei soggetti del sistema pubblico provinciale.

In particolare, la Società non si è avvalsa di APOP.

Relativamente all'affidamento di contratti di lavori pubblici la Società nel corso del 2019:

- ha provveduto ad affidare in autonomia contratti pubblici di lavori di valore inferiore alla soglia comunitaria fatto salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 3 della L.P. n. 9 del 2013.

Oggetto	Base di gara
Manutenzione straordinaria rifacimento impermeabilizzazione accesso carrabile 1° piano edificio - Comparto P – Polo della Meccatronica Rovereto	Euro 89.538,94
Riquilificazione e recupero locali a piano terra lato ovest dell'edificio Orologio Ex Manifattura Tabacchi a Rovereto p.ed. 1/11 sub. 4 c.c. Sacco, per la realizzazione di bar-caffetteria	Euro 297.617,49
Manutenzione straordinaria inerenti alle finiture esterne dell'edificio -Comparto P – all'interno del Polo della Meccatronica di Rovereto	Euro 231.273,82
Progetto di redistribuzione funzionale e riquilificazione architettonica degli spazi al pianoterra BIC - Trentino Sviluppo – Viale Dante n. 300 Pergine Valsugana – TN c.c. Vigalzano, p.ed. 566, p.m. 20, sub 20.	Euro 416.883,94
Realizzazione nuova suddivisione interna Corpo C modulo 106 - Corpo P Moduli 40-45/46-49/50-52-53-54-57-58-59-60 – all'interno del Polo della Meccatronica di Rovereto (TN)	Euro 281.527,35
Riquilificazione e potenziamento della proposta turistica nell'area di Pinzolo - Madonna di Campiglio alla stazione intermedia "Plaza" sulle pp. edif. 2074, 2075 e 2076 in c.c. Pinzolo - S. Antonio di Mavignola - sbarriamento stazione intermedia di Plaza sul collegamento funiviario Pinzolo - Madonna di Campiglio	Euro 434.783,20
Lavori di risanamento conservativo (cat. D1) Edificio Ex Stampati compendio Ex Manifattura Tabacchi di Rovereto Piazza Manifattura – Sacco – Rovereto p.ed. 1/7 c.c. Sacco	Euro 999.233,87
Lavori di riquilificazione architettonica relativa al trasferimento della ditta Salvadori srl in Via Zeni nr. 8, Corpo P, p.ed. 868 – sub. 10 e 17, piano terra e primo piano in c.c. Sacco – Comune di Rovereto	Euro 254.089,45
Allaccio fognatura delle p.ed. 1/5 – 1/7 del compendio Ex Manifattura Tabacchi di Rovereto Piazza Manifattura Sacco - Rovereto.	Euro 131.524,72

- non ha espletato procedure di gara di lavori di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.

Per l'acquisizione di beni e servizi la Società nel corso del 2019:

- non ha espletato procedure di gara di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da APAC per l'acquisto di buoni pasto e di servizi di vigilanza e ha fornito le informazioni riguardanti i propri fabbisogni di beni e servizi ai fini dell'attivazione di forme di acquisto centralizzate da parte di APAC;
- ha proceduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni/servizi: carta, cancelleria e materiale per ufficio; apparecchiature per ufficio; attrezzature multimediali; servizi di pulizia; arredi e complementi di arredo; servizi antineve e sgombero neve; apparecchiature informatiche; attrezzature multimediali; servizi organizzazione eventi (catering, hostess, servizi cinematografici e videoservizi, pubblicità e marketing, servizi audio/video tecnici per eventi, ecc.); servizi di trasloco e facchinaggio; servizi di manutenzione verde; articoli tessili; servizi tipografici e stampati in genere; apparecchiature e materiali elettrici ed elettronici; prodotti per pulizia; servizi informatici e di comunicazione (data entry), segnaletica e articoli affini;
- ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione di CONSIP per le seguenti tipologie di beni/servizi: telefonia mobile;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da Consip per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sul MEPAT: macchinari specifici, consulenze;
- ha provveduto in autonomia all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le seguenti tipologie di beni/servizi non disponibili sugli strumenti di cui sopra: agenzia PR per mercato Paesi Bassi.

8. RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

a. Operazioni di indebitamento

Non sono state effettuate nuove operazioni di indebitamento nel corso dell'esercizio.

9. DISPOSIZIONI RELATIVE A CONSULENZE E INCARICHI

Per il conferimento degli incarichi di consulenza e collaborazione, la Società ha applicato il proprio atto organizzativo interno che disciplina criteri e modalità di conferimento degli stessi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

La società nel 2019 non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni dall'articolo 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n.7.

10. TRASPARENZA

La Società ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, in conformità alle direttive stabilite dalla Giunta provinciale avvalendosi del Centro Servizi Condivisi e ha pubblicato sul proprio sito istituzionale le direttive della Provincia.

11. CONTROLLI INTERNI

a. Controllo interno

In conformità alle disposizioni della delibera di Giunta provinciale n. 1634/2017 la società ha provveduto all'affidamento in outsourcing delle funzioni del Servizio Internal Audit al Centro Servizi Condivisi che le espleta attraverso il Servizio Controlli Interni.

b. Modello organizzativo D. Lgs 231/2001

Nel corso dell'esercizio, in data 12 dicembre 2019, la Società ha provveduto all'aggiornamento del Documento di sintesi del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L.190/2012, dandone comunicazione alla Provincia in data 18 dicembre 2019; nel corso dell'esercizio sono inoltre state aggiornate le componenti cd. Micro del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012 (Programma per la trasparenza e l'integrità, Linee Guida, Procedure Gestionali ed Operative) a fronte delle quali non è prevista informativa alla Provincia.

SEZIONE II – Razionalizzazione e contenimento della spesa**1. COSTI DI FUNZIONAMENTO**

La Società ha ridotto i costi di funzionamento specifici (voce B di conto economico) diversi da quelli afferenti il personale (a tempo determinato, indeterminato e le collaborazioni), gli ammortamenti e le svalutazioni nel limite del corrispondente valore del 2017. Restano esclusi i costi diretti afferenti la mission aziendale. Per omogeneità dal confronto possono essere escluse le spese una tantum e quelle relative al Centro Servizi Condivisi.

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2017	2019
Totale costi di produzione (B)	20.939.264	17.712.742
- Costo complessivo del personale (B9)	8.629.468	9.360.650
- ammortamenti e svalutazioni (B10)	4.218.992	3.193.763
- accantonamenti (B12+B13)	2.100.000	-
Costi di produzione afferenti l'attività core:		
- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.297	50.365
- per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione	1.436.131	465.000
- costi relativi alla gestione degli immobili e utenze	1.349.111	1.334.264
- manutenzioni	1.169.423	946.752
- consulenze tecniche	288.399	231.409
- assicurazioni	306.002	322.894
- spese bancarie e postali	23.204	22.924
- contributi consortili CSC e servizi prestati dal Consorzio	194.224	184.849
- altri costi afferenti l'attività core	669.908	1.100.830
COSTI DI FUNZIONAMENTO TOTALI	455.105	499.042
Limite 2019: VOLUME COMPLESSIVO COSTI 2017		455.105

Il disallineamento dei costi di funzionamento tra i due esercizi di riferimento pari ad Euro 43.937 è conseguente per Euro 12.570, alla mutata modalità di fatturazione e, di conseguenza, di rilevazione della competenza contabile riferita al nuovo affidamento di revisione legale che incide quindi sull'anno 2017 non evidenziandone la competenza per l'importo evidenziato, per Euro 30.066 quale compenso agli amministratori e sindaci dovuto al riconoscimento del gettone di presenza ed Euro 2.427 per maggiori oneri dovuti alle maggiori trasmissioni telematiche di dichiarativi fiscali che complessivamente sommano ad Euro 45.063.

2. SPESE DISCREZIONALI

La società nel 2019 non ha effettuato spese di carattere discrezionale, come declinate nel punto 2 – Sezione II - dell'allegato C della delibera 2018/2017, rispetto alle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010, ad esclusione di quelle che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale e di quelle legate all'attività di comunicazione e/o informazione strettamente funzionali allo svolgimento delle attività che comunque sono state sostenute con criteri di sobrietà.

SPESE DISCREZIONALI	Media 2008-2010	2019
SPESE DISCREZIONALI TOTALI	-	25.078
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	25.078
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	-	-
SPESE DISCREZIONALI NETTE	-	-
Limite 2018: riduzione del 70% del valore medio 2008-2010		-

La Società nel 2019 ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale ovvero costituenti diretto espletamento della *mission aziendale*, quali spese di rappresentanza per le quali si attesta la sobrietà.

3. SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA

Nel 2019 la Società ha rispettato la riduzione delle spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza, diversi da quelli afferenti attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della *mission* aziendale, di almeno il 65% rispetto alle medesime spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009 dato che non ha e non aveva assunto impegni per dette tipologie di spese.

SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA	Media 2008-2009	2019
SPESE PER INCARICHI DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA TOTALI	-	234.806
- Spese che costituiscono diretto espletamento dell'oggetto sociale/mission aziendale	-	234.806
- Spese inerenti allo svolgimento di attività istituzionali	-	-
SPESE PER INCARICHI NETTE	-	-
Limite 2019: riduzione del 65% del valore medio 2008-2009		-

La Società nel 2019 ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale ovvero costituente diretto espletamento della mission aziendale quali incarichi per servizi notarili, consulenze legali, servizi di formazione ed incarichi tecnici legati alla gestione degli immobili di proprietà per le quali si attesta la sobrietà.

4. ACQUISTI DI BENI IMMOBILI, MOBILI E DI AUTOVETTURE

a. Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

Nel 2019 la Società nel procedere all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di immobili ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'articolo 4 bis commi 2, 3, 4 della legge provinciale n. 27 del 2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16 del 2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività delle Società, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti fra queste e la Provincia già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16 del 2013).

Per Trentino Sviluppo e Patrimonio del Trentino sono fatte salve le operazioni specificatamente individuate alla lettera a) del punto 3 – Sezione II -, dell'allegato C alla delibera 2018/2017.

La Società nel corso dell'esercizio 2019 ha stipulato un contratto di locazione passivo di un magazzino adibito allo stoccaggio dei materiali fieristici del Fondo L.P.6/1999 Sezione Marketing.

b. Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2019 la Società per la spesa di acquisto di arredi non necessari all'allestimento di nuove strutture e di acquisto o sostituzione di autovetture unitariamente considerata non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESE PER ARREDI E AUTOVETTURE SOCIETA'	Media 2010 - 2012	2019
Spesa per acquisto Arredi	49.364	63.569
Spesa per acquisto Autovetture	-	-
- spesa per allestimento di nuove strutture o strutture rinnovate in quanto non più funzionali		53.470
- spesa per arredi acquistati in sostituzione di beni necessari all'attività core		10.099
Totale	49.364	-
Limite per il 2019: 50% valore medio triennio 2010-2012		24.682

2. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE DI CUI ALL'ALLEGATO D ALLA DELIBERAZIONE 2018/2017 PARTE II, LETTERA A e S.M.I.

a. Nuove assunzioni

La Società ha assunto nuovo personale a tempo indeterminato (n. 4 unità) e a tempo determinato (n. 11 unità) esclusivamente per la sostituzione di personale assente con invarianza del costo a carico della Società o per posizioni rese necessarie per attività caratteristiche, per attività di carattere straordinario o temporaneo o nelle more della selezione di personale a tempo indeterminato o per la sostituzione di personale cessato.

Di seguito si riporta una specifica in merito:

- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato (convertito a TI dal 01/01/2020) per potenziamento posizione organizzativa – Direzione Operativa - Area Immobili, Aree Industriali e Gestione Cantieri;
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato (convertito a TI dal 25/02/2020) per potenziamento posizione organizzativa – Direzione Operativa - Area Comunicazione e Promozione;
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato (convertito a TI dal 18/02/2020) per potenziamento posizione organizzativa – Direzione Operativa - Area Prom Facility;
- n.1 dipendente con contratto a tempo indeterminato per completamento posizione organizzativa - Direzione Operativa - Area Organizzazione – Ufficio Segreteria;
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa – Direzione Operativa - Area Internazionalizzazione;
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione posizione organizzativa – Direzione Operativa - Area Amministrazione;
- n.1 dipendente con contratto a tempo indeterminato per potenziamento posizione organizzativa (adempimento L.68/99 – cessione di contratto) - Direzione Operativa - Area Amministrazione;
- n.1 dipendente con contratto a tempo indeterminato per potenziamento posizione organizzativa (cessione di contratto) - Dipartimento Turismo e Promozione – Area Innovazione e Conoscenza;
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione posizione organizzativa - Dipartimento Turismo e Promozione – Area Supporto alla Vendita;
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione posizione organizzativa - Dipartimento Turismo e Promozione – Ufficio Digital Content & Social;
- n.1 dipendente con contratto a tempo indeterminato per potenziamento posizione organizzativa - Dipartimento Turismo e Promozione – Ufficio Sport;
- n.1 dipendente con contratto a tempo determinato (convertito a TI dal 01/04/2020) per potenziamento posizione organizzativa – Direzione Operativa - Area Amministrazione;
- n.1 interinale con contratto a tempo determinato per sostituzione posizione organizzativa - Dipartimento Turismo e Promozione – Area PR Media;
- n.1 dipendente a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa - Dipartimento Turismo e Promozione – Area PR Media;
- n.1 dipendente a tempo determinato per potenziamento posizione organizzativa – (adempimento L.68/99) - Direzione Operativa – Area Acquisti e Gare.

Nel 2019 la Società:

- non ha previsto posizioni dirigenziali ulteriori rispetto alla situazione esistente;
- non ha previsto la sostituzione di posizioni dirigenziali per cessazione del rapporto di lavoro, previa autorizzazione del dipartimento provinciale competente in materia di personale.

b. Contratti aziendali

La Società non ha provveduto al rinnovo degli accordi aziendali con congelamento delle integrazioni economiche.

La Società non ha provveduto a disdettare o recedere da contratti aziendali o di secondo livello e non ha provveduto ad adeguarli alle disposizioni che stabiliscono a carico della Provincia obblighi di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennità.

c. Retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg

La Società ha costituito un budget di spesa per retribuzioni incentivanti analoghe al Foreg/premio di risultato della Provincia, per il proprio personale dipendente inquadrato nei vari livelli, compreso quello delle categorie Dirigenziale e Quadro, pari a quanto già liquidato o da liquidarsi di competenza dell'anno 2016.

Con riferimento alla retribuzione incentivante per il personale provinciale messo a disposizione, la Società ha rispettato le indicazioni di cui al punto 4 del paragrafo A2 della Parte II dell'allegato D alla deliberazione 2018/2017.

La Società non ha corrisposto compensi incentivanti, comunque denominati, non previsti dalla contrattazione collettiva.

La Società, a far data dal 1° giugno 2019, ha nominato il Responsabile dell'Area Film Commission, ruolo fino ad allora ricoperto ad interim da un Direttore operativo; il dipendente nominato era già addetto dell'area stessa e ricopre tutt'ora il ruolo di Vice Presidente della Film commission nazionale; tale nomina è stata fatta senza apportare modifiche di livello e inquadramento e prevedendo l'attribuzione di un'indennità di funzione.

La società con comunicazione di data 29 maggio 2019 trspa 10383 29/05/2019 ha informato la Provincia dell'intenzione di attribuire detta indennità di funzione connessa alle responsabilità di ruolo.

La Società non ha provveduto all'espletamento di progressioni di carriera sia in senso verticale che orizzontale né all'attribuzione di miglioramenti economici, a qualunque titolo;

La Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico fissato per i dipendenti non dirigenti fissato dalla deliberazione n. 787/2018.

d. Limiti al trattamento economico dei dirigenti

Con riferimento ai dirigenti la Società ha rispettato il limite massimo al trattamento economico dei dirigenti stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 2640/2010 integrata dalla deliberazione n. 787/2018.

La Società ha garantito che nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, anche con riferimento agli obblighi dettati dalle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

La Società non ha conferito integrazioni alla retribuzione di risultato ai dirigenti provinciali messi a disposizione dalla Provincia.

e. Spese di collaborazione

La Società nel corso dell'esercizio 2019 non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	2017	2019
Spesa per incarichi di collaborazione		
- spesa per contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla PAT (va esclusa solo la quota di spesa in cofinanzia)		
Totale spese di collaborazioni nette	0	0
Limite 2019: spese di collaborazione 2017		0

f. Spese di straordinario e viaggi di missione

La Società nel 2019 non ha mantenuto la spesa per straordinari e missioni nel limite della spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2017, si precisa al riguardo che dette spese sono, per la quasi totalità, sostenute per necessità di servizio, comprese le eccedenze rispetto al 2017.

SPESE DI STRAORDINARIO E VIAGGI DI MISSIONE	2017	2019
Spesa di straordinario	17.125,55	20.627,77
Spesa di viaggio per missione	331.444,09	356.369,26
- Maggior spesa necessaria per il mantenimento dei livelli di servizio		356.369,26
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	348.569,64	20.627,77
Limite 2019: le spese non devono superare quelle del 2017		348.569,64

g. Spesa complessiva per il personale

La Società ha contenuto per l'anno 2019 la spesa complessiva per il personale comprensiva delle spese per collaborazioni, nel limite degli importi complessivi riferiti all'anno 2017.

Dal raffronto vanno esclusi i maggiori oneri del 2019 connessi: alle assunzioni autorizzate dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale nel triennio 2017-2019, al rinnovo dei contratti collettivi nazionali (limitatamente alla parte tabellare e per quanto non assorbibile) nonché quelli afferenti al personale transitato da un altro ente strumentale a carattere privatistico e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto A3 della parte II dell'allegato D alla delibera 2018/2017.

SPESA PER IL PERSONALE	2017	2019
Spesa per il personale (tempo indeterminato e determinato)	8.629.468,00	9.360.649,26
+ Spesa per collaborazioni		
- Spesa per nuove assunzioni autorizzate dal Dipartimento personale	469.548,36	1.357.904,58
- Spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL (limitatamente alla parte tabellare per quanto non assorbibile) (*)		178.455,43
- Spesa per personale transitato da altri enti strumentali autorizzate dal Dipartimento personale		
- Spesa per corsi di formazione specificamente destinati alla riqualificazione del personale in transito		
- deroga per spese di collaborazione		
Spesa per il personale totale	8.159.919,64	7.824.289,25

(*)

effetti degli incrementi CCNL 2017 nel 2017	0,00
effetti degli incrementi CCNL 2017 nel 2018	-62.995,73
effetti degli incrementi CCNL 2017 nel 2019	-62.995,73
effetti degli incrementi CCNL 2018 nel 2018	-25.260,43
effetti degli incrementi CCNL 2018 nel 2019	-27.203,54
Totale	- 178.455,43

Coerentemente con quanto non indicato nella colonna 2017 non viene considerata l'incidenza della spesa per aumenti conseguenti al rinnovo del CCNL sull'anno 2017 pari ad € 26.998,17

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La Società ha rispettato le disposizioni sul reclutamento del personale a tempo indeterminato secondo quanto stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C1 dell'allegato).

La Società ha rispettato le procedure previste stabilito dall'allegato D della delibera della Giunta provinciale 2018/2017 (parte II, punto C2 dell'allegato) per l'assunzione di nuovo personale a tempo determinato.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile, ovvero agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, per quanto concerne Trentino Sviluppo S.p.A. nella "gestione propria", dopo aver valutato i rischi di prezzo/mercato, credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, cambio e contratti derivati, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta.

In particolare relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società si segnala:

Rischio di credito

Per quanto riguarda le attività eseguite con controparti istituzionali la qualità creditizia non è in discussione. In merito alle attività della gestione propria eseguite dalla Società nei confronti di terzi, si ritiene che il rischio di credito sia sotto controllo ed adeguatamente monitorato.

Preme evidenziare che nel corso dell'esercizio 2020 la Vostra società è stata chiamata dalla Provincia autonoma di Trento, come meglio spiegato al punto "Evoluzione prevedibile della gestione" a contribuire nel fornire sostegno alle imprese in conseguenza dell'emergenza generata dalla pandemia da Covid19. In considerazione delle particolari misure adottate e del contesto economico difficile il rischio di credito potrebbe aumentare ancorché sotto controllo sulla base delle simulazioni effettuate.

Rischio di liquidità

La Società, anche grazie all'attività svolta per conto della Provincia e regolata dall'apposita Convenzione, è in grado di generare autonomamente le fonti sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per la gestione propria. La Società dispone anche di affidamenti bancari per far fronte ad eventuali esigenze di liquidità del breve periodo.

Si ricorda infine che nel 2021 dovrà essere rimborsato il prestito obbligazionario di Euro 50 milioni e, qualora la Società non disponga della sufficiente liquidità per il rimborso totale del debito, si dovranno porre in essere, con debito anticipo, le necessarie operazioni per garantire il rispetto degli impegni assunti.

A tal proposito si rimanda a quanto commentato in precedenza nel paragrafo "Principali dati finanziari".

Rischio di tasso d'interesse

Il rischio connesso alle oscillazioni dei tassi d'interesse è legato essenzialmente alla propria posizione finanziaria netta ed è adeguatamente monitorato e tenuto sotto controllo. Non sono presenti al 31 dicembre 2019 operazioni in essere relative a strumenti derivati sui tassi d'interesse in quanto si ritiene che tale rischio non possa generare effetti materiali a livello di Conto Economico e Patrimonio Netto.

Rischio di cambio

In considerazione dell'attività e del mercato in cui la Società opera, non si evidenziano particolari rischi di cambio.

Rischio di prezzo/mercato valori immobiliari

Il rischio di prezzo/mercato dei valori immobiliari è tenuto sempre adeguatamente sotto controllo al fine di individuare tempestivamente eventuali azioni correttive o rilevazioni da riportare in bilancio; a fronte di tale rischio è peraltro stanziato prudenzialmente un fondo corrispondente ad oltre il 6% del valore del patrimonio immobiliare iscritto a bilancio.

Rischio finanziario

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati, né ha posto in essere operazioni di copertura o speculative su tassi e/o valute ovvero operazioni similari giuridicamente perfezionate, ma non ancora eseguite, che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi, che producano attività e/o passività potenziali, non immediatamente iscrivibili nello stato patrimoniale.

Modello organizzativo D.Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012

Il Consiglio di Amministrazione invita il Socio a far riferimento alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza per quanto attiene l'informativa relativa allo stato di implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 integrato ex L. 190/2012, adottato dalla Società.

Si evidenzia che nel mese di giugno è giunto in scadenza l'incarico all'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società di in data 11 novembre 2015. L'Organismo di Vigilanza ha presentato all'Assemblea dei soci di data 27 giugno 2019 la Relazione di fine mandato comprendente anche il periodo di competenza dell'esercizio 2019; nella Relazione non emergono violazioni dei Protocolli di prevenzione ex D.Lgs 231/2001 e L. 190/2012 implementati dalla Società ancorché siano presenti indicazioni volte a migliorare l'efficacia del Modello.

In data 27 giugno 2019, come previsto dalla delibera della Giunta Provinciale n.1635 del 13 ottobre 2017, l'Assemblea dei Soci ha provveduto alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza che rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2021; il Consiglio di Amministrazione invita quindi il Socio a fare riferimento alla Relazione dell'Organismo di Vigilanza designato dalla Giunta Provinciale e nominato

dall'Assemblea dei soci per la relazione delle attività relative al periodo di competenza 2019, ovvero dal mese di luglio al mese di dicembre.

L'attività di vigilanza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza non ha evidenziato violazioni delle prescrizioni ex L. 190/2012; la Relazione annuale del RPCT, redatta nei termini previsti da ANAC, è pubblicata nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione "Società trasparente" del sito internet istituzionale aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza generata dalla pandemia da Covid19 ha toccato non solo l'intera economia mondiale ma anche quella nazionale e provinciale.

La Provincia autonoma di Trento ha posto in essere una azione di sistema, che vede il coinvolgimento delle banche che operano sul territorio, del Fondo strategico per il Trentino – Alto Adige e dei Confidi, ed ha articolato un insieme di misure a sostegno del territorio provinciale. In questo contesto anche la Vostra società è stata chiamata a contribuire nel fornire sostegno alle imprese ed in particolare:

a) ove richiesto e debitamente motivato in relazione alla crisi COVID-19, sospensione dei pagamenti fino al 4° bimestre 2020 per:

- prestazione di servizi Bic,
- locazioni ordinarie,
- prestiti obbligazionari,
- fondi impianti,
- leasing

ed incasso dei pagamenti entro dicembre 2020, con applicazione di interessi pari a zero;

b) ove richiesto e debitamente motivato concessione di una proroga sino a 12 mesi, agli impegni assunti dagli acquirenti delle aree industriali (es. obbligo di costruire, impegni occupazionali), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge provinciale n. 6/99;

c) ove richiesto e debitamente motivato, concessione di una traslazione di tutti i vincoli occupazionali cadenti nell'anno 2020 al 2021 con conseguente traslazione di un anno dei vincoli degli anni successivi.

Su tali basi la Società ha aggiornato il proprio budget per l'esercizio 2020 considerando non solo l'impatto economico/finanziario derivante dalla moratoria ma anche prevedendo alcuni scenari di diffusa crisi economica che potrebbero ragionevolmente toccare le aziende clienti della Vostra Società.

Da tali analisi sono emersi dei risultati confortanti sia in termini di tenuta economica, che finanziaria nonché di continuità aziendale.

Come previsto dall'OIC 29 e confermato dalla dottrina contabile, la diffusione del Covid-19 è un evento successivo alla chiusura del bilancio che non comporta una rettifica dei saldi dello stesso ma richiede solo un'adeguata informativa sui potenziali effetti, pertanto sulla base delle considerazioni sopra indicate, non si prevedono effetti dalla crisi sanitaria in atto che possano materialmente incidere sui valori espressi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e/o compromettere la capacità della Società di adempiere ai propri futuri impegni.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La Vostra Società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

Signori Azionisti,

nel rinviare alle particolareggiate descrizioni delle poste di bilancio riportate nella Nota Integrativa, si auspica di aver fornito informazioni complete sull'andamento della Vostra Società e sulla gestione del trascorso esercizio.

Si ringrazia la Provincia autonoma di Trento per l'azione di coordinamento e la fattiva collaborazione prestata ed orientata al perseguimento degli obiettivi statuari e strategici della Vostra Società, nonché per il supporto offerto nell'affrontare e ricercare idonee soluzioni alle problematiche gestionali inerenti le attività gestite tramite il Fondo provinciale.

Un particolare ringraziamento va fatto ai Componenti del Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale che, con la loro fattiva e puntuale collaborazione, hanno consentito il raggiungimento dei fini istituzionali della Vostra Società.

Ai Responsabili delle varie funzioni della Società ed a tutti i collaboratori si rinnova l'apprezzamento per il costante impegno e la professionalità con cui hanno operato nel perseguire gli obiettivi di sviluppo e consolidamento della Società.

Si ringrazia per la fiducia accordata e si invita ad approvare il bilancio così come presentato.

Rovereto, 26 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Sergio Anzelini

***SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE
E CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2019***

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) - Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.946	15.358
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.586	19.414
7) Altre	227.186	310.428
	255.718	345.200
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	206.330.681	215.765.546
- Terreni e fabbricati concessi in locazione finanziaria	2.999.660	3.132.240
2) Impianti e macchinario	856.748	929.150
3) Attrezzature industriali e commerciali	87.228	99.907
4) Altri beni	460.853	448.013
	210.735.170	220.374.856
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	61.858	61.858
b) imprese collegate	72.462.157	72.462.157
d bis) altre imprese	218.794	206.600
	72.742.809	72.730.615
2) Crediti		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	80.000.000	80.000.000
	80.000.000	80.000.000
d bis) Verso altri		
- entro l'esercizio	0	0
- oltre l'esercizio	13.942	13.842
	13.942	13.842
	80.013.942	80.013.842
	152.756.751	152.744.457
Totale immobilizzazioni	363.747.639	373.464.513

C) Attivo circolante*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	1.797.917		1.260.698
- oltre l'esercizio	1.515.931		202.558
		3.313.848	1.463.256
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	16.100		29.975
- oltre l'esercizio	0		0
		16.100	29.975
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	5.181.062		5.411.850
- oltre l'esercizio	0		0
		5.181.062	5.411.850
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	264.896		340.909
- oltre l'esercizio	0		0
		264.896	340.909
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	3.470.596		931.886
- oltre l'esercizio	0		0
		3.470.596	931.886
5 ter) Per imposte anticipate		321.672	373.461
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	46.570		52.325
- oltre l'esercizio	0		0
		46.570	52.325
		12.614.744	8.603.662

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	31.548.688		17.021.529
3) Denaro e valori in cassa	1.874		1.388
		31.550.562	17.022.917

Totale attivo circolante		44.165.306	25.626.579
---------------------------------	--	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti		123.026	147.506
----------------------------	--	----------------	----------------

Totale attivo		408.035.971	399.238.598
----------------------	--	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo**31/12/2019** **31/12/2018****A) Patrimonio netto**

I. Capitale		200.000.000	200.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.365.355	4.365.355
III. Riserve di rivalutazione		617.226	617.226
IV. Riserva legale		15.041.263	14.831.816
V. Riserve statutarie		183.815	183.815
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria	18.314.392		14.334.899
Riserva avanzo di fusione	608.419		608.419
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	10.759		10.759
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)		(1)
		18.933.567	14.954.076
IX. Utile d'esercizio		4.805.425	4.188.940

Totale patrimonio netto		243.946.651	239.141.228
--------------------------------	--	--------------------	--------------------

B) Fondi per rischi e oneri

2) Fondi per imposte, anche differite		2.931	122.212
4) Altri		14.021.206	14.100.000

Totale fondi per rischi e oneri		14.024.137	14.222.212
--	--	-------------------	-------------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**1.805.698** **1.669.385****D) Debiti**

1) <i>Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio	0		0
- oltre l'esercizio	50.000.000		50.000.000
		50.000.000	50.000.000
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio	0		0
- oltre l'esercizio	80.000.000		80.000.000
		80.000.000	80.000.000
4) <i>Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	0		22
- oltre l'esercizio	0		0
		0	22
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio	158.215		125.028
- oltre l'esercizio	0		0
		158.215	125.028

7) *Verso fornitori*

- entro l'esercizio	1.675.059		2.166.214
- oltre l'esercizio	0		0
		1.675.059	2.166.214
9) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	80.000		80.000
- oltre l'esercizio	0		0
		80.000	80.000
11) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	7.953.059		3.526.405
- oltre l'esercizio	2.973.302		3.249.013
		10.926.361	6.775.418
11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	239.335		261.974
- oltre l'esercizio	0		0
		239.335	261.974
12) Tributari			
- entro l'esercizio	486.868		497.187
- oltre l'esercizio	0		0
		486.868	497.187
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	472.829		457.142
- oltre l'esercizio	0		0
		472.829	457.142
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	1.655.869		1.316.624
- oltre l'esercizio	407.560		336.528
		2.063.429	1.653.152
Totale debiti		146.102.096	142.016.137
E) Ratei e risconti		2.157.389	2.189.636
Totale passivo		408.035.971	399.238.598

Conto economico	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.020.585	16.611.723
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.935.901	3.707.141
	1.935.901	3.707.141
Totale valore della produzione	18.956.486	20.318.864
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.365	63.977
7) Per servizi	4.642.964	4.729.491
8) Per godimento di beni di terzi	124.154	34.464
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	6.561.771	6.388.238
b) Oneri sociali	2.001.483	1.948.730
c) Trattamento di fine rapporto	502.225	488.531
e) Altri costi	295.171	293.457
	9.360.650	9.118.956
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.691	151.096
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.011.850	2.670.659
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.920	101.124
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.302	35.282
	3.193.763	2.958.161
12) Accantonamento per rischi	0	1.092.905
14) Oneri diversi di gestione	340.846	228.621
Totale costi della produzione	17.712.742	18.226.575
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.243.744	2.092.289
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese collegate	5.833.333	4.464.000
altri	2.800	3.600
	5.836.133	4.467.600
16) <i>Altri proventi finanziari</i>		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	41.006	11.676
	41.006	11.676
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
altri	2.330.368	2.226.273
	2.330.368	2.226.273
17 bis) Utili e perdite su cambi	(1.697)	1
Totale proventi e oneri finanziari	3.545.074	2.253.004

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*18) Rivalutazioni*

a) di partecipazioni	12.195		1.902
		12.195	1.902

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		12.195	1.902
--	--	---------------	--------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		4.801.013	4.347.195
--	--	------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	63.079		131.922
b) imposte differite	(119.281)		(119.281)
c) imposte anticipate	51.790		145.614
		(4.412)	158.255

21) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.805.425	4.188.940
---	--	------------------	------------------

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Sergio Anzelini

RENDICONTO FINANZIARIO

TRENTINO SVILUPPO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Rendiconto finanziario al 31/12/2019

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2019	esercizio 31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.805.425	4.188.940
Imposte sul reddito	(4.412)	158.255
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	2.289.362	2.214.597
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni materiali	(5.836.133)	(4.467.600)
	0	(2.956)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.254.242	2.091.236
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	174.464	1.249.557
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.147.541	2.821.755
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	35.920	101.124
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(76.872)	1.226.272
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.281.053	5.398.708
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.535.295	7.489.944
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.850.592)	(407.177)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(491.155)	(34.407)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	24.480	(15.768)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(32.247)	31.768
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.453.658	35.941.086
Totale variazioni del capitale circolante netto	104.144	35.515.502
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.639.439	43.005.446
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.247.235)	(2.214.597)
(Imposte sul reddito pagate)	(194.007)	(16.193)
Dividendi incassati	5.836.133	4.467.600
(Utilizzo dei fondi)	(52.267)	(2.232.460)
Totale altre rettifiche	3.342.624	4.350
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	7.982.063	43.009.796
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	6.591.915	(38.274.854)
Disinvestimenti	(784.360)	(51.500.150)
	7.376.275	13.225.296
Immobilizzazioni immateriali	(46.209)	(316.281)

(Investimenti)	(46.209)	(321.281)
Disinvestimenti	0	5.000
Immobilizzazioni finanziarie	(100)	(61.818)
(Investimenti)	(100)	(61.918)
Disinvestimenti	0	100

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	6.545.606	(38.652.953)
--	------------------	---------------------

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(22)	(58.562)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	(2)	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(24)	(58.562)
---	-------------	-----------------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	14.527.645	4.298.281
---	-------------------	------------------

Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	17.021.529	12.723.537
Danaro e valori in cassa	1.388	1.099
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.022.917	12.724.636
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	31.548.688	17.021.529
Danaro e valori in cassa	1.874	1.388
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	31.550.562	17.022.917
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	14.527.645	4.298.281

Rovereto, 26 maggio 2020

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Sergio Anzelini

NOTA INTEGRATIVA

TRENTINO SVILUPPO S.P.A. SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia autonoma di Trento

Sede in via Fortunato Zeni n. 8 - 38068 Rovereto (TN) Capitale sociale Euro 200.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Premessa

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 4.805.425.
Nell'esercizio appena concluso non sono avvenute operazioni societarie di natura straordinaria.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto esclusivo l'espletamento nei confronti della Provincia autonoma di Trento di attività strumentali al sostegno, allo sviluppo ed alla promozione, in Italia ed all'estero, delle attività economiche in Trentino, operando in attuazione delle direttive e dei programmi della Provincia autonoma di Trento, in esecuzione delle disposizioni di legge provinciale ed in forza di specifiche convenzioni attuative. La Società opera con fondi propri assegnati dalla Provincia autonoma di Trento (cosiddetta "gestione propria") o utilizzando per mandato fondi della Provincia autonoma di Trento, alle condizioni stabilite nelle relative leggi e convenzioni.

A tal fine la Società svolge per la Provincia autonoma di Trento, con le modalità di cui alle convenzioni attuative, ed ove previsto imputando alla medesima i relativi flussi finanziari, le seguenti attività:

- esecuzione e svolgimento di compiti e funzioni di Business Innovation Center e Parco Scientifico e Tecnologico, anche attraverso la prestazione di servizi;
- acquisto, vendita, permuta, costruzione, ristrutturazione di compendi immobiliari, la locazione, anche finanziaria, e la gestione di immobili, nonché l'acquisizione di impianti, macchine ed attrezzature destinati ad attività economiche e di aree destinate all'insediamento e all'utilizzo per tali attività;
- assunzione di incarichi e svolgimento di attività nei settori previsti dall'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 1 dicembre 1997 n. 468, anche in qualità di "agenzia di promozione di lavoro e di impresa" ai sensi della Legge n. 196 del 24 giugno 1997 e ss.mm.;
- sviluppo e trasferimento tecnologico, ricerca e assistenza all'innovazione finalizzate alla qualificazione del sistema economico trentino;
- promozione di servizi di informazione, di documentazione e di stimolo alla internazionalizzazione;
- prestazione di servizi di supporto alla Provincia;
- organizzazione di corsi di formazione;
- attività di supporto, di assistenza e di informazione nell'accesso alle opportunità di ricerca per l'innovazione tecnologica e per le opportunità di finanziamento;
- servizi di animazione territoriale e produzione di beni e servizi di utilità collettiva di supporto allo sviluppo locale;
- promozione dell'uso di macchinari e strumentazioni tecnologiche;
- promozione, informazione, propaganda, pubblicità e assistenza per la conoscenza e la valorizzazione del Trentino e del relativo patrimonio naturalistico, paesaggistico, artistico, storico, culturale e produttivo;
- gestione, promozione e difesa del marchio "Trentino" disciplinandone l'impiego da parte di enti, associazioni, aziende alle quali sarà concesso l'utilizzo del marchio;
- promozione e coordinamento di attività, iniziative, manifestazioni, convegni e congressi di interesse per il turismo, anche in collaborazione con altre aziende, enti ed associazioni locali;
- promozione, coordinamento, sostegno e/o gestione di attività relative alla prenotazione e/o commercializzazione di prodotti, servizi e pacchetti turistici;
- promozione e sviluppo di iniziative innovative nei settori dell'edilizia sostenibile, delle fonti rinnovabili, della

- gestione del territorio e delle tecnologie ambientali;
- promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo di filiere produttive e distretti volti a valorizzare e potenziare attività economiche del territorio trentino e delle sue imprese.
 - gestione Laboratori Prom per la prototipazione fisica e virtuale con sistemi software che permettono stampa 3D polimerica e metallica, taglio laser di tubi e lamiere, tomografia a raggi X, scannerizzazione digitale.

Per effetto della disposizione introdotta dalla Legge 127/2017 del 4 agosto 2017 (cd. Legge sulla concorrenza), il contratto di leasing è divenuto contratto tipico e l'esclusiva competenza rimane in capo ai soli soggetti iscritti all'elenco speciale ex art. 106 TUB, per tale motivo la Vostra Società non utilizza più l'istituto giuridico del leasing mantenendo, per il solo proseguo fino a conclusione per decorso naturale, i contratti in essere. Si precisa che detti contratti di locazione finanziaria sono stati sottoscritti ai soli fini del conseguimento dell'oggetto sociale e in via non prevalente, principalmente nell'ambito della (e strumentalmente alla) gestione del fondo per conto della Provincia autonoma di Trento, con imputazione alla medesima dei relativi flussi finanziari e ciò nei confronti non del pubblico, ma esclusivamente dei soggetti destinatari degli interventi previsti dalla Legge Provinciale 6/1999 e successive modifiche.

La Società inoltre assume e cede partecipazioni in imprese funzionali al sostegno economico di iniziative aventi sede in Trentino, con espressa esclusione dell'esercizio professionale nei confronti del pubblico delle attività previste dal D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

La Società compie tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che sono strumentali all'attuazione dell'oggetto sociale come sopra definito.

Si precisa infine che alla Società è inibito di svolgere le attività sopradescritte al di fuori dall'ambito d'interesse territoriale dell'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica della Provincia autonoma di Trento come pure svolgere le attività ed i servizi sopra descritti per finalità diverse od estranee all'iniziativa pubblica di promozione e supporto dell'attività economica nel Trentino.

Nella presente Nota integrativa, a differenza della Relazione sulla gestione nella quale si è cercato di dare un'idea complessiva dell'attività svolta, ci si riferirà esclusivamente all'attività gestita "in proprio" e non a quella gestita "per conto" della Provincia autonoma di Trento che, a titolo informativo, verrà illustrata in sintesi in uno specifico capitolo della presente Nota integrativa.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società non appartiene ad un gruppo societario ma è controllata dall'ente Provincia autonoma di Trento che detiene il 100% delle azioni esercitando la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile ed è quindi inclusa nel bilancio consolidato provinciale.

La Provincia autonoma di Trento ha sviluppato nel tempo un modello organizzativo pubblico/privato nel quale ha abbandonato la tradizionale vocazione alle attività di produzione diretta di servizi pubblici per passare ad un ruolo di definizione e di coordinamento di politiche pubbliche condivise, aumentando la capacità di risposta ai mutamenti nel contesto esterno attraverso un incremento della flessibilità nelle modalità di intervento, avvalendosi per l'attuazione di società operanti nell'ambito del diritto privato. Con la legge provinciale n. 3/2006 è stata quindi codificata una specifica articolazione del sistema pubblico provinciale strutturata su più livelli di governo ma con la contestuale presenza di un insieme di enti e soggetti funzionali e strumentali alla realizzazione delle politiche pubbliche.

Nell'ambito di tale sistema si collocano, oltre alle agenzie, agli enti pubblici e alle fondazioni, anche le società controllate dalla Provincia tra cui figura Trentino Sviluppo.

Le società controllate ai sensi dell'art. 33 della citata legge n. 3/2006, pur non costituendo un gruppo societario come definito dal Codice Civile, rappresentano quindi un modulo organizzativo dell'amministrazione provinciale per l'esercizio di funzioni istituzionali e di attività di servizio strumentali assimilabile ad un gruppo.

Il bilancio completo della Provincia autonoma di Trento, di cui si ritiene comunque opportuno riportare nella presente nota integrativa i dati principali, è pubblicato annualmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige ed è pertanto accessibile a quanti avessero interesse a consultarlo.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2497 bis Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei principali dati del bilancio della Provincia autonoma di Trento al 31 dicembre 2018 in quanto i corrispondenti documenti contabili relativi all'esercizio 2019 non sono ancora stati approvati.

Si segnala al riguardo che, trattandosi di bilancio di ente territoriale pubblico, lo stesso è redatto secondo schemi e principi contabili diversi da quelli previsti dal Codice Civile per le società commerciali e sarebbe pertanto improprio, oltretutto difficoltoso, riclassificarlo secondo i dettami del Codice Civile.

	Entrate Accertamenti	Uscite Impegni
Utilizzo avanzo di amministrazione	-	
Disavanzo di amministrazione		27.032.091,57
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.294.784,10	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.494.535.938,19	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.262.981.159,55	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	144.541.720,74	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	256.645.047,26	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	161.104.810,84	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	74.592.477,59	
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.651.982,38	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	266.993.238,72	
Titolo 1 - Spese correnti		3.536.690.468,49
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		2.880.266,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale		1.233.876.874,28
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale		1.332.773.893,07
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		66.424.307,94
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		350.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti		7.965.899,15
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro		266.993.238,72
Avanzo di competenza		205.354.119,92
TOTALE GENERALE	6.680.341.159,37	6.680.341.159,37

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono illustrati nella Relazione sulla gestione in quanto maggiormente descrittiva dell'effettiva attività della Vostra Società.

Nella presente Nota Integrativa si evidenziano solo le principali operazioni effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2019 che hanno inciso con particolare rilevanza sui valori di bilancio: (i) la vendita di alcuni terreni industriali a suo tempo conferiti da parte del Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 alla gestione propria di Trentino Sviluppo S.p.A. con applicazione della cd. Direttiva aree (delibera della Giunta provinciale n. 1343 del 18 giugno 2004), che ne riduce il valore di mercato, tale riduzione è stata indennizzata alla Società da parte della Provincia autonoma di Trento secondo quanto previsto all'articolo 45 comma 2 lettera b) della convenzione n. raccolta 44507 di data 14 marzo 2017, così come modificata con delibera di Giunta provinciale n. 972 del 16 giugno 2017 e n. 2280 del 28 dicembre 2017; (ii) la prosecuzione delle demolizioni conseguenti alle operazioni di bonifica di un immobile sito in Rovereto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza generata dalla pandemia da Covid19 ha toccato non solo l'intera economia mondiale ma anche quella nazionale e provinciale.

La Provincia autonoma di Trento ha posto in essere una azione di sistema, che vede il coinvolgimento delle banche che operano sul territorio, del Fondo strategico per il Trentino – Alto Adige e dei Confidi, ed ha articolato un insieme di misure a sostegno del territorio provinciale. In questo contesto anche la Vostra società è stata chiamata a contribuire nel fornire sostegno alle imprese ed in particolare:

a) ove richiesto e debitamente motivato in relazione alla crisi COVID-19, sospensione dei pagamenti fino al 4° bimestre 2020 per:

- prestazione di servizi Bic,
- locazioni ordinarie,
- prestiti obbligazionari,
- fondi impianti,
- leasing

ed incasso dei pagamenti entro dicembre 2020, con applicazione di interessi pari a zero;

b) ove richiesto e debitamente motivato concessione di una proroga sino a 12 mesi, agli impegni assunti dagli acquirenti delle aree industriali (es. obbligo di costruire, impegni occupazionali), ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge provinciale n. 6/99;

c) ove richiesto e debitamente motivato, concessione di una traslazione di tutti i vincoli occupazionali cadenti nell'anno 2020 al 2021 con conseguente traslazione di un anno dei vincoli degli anni successivi.

Su tali basi la Società ha aggiornato il proprio budget per l'esercizio 2020 considerando non solo l'impatto economico/finanziario derivante dalla moratoria ma anche prevedendo alcuni scenari di diffusa crisi economica che potrebbero ragionevolmente toccare le aziende clienti della Vostra Società.

Da tali analisi sono emersi dei risultati confortanti sia in termini di tenuta economica, che finanziaria nonché di continuità aziendale.

Come previsto dall'OIC 29 e confermato dalla dottrina contabile, la diffusione del Covid-19 è un evento successivo alla chiusura del bilancio che non comporta una rettifica dei saldi dello stesso ma richiede solo un'adeguata informativa sui potenziali effetti, pertanto sulla base delle considerazioni sopra indicate, non si prevedono effetti dalla crisi sanitaria in atto che possano materialmente incidere sui valori espressi nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e/o compromettere la capacità della Società di adempiere ai propri futuri impegni.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Sono stati applicati i principi contabili emessi dall'Organo Italiano di Contabilità nella loro ultima versione aggiornata a gennaio 2019 ed è stata inoltre tenuta in considerazione la prassi di settore.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, a tal proposito si rimanda anche a quanto commentato nel paragrafo "Principali dati finanziari" della relazione sulla gestione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi, è stata assunta come riferimento necessario e rilevante. Si evidenzia comunque che, per una più rappresentativa classificazione, alcune poste economiche sono state riclassificate rispetto al precedente esercizio. Per garantire la comparabilità si è quindi proceduto ad allineare anche i saldi dell'esercizio precedente. Il riepilogo di tali riclassificazioni è riportato nella successiva tabella:

Descrizione	31.12.2018	31.12.2018 riclassificato
5) Altri ricavi e proventi	4.964.818	3.707.141
14) Oneri diversi di gestione	1.486.298	228.621
16) Altri proventi finanziari	17.370	11.676
17) Interessi e altri oneri finanziari	2.231.967	2.226.273

Nello specifico, la riclassificazione riguarda la voce relativa ai contributi che la Società eroga in nome e per conto della Provincia autonoma di Trento a titolo di "de minimis" in abbattimento dei canoni di locazione e dei corrispettivi delle prestazioni di servizi svolte nei Poli Tecnologici - B.I.C.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento effettuato, a fine esercizio risultasse che il valore netto contabile dell'immobilizzazione immateriale non fosse pienamente recuperabile essa viene adeguatamente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della valutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Per quanto riguarda le licenze software si è provveduto ad utilizzare l'aliquota del 33%. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati	1,5%
- impianti fotovoltaici	3,0%
- costruzioni leggere	10,0%
- impianti e macchinari	8,0%
- attrezzature	15,0%
- attrezzature per fiere	27,0%
- mobili ed arredi	12,0%
- macchine d'ufficio e personal computer	20,0%
- impianti specifici auditorium	30,0%
- autocarri	20,0%

La Società ha in essere quattro operazioni di locazione finanziaria a suo tempo stipulate ai sensi dell'art. 33 della L.P. 6/1999, degli Indirizzi provinciali e della Convenzione unica che regola i rapporti tra Provincia e Trentino Sviluppo, in qualità di locatore/concedente per: (i) una porzione di un compendio immobiliare a Trento in viale Verona, (ii) per una porzione di compendio immobiliare ad Arco in località Ceole, (iii) per una porzione di compendio immobiliare a Trento in località Gardolo e (iv) per una porzione di compendio immobiliare a Rovereto in viale Caproni; per detti beni le quote di ammortamento sono determinate nella misura risultante dal relativo piano di ammortamento finanziario.

Come prescritto dall'OIC 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che evidenzi il fatto che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione soltanto nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo e il suo valore d'uso. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e sono svalutate nel caso di perdita durevole di valore facendo riferimento, indicativamente, alla relativa quota parte di patrimonio netto. Per le partecipazioni precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano resa necessaria la riduzione al valore di presunto realizzo, si procede al ripristino parziale o totale del costo originario.

Non ci sono partecipazioni valutate per un importo superiore al costo di acquisto o di sottoscrizione anche nei casi in cui la corrispondente quota del patrimonio netto è superiore.

Crediti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato. Peraltro come consentito dall'art.12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, tale criterio non è stato applicato ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non si applica neppure sui crediti sorti successivamente se gli effetti derivati dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato. Peraltro come consentito dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/15, tale criterio non è stato applicato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato non si applica neppure sui debiti sorti successivamente se gli effetti derivati dall'applicazione del metodo del costo ammortizzato sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Azioni proprie

Attualmente non figurano azioni proprie in portafoglio.

Rimanenze magazzino

Attualmente non figurano beni in rimanenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli eventuali rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nella voce Fondi rischi ed oneri trova posto anche il "Fondo volontario adeguamento valore immobilizzazioni materiali" che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, stanZIA a fronte del rischio di perdite sugli immobili nel caso in cui si dovesse procedere, per ragioni strategiche, alla cessione di un immobile in un periodo non favorevole di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento di ricavi e costi

I ricavi per vendite di immobili sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il relativo atto di compravendita.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per servizi vengono rilevati quando il rispettivo servizio è stato reso.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale. Costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e pertanto rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
255.718	345.200	(89.482)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.375	32.060	336.833	410.077	798.345
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(19.375)	(16.702)	(317.419)	(99.649)	(453.145)
Valore di bilancio	0	15.358	19.414	310.428	345.200
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	21.600	24.609	46.209
Decremento per cancellazione immobilizzazione	(19.375)	0	(255.337)	0	(274.712)
Storno fondo per cancellazione immobilizzazione	19.375	0	255.337	0	274.712
Ammortamento dell'esercizio	0	6.412	21.428	107.851	135.691
Totale variazioni	0	(6.412)	172	(83.242)	(89.482)
Valore di fine esercizio					
Costo	0	32.060	103.096	434.686	569.842
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	0	(23.114)	(83.510)	(207.500)	(314.124)
Valore di bilancio	0	8.946	19.586	227.186	255.718

La voce "incrementi dell'esercizio" evidenzia le acquisizioni funzionali alla normale operatività aziendale.

Alla voce "Costi di impianto e di ampliamento" si segnala la cancellazione contabile in quanto interamente ammortizzata.

Alla voce "Concessione, licenze, marchi" si rileva l'eliminazione di licenze di software di terzi non più in uso.

Alla voce "Altre" sono allocati i "diritti di servitù" a tempo indeterminato riferiti ad immobili di proprietà situati nei comuni di Lavis e Mezzolombardo per Euro 111.100 (non soggetti ad ammortamento) e le "Spese incrementative su beni di terzi" relative a lavori di ristrutturazione effettuati sull'immobile adibito a sede di Trento della Vostra Società, di proprietà della Provincia e concesso dalla stessa in comodato.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
210.735.170	220.374.856	(9.639.686)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Terreni e fabbricati**

	Terreni e fabbricati	Terreni e fabbricati concessi in leasing
Valore di inizio esercizio		
Costo	245.872.442	3.760.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(29.331.204)	(628.284)
Svalutazioni	(775.692)	0
Valore di bilancio	215.765.546	3.132.240

Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	564.249	0
Decrementi per alienazioni, dismissioni e demolizioni (al netto del fondo ammortamento)	(7.376.275)	0
Ammortamento dell'esercizio	(2.586.919)	(132.580)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(35.920)	0
Totale variazioni	(9.434.865)	(132.580)
Valore di fine esercizio		
Costo	238.650.497	3.760.524
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(31.508.204)	(760.864)
Svalutazioni	(811.612)	0
Valore di bilancio	206.330.681	2.999.660
<i>di cui terreni</i>	<i>85.992.536</i>	<i>573.237</i>

La voce "incrementi" è quasi totalmente costituita da costi incrementativi derivanti da manutenzioni straordinarie capitalizzate.

Nella voce "decrementi" si sono registrate:

- le cessioni di alcuni terreni industriali siti nei comuni di: (i) Lavis, (ii) Trento località Ravina e (iii) San Lorenzo Dorsino.

Alla voce "svalutazioni" si evidenzia l'adeguamento al c.d. "valore d'uso" di spese di manutenzioni straordinarie capitalizzate sull'immobile sito nel comune di Avio (concesso in usufrutto trentennale), adeguando l'esistente fondo svalutazione in applicazione dell'OIC 9 (Svalutazione per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali).

Impianti e macchinario

	Impianti e macchinario
Valore di inizio esercizio	
Costo	4.006.623
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.077.473)
Valore di bilancio	929.150
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	87.724
Decrementi per alienazioni e dismissioni	(34.798)
Ammortamento dell'esercizio	(125.328)
Totale variazioni	(72.402)
Valore di fine esercizio	
Costo	4.059.549
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.202.801)
Valore di bilancio	856.748

La voce "incrementi" è costituita da normali interventi di impiantistica specifica necessari all'attività della Società.

Attrezzature industriali e commerciali

	Attrezzature industriali e commerciali
Valore di inizio esercizio	
Costo	816.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(716.621)
Valore di bilancio	99.907
Variazioni nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	(12.679)
Totale variazioni	(12.679)
Valore di fine esercizio	
Costo	816.528

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(729.300)
Valore di bilancio	87.228

Non si registrano variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Altri beni

	Altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.855.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.407.139)
Valore di bilancio	448.013
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	167.185
Ammortamento dell'esercizio	(154.345)
Totale variazioni	12.840
Valore di fine esercizio	
Costo	3.022.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.561.484)
Valore di bilancio	460.853

La voce "incrementi" rileva acquisizioni di mobili e macchine d'ufficio necessarie al normale funzionamento societario.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2019 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie se non limitatamente ad un caso nell'esercizio 1989 dove si è rivalutato il valore del terreno di un compendio immobiliare sito in Rovereto via Brennero. Anche in quella occasione, comunque, la rivalutazione effettuata ha trovato il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le rivalutazioni di legge si riferiscono a quelle effettuate a norma della legge 30 dicembre 1991 n. 413 su terreni e fabbricati.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	613.872	191.089	804.961
	613.872	191.089	804.961

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
152.756.751	152.744.457	12.294

Movimenti di partecipazioni

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	61.858	72.462.157	231.102	72.755.117
Fondo Svalutazione	0	0	(24.502)	24.502
Valore di bilancio	61.858	72.462.157	206.600	72.730.615
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0

Decrementi per alienazioni	0	0	0	0
Ripristino di svalutazioni	0	0	12.194	12.194
Totale variazioni	0	0	12.194	12.194
Valore di fine esercizio				
Costo	61.858	72.462.157	231.102	72.755.117
Fondo Svalutazione	0	0	(12.308)	(12.308)
Valore di bilancio	61.858	72.462.157	218.794	72.742.809

Partecipazioni

Alla voce "Imprese controllate" è allocata la partecipazione totalitaria della società Trentino Marketing S.r.l., tale società agisce quale mandataria della Vostra Società per la gestione della "Sezione marketing" del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina di cui all'art 33 comma 1 lettera a) bis della Legge provinciale n. 6/1999 per la realizzazione delle attività previste dalla L.P. n. 8/2002.

La voce "Imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Findolomiti Energia S.r.l., mentre alla voce "altre imprese" la partecipazione più significativa si riferisce alla società Infracis S.r.l. il cui valore è così composto: (i) costo storico Euro 218.861, (ii) fondo svalutazione partecipazioni Euro 12.194.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 2 del Codice Civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value* e che le stesse sono valutate nel rispetto del principio della continuità al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate e altre imprese.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Società	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta a %	Valore a bilancio
Trentino Marketing S.r.l.	Trento	02341860225	20.000	15.362	88.256	20.000	100	61.858

I dati indicati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Società	Città o Stato estero	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Quota posseduta	Quota posseduta %	Valore a bilancio
Fin.D.E. S.r.l.	Trento	02114780220	18.000.000	13.542.766	220.838.221	6.000.000	33,33	72.462.157

I dati indicati si riferiscono al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Valore bilancio
Centro Servizi Condivisi S.Cons. a r.l.	Rovereto (TN)	10.000
Infracis S.r.l.	Verona	206.553
Cassa Rurale di Rovereto S.Coop.a.r.l.	Rovereto (TN)	51
Cassa Rurale di Trento S.Coop.a r.l.	Trento	124
Confidi S.c.a.r.l.	Trento	2.066
Totale		218.794

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate ad esclusione della società consortile "Centro Servizi Condivisi" con il quale sono in essere alcune collaborazioni, conseguenti a specifiche delibere della Giunta Provinciale, sancite con la stipula di accordi e convenzioni.

Si è proceduto ad un parziale ripristino della svalutazione della partecipazione in Infracris per Euro 12.194 in quanto è stata allineata al valore della quota parte di patrimonio netto.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	80.000.000	13.842	80.013.842
Variazioni nell'esercizio	0	100	100
Valore di fine esercizio	80.000.000	13.942	80.013.942
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	80.000.000	13.942	80.013.942
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0

Il credito di Euro 80 milioni nei confronti della Provincia autonoma di Trento rappresenta l'ammontare versato a favore del Fondo istituito con la Legge Provinciale n. 6/1999 ed ottenuto direttamente dalla Provincia stessa attraverso alcune *tranche* di finanziamenti infruttiferi di analogo importo esposti nella voce "Debiti verso soci per finanziamenti".

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della legge provinciale 28 dicembre 2009 n. 19 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 delle L.P. 6/1999.

I finanziamenti sono infruttiferi e la scadenza dei relativi rimborsi è fissata al 31 dicembre 2021 coerentemente con l'analogo debito di medesimo importo rilevato nei "Debiti verso soci per finanziamenti".

Nella voce crediti verso altri sono state iscritte le cauzioni versate dalla Società attualmente in essere e non ancora restituite.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Crediti verso controllate	Crediti verso collegate	Crediti verso controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	0	0	80.000.000	0	13.942	80.013.942
Totale	0	0	80.000.000	0	13.942	80.013.942

Ai sensi dell'art. 2427 si conferma l'inesistenza di crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.614.744	8.603.662	4.011.082

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti v/clienti	1.463.256	1.850.592	3.313.848	1.797.917	1.515.931	1.237.946
Crediti v/imprese controllate	29.975	(13.875)	16.100	16.100	0	0
Crediti v/imprese controllanti	5.411.850	(230.788)	5.181.062	5.181.062	0	0
Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	340.909	(76.013)	264.896	264.896	0	0
Crediti tributari	931.886	2.538.710	3.470.596	3.470.596	0	0
Attività per imposte anticipate	373.461	(51.789)	321.672	321.672	0	0
Crediti verso altri	52.325	(5.755)	46.570	46.570	0	0
Totale crediti	8.603.662	4.011.082	12.614.744	11.098.813	1.515.931	1.237.946

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2019 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per prestazioni di servizi o locazioni	951.394
Crediti verso clienti per vendita aree industriali	1.727.016
Crediti verso clienti per fatture da emettere	809.494
Fondo svalutazione crediti	(174.056)
Crediti verso controllate	16.100
Crediti verso controllante	5.181.062
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	264.896
Crediti Iva (corrente)	2.817.543
Crediti vs/ Erario per rimborso Ires maggiore detraibilità Irap	165.531
Credito IRES	451.319
Altri crediti tributari	36.203
Crediti per imposte anticipate	321.672
Crediti da piano di ristrutturazione ex P.O.	358.556
Fondo svalutazione crediti piano di ristrutturazione ex P.O.	(330.974)
Crediti diversi	18.988
Totale crediti	12.614.744

I crediti verso clienti si riferiscono ai crediti maturati nell'esecuzione delle proprie attività statutarie ai quali vanno aggiunti i crediti per prestazione di competenza dell'esercizio ma non ancora fatturate alla data del 31 dicembre 2019.

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Trentino marketing S.r.l.

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti per prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Provincia autonoma di Trento e nei confronti del Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 derivanti dall'ordinaria gestione del Fondo stesso.

Per i crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si rinvia al paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti" della Relazione sulla gestione.

I crediti verso Erario per rimborso IRES sono relativi all'istanza di rimborso IRES presentata in seguito al riconoscimento della deduzione dell'IRAP relativa al costo del personale degli anni che vanno dal 2007 al 2011, per la parte residua non ancora incassata.

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze temporanee deducibili, per una descrizione dei quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I Crediti da piano di ristrutturazione ex P.O si riferiscono ad un credito originariamente nato come Prestito obbligazionario e successivamente derubricato ad "altri crediti" per effetto del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge fallimentare. Nonostante su tale credito sia attiva una garanzia sussidiaria del Confidi per la quota del 62,5% del credito stesso si è ritenuto prudentemente di mantenere in essere il fondo svalutazione, precedentemente accantonato, nella misura residuale del credito di competenza a fine esercizio.

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi o di crediti a breve scadenza oppure di crediti oltre i 12 mesi maturati prima del 1° gennaio 2016. I piani di pagamento dei crediti commerciali di scadenza superiore all'esercizio prevedono l'applicazione di interessi non significativamente diversi dal tasso di interesse di mercato. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione volontario	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale f.do svalutazione ex art. 2426 C.C.
Saldo al 31/12/2018	665.638	5.794	671.432
Utilizzo nell'esercizio	(36.028)	(5.794)	(41.822)
Rilascio	(134.881)	0	(134.881)
Accantonamento esercizio	0	10.301	10.301
Saldo al 31/12/2019	494.729	10.301	505.030

Si precisa, infine, che non risultano crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso controllate	Crediti verso controllanti	Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale
Italia	3.313.848	16.100	5.181.062	264.896	3.470.596	321.672	46.570	12.614.744
Totale	3.313.848	16.100	5.181.062	264.896	3.470.596	321.672	46.570	12.614.744

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
31.550.562	17.022.917	14.527.645

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	17.021.529	14.527.159	31.548.688
Denaro e altri valori in cassa	1.388	486	1.874
Totale disponibilità liquide	17.022.917	14.527.645	31.550.562

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per la movimentazione dell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
123.026	147.506	(24.480)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	3.668	143.839	147.506
Variazione nell'esercizio	(2.616)	(21.865)	(24.480)
Valore di fine esercizio	1.052	121.974	123.026

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi su assicurazioni	67.909
Altri di ammontare non apprezzabile	55.117
	123.026

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
243.946.651	239.141.228	4.805.423

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000.000	0	0	0	200.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.365.355	0	0	0	4.365.355
Riserve di rivalutazione	617.226	0	0	0	617.226
Riserva legale	14.831.816	209.447	0	0	15.041.263
Riserve statutarie	183.815	0	0	0	183.815
Altre riserve:					
- Riserva straordinaria	14.334.899	3.979.493	0	0	18.314.392
- Riserva avanzo di fusione	608.419	0	0	0	608.419
- Fondo contributi in c/ capitale (art 55 T.U.)	10.759	0	0	0	10.759
- Differenza da arrotond.to all'unità di Euro	(1)	0	2	0	(3)
Totale altre riserve	14.954.076	3.979.493	2	0	18.933.567
Utile (perdita) dell'esercizio	4.188.940	0	4.188.940	4.805.425	4.805.425
Totale patrimonio netto	239.141.228	4.188.940	4.188.942	4.805.425	243.946.651

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile nella tabella seguente si dettagliano i movimenti del patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	200.000.000	4.365.355	617.226	14.811.392	0	14.749.838	408.477	234.952.288
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- altre destinazioni	0	0	0	20.424	183.815	204.238	(408.477)	0
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	4.188.940	4.188.940
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.000.000	4.365.355	617.226	14.831.816	183.815	14.954.076	4.188.940	239.141.228

Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- altre destinazioni	0	0	0	209.447	0	3.979.493	(4.188.940)	0
Altre variazioni:								
- Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
- Decrementi	0	0	0	0	0	2	0	2
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	4.805.425	4.805.425
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.000.000	4.365.355	617.226	15.041.263	183.815	18.933.567	4.805.425	243.946.651

Il capitale sociale è così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	40.000.000	5,00
Totale	40.000.000	

Alla data di chiusura del bilancio sono in circolazione n. 40.000.000 azioni ordinarie.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 7-bis) del Codice Civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	200.000.000	-	-			
Riserva sovrapprezzo azioni	4.365.355	capitale	A,B	4.365.355		
Riserve di rivalutazione	617.226	utili	A,B,C	617.226		
Riserva legale	15.041.263	capitale/ utili	B	15.041.263		
Riserva statutaria	183.815	utili	A,B,D	183.815		
Altre riserve	18.933.567	capitale/ utili	A,B,C (**)	619.175		
Totale	239.141.226			20.826.834		
Quota non distribuibile				19.590.433		
Residua quota distribuibile (**)				1.236.401		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari;

(**) Al netto della Riserva straordinaria vincolata.

Le "Altre riserve" includono:

- Euro 608.419 risultanti dalle operazioni di fusione effettuate in passato di cui per Euro 390.000 corrispondente al capitale sociale della Trentino Marketing S.p.A. incorporata nel 2012;
- Euro 10.759 relativi al Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.);
- Euro 18.314.392 di Riserva straordinaria che l'Assemblea Soci del 27 giugno 2019 ha confermato la natura di riserva vincolata non disponibile e non distribuibile in quanto dedicata esclusivamente a far fronte all'impegno di restituzione del prestito obbligazionario scadente il 31 agosto 2021 come descritto in relazione sulla gestione al paragrafo "Principali dati finanziari".

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione L. 72/1983	3.354	0
Riserva di rivalutazione L. 413/1991	613.872	0
	617.226	0

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste di Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Altre riserve - Fondo contributi in conto capitale art. 88 TU	10.759
Riserva di rivalutazione ex legge n. 413/1991	613.872
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	3.354
	627.985

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non ci sono riserve incorporate nel capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
14.024.137	14.222.212	(198.075)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	122.212	14.100.000	14.222.212
Utilizzo nell'esercizio	(119.281)	(10.516)	(129.797)
Liberazione	0	(68.278)	(68.278)
Valore di fine esercizio	2.931	14.021.206	14.024.137

Tra i fondi per imposte, anche differite, sono iscritte passività per Euro 2.931 corrispondenti alle imposte relative al differimento fiscale della tassazione della Riserva sopravvenienze attive ex art. 55 TUIR.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2019, pari a Euro 14.021.206, risulta composta:

- per Euro 14.000.000 dal Fondo volontario adeguamento valore immobilizzazioni materiali, che il Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Socio Provincia, ha ritenuto di prevedere tenuto conto del rischio di perdite nel caso in cui si dovesse procedere alla cessione di un'immobilizzazione materiale in un periodo non favorevole di mercato;
- per Euro 21.206 dal Fondo rischi su una pratica di recupero contributi revocati riferiti all'attività del Fondo ex L.P. 6/1999.

Tale fondo è stato utilizzato per Euro 10.516 a copertura degli oneri legali derivanti dalla conclusione del contenzioso che ha visto la Società vittoriosa con il conseguente rilascio della parte eccedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.805.698	1.669.385	136.313

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.669.385
Accantonamento nell'esercizio	174.464
Utilizzo nell'esercizio	(41.750)
Altri casi	3.599
Valore di fine esercizio	1.805.698

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2019 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 e le indennità trasferite alla tesoreria dell'INPS per i dipendenti ex Trentino Marketing S.p.A.

Debiti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
146.102.096	142.016.137	4.085.959

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	50.000.000	0	50.000.000	0	50.000.000	0
Debiti v/ soci per finanziamenti	80.000.000	0	80.000.000	0	80.000.000	0
Debiti v/ banche	22	(22)	0	0	0	0
Acconti	125.028	33.187	158.215	158.215	0	0
Debiti v/ fornitori	2.166.214	(491.155)	1.675.059	1.675.059	0	0
Debiti v/ imprese controllate	80.000	0	80.000	80.000	0	0
Debiti v/ controllante	6.775.418	4.150.943	10.926.361	7.953.059	2.973.302	0
Debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	261.974	(22.639)	239.335	239.335	0	0
Debiti tributari	497.187	(10.319)	486.868	486.868	0	0
Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza sociale	457.142	15.687	472.829	472.829	0	0
Altri debiti	1.653.152	410.277	2.063.429	1.655.869	407.560	0
Totale debiti	142.016.137	4.085.959	146.102.096	12.721.234	133.380.862	0

Alla voce obbligazioni è indicato il prestito obbligazionario emesso da Tecnofin Trentina (incorporata in Trentino Sviluppo) in data 20 settembre 2006 ad un tasso fisso *step-up* con rimborso *bullet* alla scadenza del 31 agosto 2021 e sottoscritto interamente dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa (APAPI). Il tasso applicato nel corso dell'esercizio è stato del 4,66%.

La voce "Debiti verso soci per finanziamenti" rappresenta i finanziamenti infruttiferi effettuati dal Socio Provincia stabiliti con delibere della Giunta provinciale n. 591 del 19 marzo 2010, n. 753 del 15 aprile 2011, n. 1559 del 18 luglio 2011 e n. 1719 del 6 ottobre 2015, al fine di sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dal piano delle attività 2008-2010, dal piano 2011-2013 e dal Piano 2014-2016 ai sensi degli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999 e ss.mm.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'articolo 8, comma 1, della Legge provinciale n. 19 del 28 dicembre 2009 la Provincia autonoma di Trento è infatti autorizzata a concedere a Trentino Sviluppo S.p.A. un finanziamento in conto soci destinato a sostenere la realizzazione degli investimenti previsti dagli articoli 33 e 34 della Legge provinciale n. 6 di data 13 dicembre 1999.

Il comma 2 del medesimo articolo 8 e il punto 6 della Delibera di Giunta provinciale n. 1719 del 6 ottobre 2015 prevedono che il finanziamento sia infruttifero e la scadenza del relativo rimborso è fissata al 31 dicembre 2021. Analogo importo è vantato dalla Società nei confronti della Provincia con medesima scadenza e riportato nelle immobilizzazioni finanziarie nei Crediti verso imprese controllanti.

La voce "Acconti" comprende gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllata" si riferiscono alla commissione per la gestione operativa del Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999 - Sezione marketing, prevista dall'art. 14 comma 1) della Convezione stipulata dalla Società con Trentino Marketing S.r.l.

I "Debiti verso controllante entro i 12 mesi" sono costituiti principalmente dai debiti che la Società ha verso la controllante per Iva nei confronti dei Fondi gestiti in nome proprio ma per conto della Provincia e dalla quota parte dei "finanziamenti modal", così come descritti nel paragrafo successivo, che ragionevolmente verranno estinti entro i 12 mesi.

I "Debiti verso controllante oltre i 12 mesi" rappresentano le somme assegnate nel tempo quali "finanziamenti modal" dalla Provincia autonoma di Trento a copertura degli interventi effettuati dalla Società sul territorio provinciale ai sensi della precedente normativa, ex art. 10 L.P. 26/1983, ed hanno carattere infruttifero: l'utilizzo di tali somme, a fronte della non onerosità delle stesse, implica l'impegno della Società alla gestione dei cespiti acquisiti ai sensi della sopracitata legge secondo le modalità contenute negli "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A." deliberati dalla Provincia stessa.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono costituiti da debiti commerciali derivanti da forniture di beni e servizi effettuati da società facenti parte del "gruppo provincia".

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, relative all'Iva da split payment e ritenute alla fonte, in quanto le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è composta dai debiti verso i suddetti istituti.

La voce "Altri debiti" è principalmente costituita dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni riferite alla mensilità dicembre 2019, ferie maturate e non ancora godute e rateo della 14° e da debiti per contributi da versare a favore di alcune imprese per l'acquisto di aree industriali. Tali contributi diventano erogabili al momento dell'intavolazione dell'atto notarile.

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso soci per finanziamenti	80.000.000
Prestiti obbligazionari	50.000.000
Debiti verso imprese controllate	80.000
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	239.335
Anticipi da clienti	158.215
Debiti verso fornitori di beni e servizi	502.547
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.172.512
Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/83	4.298.147
Debiti verso controllante per Iva verso Fondo ex art. 33 L.P. 6/1999	6.512.773
Debiti verso controllante correnti	115.441
Debiti verso erario per ritenute operate alla fonte	365.569
Debiti verso enti previdenziali	472.829
Debiti verso il personale per mensilità e ferie non godute	1.148.184
Debiti per contributi su vendita aree industriali	348.789
Altri debiti	687.755
	146.102.096

Debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/1983 c.d. "Debiti modal"

Anche per l'esercizio 2019 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'articolo 45 della convezione in essere con la Provincia autonoma di Trento, di dedurre dal debito verso controllante ex articolo 10 L.P. 26/1983:

- le agevolazioni assegnate ai sensi del comma 7 ter dell'art. 33 della L.P. 6/1999, inerenti la riduzione, rispetto ai valori di mercato, del corrispettivo del contratto di locazione o di prestazione di servizi,
- gli indennizzi per gli utilizzi gratuiti assentiti dalla Giunta provinciale in attuazione degli "indirizzi" impartiti dalla Provincia,
- gli indennizzi per la riduzione applicata sul valore delle aree produttive conseguente all'applicazione della c.d. "direttiva aree" deliberazione Giunta provinciale n. 1343 del 2004 e ss.mm.

Saldo 01/01/2019 debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/1983	5.840.517
Deduzione per agevolazioni assegnate ai sensi del comma 7 ter dell'art. 33 della L.P. 6/1999	(1.873.271)
Deduzione per gli indennizzi per gli utilizzi gratuiti assentiti dalla Giunta provinciale	(1.324.845)
Deduzione per gli indennizzi per la riduzione applicata sul valore delle aree produttive	(2.144.255)
Delibera nr. 2197 del 20/12/2019 – rimborso indennizzo	3.800.000
Saldo 31/12/2019 debiti verso controllante ex art. 10 L.P. 26/1983	4.298.146

Considerando i debiti modalali quali finanziamenti assegnati dalla Provincia, come sopra descritto, il totale dei debiti di natura finanziaria è riepilogato nella seguente tabella.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti verso istituti di credito a breve termine	0	(22)	22
Debiti verso controllanti a breve termine	(7.953.059)	(3.526.405)	(4.426.654)
Totale debiti a breve	(7.953.059)	(3.526.427)	(4.426.632)
Debiti verso istituti di credito a lungo termine	0	0	0
Debiti verso controllanti a lungo termine	(2.973.302)	(3.249.013)	275.711
Debiti verso terzi a lungo termine	(50.000.000)	(50.000.000)	0
Totale debiti a lungo	(52.973.302)	(53.249.013)	275.711
Totale debiti di natura finanziaria	(60.926.361)	(56.775.440)	(4.150.921)

Per quanto riguarda la sostenibilità della posizione debitoria sopra indicata si rimanda a quanto commentato in Relazione sulla gestione al paragrafo "Principali dati finanziari della gestione propria".

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto i debiti di durata oltre i 12 mesi sono stati contratti in data antecedente il 1° gennaio 2016. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Si precisa, infine, che non risultano debiti assistiti da garanzie reali e non risultano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso soci per finanziamenti	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	50.000.000	80.000.000	158.215	1.675.059	80.000	10.926.361	239.335	486.868	472.829	2.063.429	146.102.096
Totale	50.000.000	80.000.000	158.215	1.675.059	80.000	10.926.361	239.335	486.868	472.829	2.063.429	146.102.096

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.157.389	2.189.636	(32.247)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	782.810	1.406.826	2.189.636
Variazione nell'esercizio	67.392	(99.639)	(32.247)
Valore di fine esercizio	850.202	1.307.187	2.157.389

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per un importo pari ad Euro 962.461.

La variazione nell'esercizio dei risconti passivi considera anche il normale decorso di maturazione delle quote di interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario e delle quote di maturazione del ricavo di competenza del canone di locazione trentennale della centrale di cogenerazione sita a Rovereto in via Zeni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti passivi su locazioni pluriennali	1.164.673
Risconti passivi su beni concessi in leasing	47.905
Ratei passivi su interessi P.O.	791.989
Risconti passivi su diritti di usufrutto	88.016
Altri di ammontare non apprezzabile	64.806
	2.157.389

Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.956.486	20.318.864	(1.362.378)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.020.585	16.611.723	408.862
Altri ricavi e proventi	1.935.901	3.707.141	(1.771.240)
Totale	18.956.486	20.318.864	(1.362.378)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Prestazioni di servizi	13.446.442	13.395.006	51.436
Canoni attivi	3.182.249	2.931.387	250.862
Altre prestazioni di servizi	391.894	285.330	106.564
Indennizzi per comodati	1.324.845	1.342.660	(17.815)
Plusvalenza ordinaria	0	3.000	(3.000)
Altri ricavi e proventi	611.056	2.361.481	(1.750.425)
Totale	18.956.486	20.318.864	(1.362.378)

La voce "Prestazioni di servizi" è riferita principalmente ai ricavi derivanti dalle prestazioni che la Vostra Società svolge nei confronti delle aziende insediate presso i Poli Tecnologici - B.I.C. e dalle prestazioni effettuate nei confronti della Provincia quale mandataria della gestione del Fondo assegnato ai sensi della L.P. 6/1999.

La voce "Canoni attivi" ricomprende sia i ricavi derivanti da locazioni ordinarie che finanziarie.

La voce "Altre prestazioni di servizi" è costituita principalmente dai ricavi maturati per prestazioni effettuate nei confronti delle società del gruppo Provincia.

La voce "Indennizzi per comodati" è riferita all'indennizzo riconosciuto dalla Provincia autonoma di Trento per il mancato utilizzo economico degli immobili concessi in comodato alla Provincia ed enti da essa indicati, come previsto dagli "Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo" deliberati con delibera di Giunta provinciale numero 2181 del 3 dicembre 2015 e dalla Convenzione in essere tra Trentino Sviluppo e la Provincia stessa.

La voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente influenzata dagli effetti positivi relativi a: (i) rilascio del fondo rischi generico per esubero, (ii) rilascio del fondo svalutazione crediti per esubero, e (iii) chiusura di posizioni debitorie per prescrizione decennale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa in quanto sostanzialmente tutti i ricavi sono prodotti nel territorio provinciale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
17.712.742	18.226.575	(513.833)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	50.365	63.977	(13.612)
Servizi	4.642.964	4.729.491	(86.527)
Godimento di beni di terzi	124.154	34.464	89.690
Salari e stipendi	6.561.771	6.388.238	173.533
Oneri sociali	2.001.483	1.948.730	52.753
Trattamento di fine rapporto	502.225	488.531	13.694
Altri costi del personale	295.171	293.457	1.714
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	135.691	151.096	(15.405)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.011.850	2.670.659	341.191
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.920	101.124	(65.204)
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.302	35.282	(24.980)
Accantonamento per rischi	0	1.092.905	(1.092.905)
Oneri diversi di gestione	340.846	228.621	112.225
Totale	17.712.742	18.226.575	(513.833)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi godimento beni di terzi

La voce è costituita principalmente dai costi relativi alla locazione degli spazi adibiti a magazzino per lo stoccaggio dei materiali fieristici e, per la parte residuale, dai costi per il noleggio di attrezzature elettroniche d'ufficio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

Nella voce "Altri costi del personale" sono ricompresi i costi del personale di terzi distaccato presso la Società.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Si segnala peraltro la prosecuzione delle demolizioni parziali dell'immobile sito a Rovereto a seguito di bonifiche ambientali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto alla svalutazione secondo il principio contabile OIC 9, con accantonamento al relativo fondo, di spese di manutenzioni straordinarie capitalizzate sull'immobile sito nel comune di Avio (concesso in usufrutto trentennale).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sulla base di una stima connessa alla valutazione della presunta esigibilità dei crediti commerciali, con particolare attenzione alle posizioni creditorie scadute, si è provveduto ad accantonare al Fondo svalutazione crediti un importo corrispondente al totale del credito contabile al netto delle garanzie e dell'I.v.a. (recuperabile) di tutte le posizioni nominative in sofferenza (per credito in sofferenza si intende un credito scaduto per il recupero del quale si è dato mandato ad un legale) ed al 50% del credito contabile di tutte le posizioni incagliate (per credito incagliato si intende un credito scaduto per il quale si è provveduto ad una formale messa in mora del debitore).

Accantonamento per rischi

Nel corso del corrente esercizio non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

La voce è principalmente costituita dall'Iva indetraibile per pro-rata e da varie imposte indirette.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Per gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale si rimanda ai commenti riportati nei singoli paragrafi della presente nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.545.074	2.253.004	1.292.070

La voce ha la seguente composizione alla data di chiusura del bilancio:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione	5.836.133	4.467.600	1.368.533
Proventi diversi dai precedenti	41.006	11.676	29.330
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.330.368)	(2.226.273)	(104.095)
Utili (perdite) su cambi	(1.697)	1	(1.698)
Totale	3.545.074	2.253.004	1.292.070

Composizione dei proventi da partecipazione

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	0	0	5.833.333	0	2.800
Totale	0	0	5.833.333	0	2.800

La voce dividendi è costituita dai dividendi deliberati e distribuiti nell'anno 2019 da Findolomiti Energia S.r.l. e Infracis S.r.l.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	0	0	0	0	3.422	3.422
Altri proventi	0	0	0	0	37.585	37.585
Arrotondamento	0	0	0	0	(1)	(1)
Totale	0	0	0	0	41.006	41.006

Composizione degli interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su altri debiti	0	0	0	0	180	180
Sconti e altri oneri finanziari	0	0	0	0	561	561
Interessi su finanziamenti	0	0	0	0	2.329.627	2.329.627
Totale	0	0	0	0	2.330.368	2.330.368

La voce Interessi su finanziamenti è interamente composta dagli interessi maturati per competenza sul prestito obbligazionario sottoscritto da APAPI descritto alla voce D) Debiti nella presente Nota integrativa.

Utile e perdite su cambi

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate perdite su cambi per Euro 1.697.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.195	1.902	10.293

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Di partecipazioni	12.195	1.902	10.293
Totale	12.195	1.902	10.293

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(4.412)	158.255	(162.667)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	63.079	131.922	(68.843)
IRES	0	0	0
IRAP	63.079	131.922	(68.843)
Imposte differite (anticipate)	(67.491)	26.333	(93.824)
IRES	(67.549)	26.247	(93.796)
IRAP	57	86	(29)
Totale	(4.412)	158.255	(162.667)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale effettivo.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.801.013	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.152.243
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Rateazione plusvalenze art. 86 c. 4 TUIR (5°rata su 5)	497.004	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino Tis	(173)	
Recupero quota fiscale amm.to Marchio Trentino	(1.595)	
Totale	495.236	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Variazione in aumento interessi passivi in deducibili	1.048.400	
Variazione in diminuzione dividendi art. 89 c. 2 TUIR	(5.610.031)	
Variazione in diminuzione utilizzo fondo svalutazione crediti	(36.028)	
Variazione in diminuzione sopravvenienze attive non imponibili	(203.158)	
Altre variazioni in diminuzione	(88.860)	
Altre variazioni in aumento	165.112	
Totale	(4.724.565)	
Imponibile fiscale	571.684	
Perdite scomputabili	(457.347)	
Utilizzo ACE	(114.337)	
Reddito imponibile	0	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.650.616	
Valore Aggiunto Prodotto teorico	10.650.616	
Onere fiscale teorico (%)	2,68	285.437
Variazioni fiscali al VAP:		
Variazioni in aumento	551.047	
Variazioni in diminuzione	(326.796)	
Deduzioni art. 11 D. Lgs. 446/97	(8.188.450)	
Imponibile Irap	2.686.417	
Imposta lorda		71.996
Detrazioni provinciali	(8.917)	
IRAP corrente per l'esercizio		63.079

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, Codice Civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione analitica, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Sono state rilevate esclusivamente le imposte anticipate per le quali è stata valutata la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile sufficiente alla loro recuperabilità.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	Esercizio 31/12/2019				Esercizio 31/12/2018	
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Fondo svalutazione crediti volontario	163.754	39.301	0	0	224.338	53.841
Fondo per rischi volontario	21.206	5.089	0	0	100.000	24.000
Ammortamento eccedente Marchio Trentino	11.165	2.680	11.165	362	12.760	3.475
Svalutazione marchio Trentino TIS	69	17	69	2	243	66
Fondo svalutazione crediti volontario ex P.O.	330.974	79.434	0	0	441.299	105.913
Fondo svalutazione immobili volontario	811.612	194.787	0	0	775.692	186.166
Totale imposte anticipate	1.338.780	321.308	11.234	364	1.554.332	373.461
Imposte differite:						
Riserva sopravvenienze attive	10.759	2.582	10.759	349	10.759	2.930
Rateazione plusvalenze fiscali	0	0	0	0	497.004	119.281
Totale imposte differite	10.759	2.582	10.759	349	507.763	122.211
Imposte differite (anticipate) nette		(318.726)		(15)		(251.250)
Effetto economico dell'anno		(67.491)				

In base alle previsioni dell'imponibile fiscale aziendale caratterizzato da rilevanti ricavi detassati (per effetto della fiscalità sui dividendi ex art. 89, c. 2, TUIR), si ritiene che ad oggi non vi sia la ragionevole certezza di avere in futuro sufficiente base imponibile ai fini Ires per recuperare le perdite fiscali relative all'esercizio 2016. Per tale motivo su tali poste come sul "Fondo volontario adeguamento valore immobilizzazioni materiali" è stato deciso di non stanziare le relative imposte anticipate che ammonterebbero a circa 4,44 milioni di Euro.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico puntuale aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	4	4	0
Impiegati	152	150	2
Operai	1	1	0
Altri	1	1	0
Totale	158	156	2

Alla data di chiusura dell'esercizio il personale dipendente risultava inquadrato nei seguenti contratti:

- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende, società, istituzioni ed enti pubblici aderenti a Federculture;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende dell'industria metalmeccanica privata;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione dei servizi;
- il contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico (altri).

Nel corso del corrente anno sono avvenute 11 assunzioni (di cui n. 7 a tempo determinato e n. 4 a tempo indeterminato) e 9 cessazioni (di cui n. 3 a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato).

La Società al 31 dicembre 2019 ha in essere 4 contratti di lavoro interinale.

Oltre al personale dipendente al 31 dicembre 2019 erano presenti n. 2 dipendenti della Provincia in posizione di comando ai sensi dell'art. 33 L.P. 6/1999 e n. 1 in distacco dalla Fondazione Bruno Kessler.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi, anticipazioni e crediti erogati agli Amministratori ed ai componenti del Collegio sindacale.

Si precisa che gli importi indicati ricomprendono il compenso, gli oneri sociali e accessori obbligatori degli organi ed i costi per trasferte di lavoro.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	216.601	58.760
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si comunica che il controllo legale dei conti annuali è affidato alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Ai sensi del comma 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si evidenzia che i compensi spettanti alla Società che svolge l'attività di revisione legale, così come definiti contrattualmente, ammontano annualmente ad Euro 27.900 euro. Tali compensi comprendono le seguenti attività:

- la revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016, nonché degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, del bilancio d'esercizio di Trentino Sviluppo S.p.A., comprensivo dei controlli trimestrali e della sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali come previsto dal D.Lgs. n. 471/1997 e dal D.P.R. n. 322/1998 (come modificati dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007);
- l'asseverazione della situazione debitoria e creditoria di Trentino Sviluppo S.p.A. nei confronti della controllante Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lett. J) del D.Lgs. n. 118/2011;
- le procedure di revisione concordate aventi ad oggetto la situazione debitoria e creditoria del Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'articolo 33 della L.P. 6/1999 nei confronti della controllante Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 11 comma 6 lett. J) del D.Lgs. n. 118/2011;
- le procedure di revisione concordate aventi ad oggetto le movimentazioni finanziarie annuali riepilogate nei dettagli inclusi nelle sezioni del Rendiconto della gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'art. 33 della L.P. 6/1999;
- l'emissione di una lettera di suggerimenti relativamente ai sistemi di controllo interno da condividere con la Direzione Amministrativa e con il Collegio Sindacale.

Informazioni sugli strumenti finanziari partecipativi della società

La società non ha in essere strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni su patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.P. n. 6/1999 ed alla Convenzione attuativa di data 14 marzo 2017 numero di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi, sottoscritta tra la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo S.p.A., ha gestito, per conto della Provincia, il Fondo elencato e dettagliato analiticamente nella presente Nota integrativa.

Per tale attività la Società ha percepito una commissione di gestione che per la Sezione Sistema è in funzione dell'entità del patrimonio e dei fondi da gestire, mentre per la Sezione Marketing è in funzione delle attività annuali previste dal relativo programma operativo.

L'ammontare complessivo di tale commissione nell'esercizio 2019 è pari ad Euro 4.700.000.

La Convenzione prevede inoltre che le prestazioni del personale tecnico dipendente della Società connesse alla gestione delle attività del Fondo della Provincia autonoma di Trento diano titolo al riconoscimento alla stessa di un corrispettivo, pari al costo dei dipendenti senza *mark up*, che per l'esercizio 2019 ammonta complessivamente ad Euro 5.380.025.

Relativamente agli altri rapporti con la Provincia autonoma di Trento si veda anche quanto ricevuto a titolo di indennizzo descritto nel paragrafo "Valore della produzione" nonché la tabella riassuntiva riportata in Relazione sulla gestione.

Non esistono altre operazioni rilevanti intrattenute con parti correlate che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni sia in forma tabellare che descrittiva in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Importo
Garanzie di terzi a favore della Società:	
Garanzie per locazioni ordinarie e prestazioni di servizi	1.302.262
Garanzie per appalti di lavori e servizi	3.790.606
Altre garanzie	7.576
Totale	5.100.444
Beni di terzi presso la Società:	
Beni di terzi presso la Società	176.483
Totale	176.483

La voce "Garanzie di terzi a favore della Società" evidenzia le garanzie fideiussorie rilasciate quali cauzioni sui contratti di prestazione di servizi o di locazione ordinaria da parte degli utenti/conduttori e dalle garanzie rilasciate dai costruttori relativamente agli immobili realizzati.

La voce "Beni di terzi presso l'impresa" comprende i beni che la Provincia ha concesso in comodato d'uso per le attività riferite al marketing turistico ed ora nella disponibilità della Società.

La Vostra Società gestisce quale mandataria il "Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina" ex art. 33 della L.P. n. 6 del 13 dicembre 1999 secondo quanto disciplinato dalla Convenzione sottoscritta con la Provincia autonoma di Trento in data 14 marzo 2017 n. di raccolta 44507 e successivi atti aggiuntivi.

Nell'esecuzione del proprio mandato, disciplinato per la parte normativa dalla L.P. 6/1999, la Società fa riferimento ad ulteriori strumenti attuativi approvati dalla Giunta provinciale, denominati "Indirizzi per gli interventi effettuati tramite la società Trentino Sviluppo S.p.A": in detti documenti sono contenuti gli articoli che costituiscono uno dei principali strumenti disciplinanti le modalità operative a cui la Società deve

attenersi nell'esecuzione del proprio incarico.

Nella presente tabella sono indicati i totali attivi degli Stati patrimoniali allegati ai Rendiconti del Fondo provinciale che la Società gestisce in nome proprio ma per conto della Provincia autonoma di Trento, disposti ai sensi delle Leggi provinciali numero 6/1999, 14/2005 e 15/2007, che rappresentano una parte consistente dell'operatività della Società.

Descrizione	Importo
Sezione "Sistema" ex artt. 25, 33 c. 1 lett. A) e 1 ter e 34 L.P. 6/1999	826.662.930
Sezione "Marketing" ex art. 33 comma 1, lettera a-bis) L.P. 6/1999	34.492.773
Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi" ex artt. 20, 21, 24 e 24 bis L.P.6/1999, art. 17 L.P. 11/2002, art. 23 L.P. 7/2006, art. 10 L.P. 10/2012	19.426.533
Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi" ambito "Brevetti" ex art. 25 L.P. 14/2005	540.413
Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi" ambito "Film commission" ex art. 21 comma 4, L.P. 15/2007	2.268.132
Garanzie e impegni relativi alla gestione Sezione "Sistema"	20.817.479
Garanzie e impegni relativi alla gestione Sezione "Promozione, Qualificazione ed Incentivi"	106.170
	904.314.430

Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina
art. 33 Legge provinciale n. 6 del 13 dicembre 1999

	31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto	635.151.995	679.022.679
I) Capitale	1.042.231.336	1.036.100.307
1) Fondo	952.106.415	945.975.387
2) Conferimenti PAT in natura	67.618.020	67.618.019
3) Dotazione da operazioni infragruppo	19.231.642	19.231.642
4) Dotazione da altre operazioni	3.275.259	3.275.259
VI) Altre riserve	2	-1
13) Varie altre riserve	2	-1
11) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-1
VIII) Avanzo (oneri) di gestione esercizi precedenti	-357.077.629	-286.375.097
1) Avanzo di gestione esercizi precedenti	0	0
3) (Oneri di gestione esercizi precedenti)	-357.077.629	-286.375.097
IX) Avanzo (Oneri) di gestione dell'esercizio	-50.001.714	-70.702.530
1) Avanzo di gestione d'esercizio	0	0
2) (Oneri di gestione d'esercizio)	-50.001.714	-70.702.530

L'attività relativa alla gestione del Fondo effettuata nel corso dell'esercizio risulta descritta nei Rendiconti allegati al presente Bilancio: si precisa peraltro che i prospetti economico-patrimoniali del Fondo, declinati secondo la sopraindicata ripartizione in Sezioni e Ambiti, sono riportati solo a fini informativi in quanto non obbligatori e non sono pertanto stati sottoposti a revisione legale ma a procedure di verifica concordate da parte della Società di revisione. Per un'opportuna lettura delle voci contenute nei Rendiconti si deve tenere conto che gli stessi sono redatti secondo il principio di cassa - e così sono riportati in termini di valori.

I Rendiconti relativi alla gestione del Fondo sono stati trasmessi, ai sensi dell'art. 36 della Convenzione, entro il 28 febbraio 2020 alle strutture competenti per le singole Sezioni del Fondo ai fini dell'approvazione da parte della Giunta provinciale.

Sono inoltre evidenziati per totali i valori delle garanzie di terzi a favore dei Fondi e le garanzie prestate dai Fondi a terzi.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale oltre a quanto previsto dalla sopracitata Convenzione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, e l'art. 35 del D.L. 34/2019 (c.d. Decreto crescita), stabiliscono gli obblighi pubblicitari riguardanti esclusivamente i "sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" ricevuti da pubbliche amministrazioni e altri soggetti indicati nella legge.

In ottemperanza a quanto richiesto dal sopra citato articolo, si evidenzia che la Vostra Società non ha ricevuto nell'esercizio 2019 nessuna sovvenzione, contributo, o comunque vantaggio economico da amministrazioni pubbliche e/o le società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni, fatto salvo:

- (i) gli "indennizzi per utilizzi gratuiti assentiti dalla Giunta provinciale" rilevati per competenza come descritti nel precedente paragrafo "Suddivisione dei ricavi per categoria di attività";
- (ii) l'uso gratuito gli spazi immobiliari adibiti a sede in Trento - via Romagnosi, 11 concessi in comodato dalla Provincia autonoma di Trento a far data dal 1° gennaio 2013 fino al 31 dicembre 2020. In precedenza tali spazi erano stati concessi in locazione ordinaria alla società Trentino Marketing S.p.A. (fusa in Trentino Sviluppo nel 2012) ad un canone annuo di Euro 164.154.

Si evidenzia che tutte le eventuali ulteriori attività svolte dalla Società con le amministrazioni pubbliche e/o le società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni sono avvenute (i) nel contesto dello svolgimento della propria regolare attività sociale e (ii) a normali condizioni di mercato.

Per eventuali ulteriori informazioni si faccia anche riferimento al Registro Nazionale degli aiuti di stato.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

L'art. 38 dello statuto prevede l'accantonamento di una quota parte degli utili corrispondente al 45% degli stessi alla "Riserva per investimenti futuri", peraltro l'Assemblea dei Soci nell'ultima adunanza ha vincolato la Riserva straordinaria a fronte dell'impegno di restituzione del prestito obbligazionario scadente il 31 agosto 2021, e in considerazione delle indicazioni del Socio Unico Provincia autonoma di Trento, si propone pertanto all'Assemblea dei Soci di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	4.805.425
5% a "Riserva legale"	Euro	240.272
rimanente a "Riserva straordinaria vincolata"	Euro	4.565.153

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, è redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile mentre differiscono dalla modalità XBRL in quanto la stessa non è tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Rovereto, 26 maggio 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Sergio Anzelini

***RELAZIONE COLLEGIO
SINDACALE***

Trentino Sviluppo S.p.A.

Socio Unico Provincia Autonoma di Trento

Sede in Via F. Zeni, 8 – 38068 Rovereto (Tn)

C.F., e Nr. iscrizione Registro Imprese di Trento: 00123240228

Capitale Sociale € 200.000.000 i.v.

*Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della
Provincia Autonoma di Trento*

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti emessa ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile

All'azionista unico della società Trentino Sviluppo S.p.A.,

Oggetto: Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni antecedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti che sono stati approvati in data 26 maggio 2020, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione.

Premessa generale

Il Collegio sindacale ha preso atto che il Bilancio depositato presso la sede e sottoposto all'approvazione dei soci, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, è stato redatto, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile, nella consueta forma "ordinaria" ovvero non nella modalità cosiddetta XBRL, in quanto tale ultima modalità non è stata dal Consiglio di amministrazione ritenuta tecnicamente idonea a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale.

Tenuto conto che l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento di Bilancio e renderlo disponibile al trattamento digitale, è un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, sarà conseguentemente necessario provvedere con il deposito presso il Registro delle Imprese del Bilancio nel doppio formato, ovvero sia nel formato PDF/A che in quello in XBRL.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che l'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Si può quindi rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- per quanto riguarda l'assetto organizzativo si evidenzia in particolare che a seguito delle nuove prescrizioni di cui all'art. 2086 del c.c., le quali, a partire dal 16 marzo 2019, prevedono l'obbligo per le società di adeguare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, anche nell'ottica di prevenzione della crisi d'impresa e di mantenimento della continuità aziendale, il Consiglio di amministrazione nella sua seduta del 8 maggio 2019 ha analizzato le novità introdotte dal nuovo codice della crisi di impresa di cui al D.lgs. 14/2019 anche alla luce delle prescrizioni in materia di valutazione del rischio aziendale introdotte dal Dlgs 175/2016. In particolare il Consiglio di amministrazione, anche su sollecitazione del Collegio sindacale, ha ritenuto di rafforzare l'impostazione organizzativa imposta dal D.lgs. 175/2016 e dalle Direttive provinciali prevedendo una ulteriore verifica periodica dell'andamento economico finanziario alla data del 31 marzo, che si aggiunge a quelle del 30 giugno e del 30 settembre. Con tale aggiornamento il Consiglio di amministrazione ha preso atto che l'assetto organizzativo di Trentino Sviluppo S.p.A. è adeguato anche ai fini dell'art. 2381 del codice civile;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, e sono state effettuate nuove assunzioni di personale esclusivamente per la sostituzione di personale assente o per esigenze di carattere straordinario, con invarianza di costo a carico della società;

- è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente;
- I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 c.c., così come modificato dal D.lgs. 139/15, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, suggerendo gli interventi ritenuti utili per un miglior assetto organizzativo.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo "Osservazioni e proposte".

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

I rapporti con le persone operanti in Trentino Sviluppo - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza, che ci ha relazionato anche in merito agli incontri con gli organi preposti alla Salute ed alla Sicurezza sul luogo di lavoro della Società ex D.lgs. 81/2008 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza del sistema informatico aziendale, suggerendo, se del caso, anche a tale riguardo gli interventi ritenuti utili per un miglior assetto organizzativo.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, nonché tramite un confronto con il soggetto incaricato della revisione legale, suggerendo gli interventi utili e necessari.

Abbiamo periodicamente ottenuto dagli amministratori, nell'ambito delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, ivi incluse le operazioni con parti correlate, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, se non richiamare l'attenzione, con riferimento alla prevedibile evoluzione della gestione, sulle ripercussioni che la Vostra Società potrebbe scontare nell'esercizio 2020 a fronte della perdurante crisi derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19. In tal senso la Società ha aggiornato il proprio budget per l'esercizio 2020 considerando non solo l'impatto economico/finanziario derivante dalla moratoria finanziaria concessa ma anche prevedendo alcuni scenari di diffusa crisi economica che potrebbero ragionevolmente toccare le aziende clienti della Vostra Società. Dall'analisi del Budget 2020 sono emersi comunque dei risultati confortanti sia in termini di tenuta economica, che finanziaria nonché di continuità aziendale.

Relativamente alla posizione finanziaria netta della Società, segnaliamo una significativa esposizione debitoria a medio termine, con riferimento alla quale gli amministratori nella "Relazione sulla gestione", al paragrafo dedicato ai "Principali dati finanziari", hanno individuato le soluzioni atte a garantire la sostenibilità finanziaria della suddetta posizione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2019 il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione il 26 maggio 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- nella "Relazione sulla gestione" il Consiglio di amministrazione ha motivato il ricorso al maggior termine di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio ai sensi dell'art. 2364 del codice civile come consentito dall'art. 15 dello Statuto sociale;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a che ha predisposto in data 8 giugno '20 la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che contiene alcuni richiami di informativa, e che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo, tenuto conto del giudizio espresso dal revisore nell'apposito paragrafo della propria relazione, non si hanno osservazioni che debbano essere qui evidenziate;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della Nota Integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Direttive alle società controllate dalla Provincia Autonoma di Trento

Il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle Direttive alle società partecipate della Provincia Autonoma di Trento per l'esercizio 2019, approvate con delibera della Giunta Provinciale n. 2018 del 1° dicembre 2017, come prorogata anche per il 2019 con delibere nr 1806/2018 e 1255/2019, redigendo anche le relazioni che corredano gli strumenti di programmazione e reporting.

In conclusione, il Collegio sindacale, viste anche le previste attestazioni espresse dall'Organo amministrativo nella specifica sezione della propria Relazione sulla Gestione, constata il sostanziale rispetto delle suddette Direttive.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.805.425.

Conclusioni

Considerando quanto sopra esposto, nonché le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio

medesimo, il Collegio sindacale all'unanimità esprime all'assemblea parere favorevole sia in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori, sia in ordine alla proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Termine mandato e ringraziamenti

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 termina il mandato triennale del Collegio sindacale in carica con necessità che l'assemblea dei soci provveda con le conseguenti e necessarie delibere. Si coglie quindi l'occasione per ringraziare il socio per la fiducia corrisposta, il Consiglio di amministrazione per lo spirito di collaborazione e disponibilità dimostrato e per ultimo, un sentito ringraziamento a tutta la struttura di Trentino Sviluppo S.p.A. ed in particolare alla Direzione operativa, per il supporto fornito a questo Collegio sindacale nel corso delle proprie attività di vigilanza.

Rovereto, 8 giugno 2020

Il Collegio sindacale

Mauro Caldonazzi – Presidente

Mariarosaria Fait

Marco Bernardis

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE***



***Relazione della società di
revisione indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Trentino Sviluppo SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'azionista unico di
TRENTINO SVILUPPO SPA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società TRENTINO SVILUPPO SPA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione a quanto segue:

- a) nel paragrafo "Principali dati finanziari" della Relazione sulla Gestione viene illustrata la posizione finanziaria netta della Società caratterizzata da una significativa esposizione debitoria a medio e lungo termine. A commento della suddetta posizione, sono riportate le valutazioni e considerazioni degli amministratori in merito alla sua sostenibilità finanziaria;

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

- b) l'azionista unico della Società è la Provincia Autonoma di Trento con la quale sussistono significative transazioni come commentato dagli amministratori nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa.

Altri aspetti

- a) La Società allega alla nota integrativa il Rendiconto della Gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia trentina ex articolo 33 della Legge Provinciale n°6/99. Evidenziamo che, come indicato in nota integrativa, il nostro giudizio di revisione sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA non si estende a tali prospetti i quali sono stati sottoposti a delle specifiche procedure di verifica richieste dalla Società ed eseguite sulla base dell'International Standard on Related Services "ISRS 4400 – Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information", emanato dall'International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB"), nonché dal Documento di Ricerca di Assirevi n°179. Tali procedure, che non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, hanno comportato l'emissione di una specifica relazione emessa in data 8 giugno 2020.
- b) La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2019 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori di TRENTINO SVILUPPO SPA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di TRENTINO SVILUPPO SPA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 8 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

***RELAZIONE SOCIETÀ
DI REVISIONE SUI RISULTATI
DELLE PROCEDURE CONCORDATE***



***Relazione sulle procedure di verifica
concordate in merito al Fondo per lo
sviluppo dell'economia provinciale di cui
all'art. 33 della L.P. 6/1999***

Trentino Sviluppo SpA

Relazione della società di revisione indipendente sulle procedure di verifica concordate in merito al Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'art. 33 della L.P. 6/1999

Al Consiglio di Amministrazione
di TRENTINO SVILUPPO SPA

- 1 Abbiamo svolto le procedure di verifica di seguito elencate da Voi richiesteci e relative alle movimentazioni finanziarie annuali riepilogate nei dettagli inclusi nei Sezionali e Ambiti del rendiconto della Gestione del Fondo per lo sviluppo dell'economia provinciale di cui all'art. 33 della L.P. 6/1999, (d'ora in poi "Fondo Unico") gestito in nome proprio e per conto della Provincia Autonoma di Trento. I Sezionali e Ambiti si riferiscono a:
 - a) Sezione Interventi di sistema art. 8 Convenzione quadro:
 - a.1) Ambito produttivo e turistico.
 - b) Sezione Marketing turistico-territoriale art. 11 Convenzione quadro.
 - c) Sezione Promozione, qualificazione, incentivi art. 16 Convenzione quadro:
 - c.1) Ambito servizi;
 - c.2) Ambito brevetti;
 - c.3) Ambito Trentino Film Commission.

- 2 La responsabilità della predisposizione del Rendiconto della Gestione per il Fondo Unico e per i relativi Sezionali e Ambiti (d'ora in poi anche "Sezionali e Ambiti"), dei relativi "bilanci del periodo amministrativo 01.01.2019 – 31.12.2019" e degli elenchi delle movimentazioni finanziarie in essi riportati, compete agli amministratori di TRENTINO SVILUPPO SPA in qualità di soggetto gestore del Fondo Unico in nome proprio ma per conto della Provincia Autonoma di Trento (d'ora in poi anche "P.A.T.") che ne rimane l'esclusiva proprietaria. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti dall'International Standard on Related Services (ISRS 4400) emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB"). Tali verifiche sono state effettuate al solo fine di integrare le verifiche effettuate direttamente dalla P.A.T. su tali Sezionali e Ambiti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

3 Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo svolto le seguenti procedure concordate:

3.1 Per ognuno dei seguenti Sezionali e Ambiti che compongono il Fondo Unico:

a) Sezione Interventi di sistema art. 8 Convenzione quadro:

a.1) Ambito produttivo e turistico.

b) Sezione Marketing turistico-territoriale art. 11 Convenzione quadro.

c) Sezione Promozione, qualificazione, incentivi art. 16 Convenzione quadro:

c.1) Ambito servizi;

c.2) Ambito brevetti;

c.3) Ambito Trentino Film Commission;

abbiamo ottenuto in ottobre 2019 dall'ufficio amministrativo l'elenco dei movimenti contabili e bancari relativi al periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 settembre 2019 estratti dal software gestionale Gamma.

3.2 Dalle estrazioni ottenute di cui al precedente punto 3.1 abbiamo selezionato, attraverso un procedimento "random" ripercorribile, **400 transazioni** escludendo le operazioni con causale "FIN – Finanziamenti tra fondi PAT" in quanto relativi a giroconti contabili (**Allegato A**).

3.3 Per ognuna delle 400 operazioni selezionate come indicato al precedente punto 3.2 abbiamo verificato la corrispondenza tra:

3.3.1 Scrittura contabile rilevata in Gamma;

3.3.2 Estratto conto bancario;

3.3.3 Documentazione di supporto (fattura, contabile o altro documento con evidenza della transazione).

3.4 Per ognuno dei seguenti Sezionali e Ambiti che compongono il Fondo Unico:

a) Sezione Interventi di sistema art. 8 Convenzione quadro:

a.1) Ambito produttivo e turistico.

b) Sezione Marketing turistico-territoriale art. 11 Convenzione quadro.

c) Sezione Promozione, qualificazione, incentivi art. 16 Convenzione quadro:

- c.1) Ambito servizi;
- c.2) Ambito brevetti;
- c.3) Ambito Trentino Film Commission;

abbiamo ottenuto in gennaio 2020 dall'ufficio amministrativo l'elenco dei movimenti contabili e bancari relativi al periodo dal 1 ottobre 2019 al 31 dicembre 2019 estratti dal software gestionale Gamma.

- 3.5 Dalle estrazioni ottenute di cui al precedente punto 3.4 abbiamo selezionato, attraverso un procedimento "random" ripercorribile, ulteriori **100 transazioni** escludendo le operazioni con causale "FIN – Finanziamenti tra fondi PAT" in quanto relativi a giroconti contabili (**Allegato B**).
- 3.6 Per ognuna delle 100 operazioni selezionate come indicato al precedente punto 3.5 abbiamo verificato la corrispondenza tra:
 - 3.6.1 Scrittura contabile rilevata in Gamma;
 - 3.6.2 Estratto conto bancario;
 - 3.6.3 Documentazione di supporto (fattura, contabile o altro documento con evidenza della transazione).

4 Conclusioni.

Dal lavoro svolto sopra descritto è emerso quanto segue:

- a) Le transazioni di cui ai ref. 144, 146, 147, 159, 173, 195, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 222, 232, 233, 234, 283, 301, 351, 353, 354, 355, 366, 367, 382, 438, 444, 450, 492, (incluse negli Allegati A e B), rilevano una differenza di n. 1 giorno tra la data di registrazione e la data da estratto conto, in quanto trattasi di operazioni inviate tramite remote banking eseguite dalla banca nella giornata successiva.
- b) La transazione di cui al ref. 451 (inclusa nell'Allegato B), si riferisce al pagamento di Euro 100 relativo ad una rata di un piano di rientro che non risulterebbe formalizzato ma ancora in fase di definizione. Tale piano dovrebbe essere relativo alla restituzione di un contributo "nuova imprenditorialità" revocato in data 23 ottobre 2018.

- 5 Le procedure che ci avete richiesto di svolgere non costituiscono né una revisione contabile completa, né una revisione limitata, pertanto, esse non ci consentono di esprimere il nostro giudizio professionale né sul Rendiconto sulla Gestione del Fondo Unico al 31 dicembre 2019, né sui bilanci del periodo amministrativo 01.01.2019 - 31.12.2019 né sugli elenchi delle transazioni annuali in essi riportati e neppure relativamente al merito delle transazioni



verificate e/o alla loro appropriata autorizzazione. Di conseguenza, qualora fosse stata svolta una revisione contabile completa o una revisione limitata, o fossero state applicate agli stessi prospetti sopra indicati altre verifiche oltre a quelle da Voi richiesteci, altri fatti o rilievi sarebbero potuti emergere che in quel caso sarebbero stati sollevati alla Vostra attenzione.

- 6 Evidenziamo che non esiste da parte nostra alcun obbligo di aggiornare il contenuto della presente relazione alla luce di accadimenti e operazioni aziendali avvenuti successivamente alla data di emissione della presente relazione.
- 7 La presente relazione è stata predisposta ai soli fini indicati al paragrafo 1 della presente relazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Trento, 8 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)